

dvaipayabhaimāyana sm. pl. N. di una tribù appartenente agli Andhakavṛṣṇi.
dvaibhāvya sn. 1. duplice natura; 2. divisione o separazione in due.
dvaīmātura agg. che ha due madri; sm. 1. N. di Gaṇeśa (L); 2. N. di Tarasāṃdha (L).
dvaīmātrka agg. alimentato da (due madri, i.e. da) pioggia e fiumi (p.e. un territorio o una regione), (L).
dvaīmāsya agg. che dura due mesi.
dvaimitri agg. generato da due amici (L).
dvaiahnika agg. di o concernente due giorni.
dvaiahāvaka agg. che ha due abbeveratoi o luoghi di balneazione (L).
dvaivyogya sn. combinazione o connessione con due (Pāṇ).
dvaivatha sn. (sott. *yuddha*) “contesa, scontro con i carri”, duello sui carri (MBh; Hariv; R); agg. che concerne un duello sui carri (N. di un cap. del R); sm. avversario (MBh; BhP).
dvaivājya sn. 1. dominio diviso tra due principi (Rājat); 2. confini di due stati, frontiera.
dvaivātrika agg. di o che fa parte di un periodo di due notti.
dvaivāpya sn. dualità di forma, duplice aspetto o natura (BhP).
dvaivāṅgya sn. duplicità di sesso.
dvaivacana agg. riguardante il duale.
dvaivarsika agg. biennale, che avviene dopo due anni.
dvaividhya sn. duplice stato, condizione o natura, duplicità, divergenza (MBh; Suśr).
dvaishāna agg. che vale due *śāna*.
dvaishāṇiyā sf. sorta di polvere di betel (L).
dvaishāṃdhya sn. luce fioca dell'alba e del crepuscolo.
dvaisamika agg. dell'età di due anni.
dvaiahāyana sn. periodo o età di due anni (L).
dvyamśa sm. sf. sg. due parti o porzioni (Mn); agg. che ha due parti o porzioni.
dvyakṣa agg. a due occhi (MBh); sm. pl. N. di una popolazione (MBh).
dvyākṣara sn. sg. 1. due sillabe (TS); 2. parola a due sillabe, bisillabo (TS); 3. N. di un *sāman*; agg. di due sillabe (ŚBr).
dvyakṣaranāmamālā sf. N. di un dizionario.
dvyagni agg. che contiene per due volte la parola *agni* (AitBr).
dvyagra agg. a due punte, che termina con due estremità.
dvyāṅgulā sn. ampiezza di due dita (ŚBr); agg. largo due dita.
dvyāṅgulaśṛṅga agg. con corna ampie due dita (detto per indicare l'età di un animale provvisto di corna).
dvyāñjala sn. due manciate.
dvyānuka sn. combinazione di due atomi

(il primo passo nella formazione di sostanze divenute percettibili).
dvyanukīya vb. den. P. *dvyanukīyati*: divenire due volte più sottile.
dvyanukodara agg. che ha un corpo molto esile, snello.
dvyadhika agg. aumentato di due.
dvyanikā agg. che forma due file o righe (TS).
dvyantara agg. separato da due intervalli intermedi.
dvyanya agg. accompagnato da altri due; sn. altri due insieme.
dvyabhiyoga sm. duplice accusa.
dvyārtha agg. 1. che ha due sensi o significati, ambiguo, equivoco; 2. che ha due oggetti; sn. doppio significato, doppio senso.
dvyarthakośa sm. N. di un dizionario di vocaboli ambigui.
dvyardha agg. uno e mezzo.
dvyavara agg. almeno due.
dvyāśita agg. ottantaduesimo.
dvyāśīti sf. ottantadue.
dvyāśītama agg. ottantaduesimo.
dvyāṣṭa sn. rame (L).
dvyāṣṭasahasra sn. (vl. *dvyāṣṭasāhasra*) sedicimila (BhP).
dvyahā sm. periodo di due giorni (ŚBr); avv. 1. durante due giorni; 2. (*e, āt*) dopo due giorni (Suśr; Pāṇ); agg. che dura due giorni; sm. tale festa o cerimonia (ŚBr).
dvyahakāla agg. che accade in due giorni.
dvyahan sn. (soltanto loc. *dvyahni*) due giorni, dopo due giorni.
dvyahavṛtta agg. avvenuto due giorni prima.
dvyahina agg. che deve essere compiuto o completato in due giorni.
dvyahinatva sn. il compiere qualcosa in due giorni.
dvyācīta agg. che contiene due carichi di carro.
dvyācītika agg. che contiene due carichi di carro.
dvyācītina agg. che contiene due carichi di carro.
dvyādhaka agg. che contiene due misure *ādhaka*.
dvyādhakika agg. che contiene due misure *ādhaka*.
dvyādhakina agg. che contiene due misure *ādhaka*.
dvyātmaka agg. dalla duplice natura; sm. segni dello zodiaco Gemelli, Vergine, Sagittario e Pesci.
dvyādhāna sn. disposizione o accensione del sacro fuoco eseguita da due persone.
dvyāmuṣyāyana sm. 1. discendente da due persone, colui che costituisce l'Āmuṣyāyana per due stirpi; 2. ragazzo erede di suo padre benché adottato da un altro.

dvyāmuṣyāyana sm. 1. discendente da due persone, colui che costituisce l'Āmuṣyāyana per due stirpi; 2. ragazzo erede di suo padre benché adottato da un altro.
dvyāmnāta agg. due volte menzionato.
dvyāyūṣa sn. doppia vita, due vite (Pāṇ).
dvyārṣeya agg. che ha due venerandi antenati (L).
dvyāśrayakośavṛtti sf. N. di un'opera.
dvyāsyā agg. dalle due bocche (AV).
dvyāhāva agg. che ha due abbeveratoi o luoghi di balneazione.
dvyāhika agg. che ricorre un giorno sì e uno no, ogni due giorni (febbre).
dvyuktha agg. che recita, che declama due *uktha* (AitBr).
dvyudāta agg. doppiamente accentato; sn. parola con doppio accento (L).
dvyudāsa agg. che ha due innalzamenti di tono o accenti.
dvyūraṇa agg. che ha due agnelli (ŚBr).
dvyūrca sm. strofa che consta di due versi.
dvyekāntara agg. separato da due o da uno (grado, rango, etc.).
dvyoga agg. (carro) trainato da due pariglie.
dvyopaśa agg. che ha due aggiunte o appendici.

ध dh

dha 1 diciannovesima consonante dell'alfabeto *devanāgarī*.
dha 2 agg. ifc. 1. che pone, mette; 2. che tiene, che possiede, che ha; 3. che conferisce, che assegna, che causa (cfr. *adomadhā, garbhadhā*); sm. 1. N. di Brahmā o Kubera; 2. mus. sesta nota della scala diatonica; 3. virtù, merito; sn. ricchezza, proprietà.
dhak esclamazione d'ira.
dhakāra sm. lettera o suono *dh*.
dhakit avv. (= *dhik*) oibò! vergogna! che peccato.
dhakk vb. cl. 10 P. *dhakkayati*: distruggere, annihilare.
dhagaddhagiti intz. crack! crack!
dhagiti avv. in un'istante, contemporaneamente.
dhañoka sm. N. di un poeta.
dhaṭa sm. 1. bilancia o scala di una bilancia; 2. orfalia per mezzo della bilancia; 3. segno zodiacale della Bilancia; sf. (*ī*) 1. tessuto o veste vecchi; 2. pezzo di stoffa tessuto sulle parti intime.
dhaṭaka sm. tipo di peso corrispondente a quattordici *valla* o quarantadue *raktikā*.
dhaṭidāna sn. il dare un vecchio panno a una donna dopo la fecondazione.

dhaḍieva sm. N. di uomo.

dhaṇ vb. cl. I P. *dhaṇati*: risuonare.

dhattūra sm. 1. stramonio bianco, *Datura Alba* (usato come veleno); 2. oro; sn. frutto di *Datura Alba*.

dhattūraka sm. stramonio bianco, *Datura Alba* (usato come veleno).

dhattūrakā sf. stramonio bianco, *Datura Alba* (usato come veleno).

dhan 1 vb. cl. I P. *dhanati*: risuonare.

dhan 2 vb. cl. 3 P. *dadhānti*: 1. far correre o muovere velocemente; 2. portare frutto; caus. *dhanāyati*, *dhanāyate*: 1. far muovere o correre; 2. muoversi o correre.

dhāna sn. 1. premio di una gara o gara stessa (RV); 2. bottino, preda (RV; AV); 3. oggetto di valore, ricchezze, beni (mobili), denaro, tesoro, dono (RV); 4. capitale; 5. (= *godhana*) possesso di vacche, mandria di vacche, bestiame molto numeroso (spec. considerato come proprietà), (Hariv 3886); 6. mat. quantità positiva o più; 7. asrl. N. della seconda casa (Var); sm. N. di un mercante (HPariś; Simhās).

dhanaka sm. 1. avidità, cupidigia; 2. N. di uno Yādava (figlio di Durdama o Durdama); 3. N. di un altro uomo.

dhanakāma agg. desideroso di ricchezza, avido (AV).

dhanakāmyā agg. desideroso di ricchezza, avido (AV).

dhanakeli sm. “che si diverte con la ricchezza”, N. di Kubera.

dhanakośa sm. tesoro di ricchezza o denaro.

dhanakritā sf. donna acquistata con denaro.

dhanakritī sf. donna acquistata con denaro.

dhanakṣaya sm. 1. perdita di denaro o di proprietà; 2. N. di uomo.

dhanagarva sm. “orgoglioso del denaro”, N. di uomo.

dhanagarvita agg. orgoglioso del denaro.

dhanagiri sm. “montagna di ricchezza”, N. di uomo.

dhanagupta agg. che custodisce il suo denaro con cura; sm. N. del figlio di un mercante.

dhanagoptr agg. che custodisce il suo denaro con cura.

dhanacandra sm. N. di un autore.

dhanacchū sm. gru della Numidia.

dhanacyuta agg. decaduto dalla ricchezza, povero.

dhanajāta agg. che sorge dalla ricchezza, prodotto dalla ricchezza; sn. pl. beni di ogni tipo.

dhanajit agg. che vince un premio o un bottino, vittorioso, che acquisisce ricchezza (RV; AV; VS); sm. N. di un Ekāha (ŚāṅkhŚr).

dhanamjaya agg. che vince un premio o

un bottino, vittorioso, che acquisisce ricchezza (RV; AV; TBr); sm. 1. fuoco (Kāth); 2. vento vitale che si crede nutra il corpo (Vedāntas); 3. *Plumbago Zeylanica*; 4. N. di Arjuna (MBh; Hariv); 5. nono giorno del Karmamāsa; 6. *Terminalia Arjuna*; 7. N. di un demone-serpente (MBh; Hariv; BhP); 8. N. di un Vyāsa (VP); 9. N. di un re di Kāliṅga (Kāthārn); 10. N. di un re di Kausthalapura (L); 11. N. dell'autore del Daśarūpaka; 12. N. di un mercante (SkandaP); 14. N. di un Brahmano; pl. N. dei suoi discendenti (Pravar).

dhanamjayaakośa sm. N. di un dizionario.

dhanamjayanāmamālā sf. N. di un dizionario.

dhanamjayanighaṇṭu sm. N. di un dizionario.

dhanamjyavijaya sm. “vittoria di Dhanamjaya o Arjuna”, N. di un Vyāyoga di Kāñcana.

dhanamjayasamgraha sm. N. di un'opera.

dhanamjayasena sm. N. di un poeta.

dhanatama sm. (con *dāya*) donazione estremamente ricca.

dhanatṛpti sf. sufficienza di denaro.

dhanatṛṣṇā sf. sete di denaro, avidità.

dhanatyaj agg. che rinuncia alle ricchezze.

dhanada agg. “che dona ricchezza”, generoso; sm. 1. *Barringtonia Acutangula*; 2. N. di Kubera; 3. Guhyakā; 4. N. di un servitore di Padmapāni; 5. N. di vari uomini; 6. N. di una scimmia; 7. N. di una montagna; sf. (*ā*) 1. N. di una delle Mātṛ che assistono Skanda; 2. N. di una divinità tantrica; sn. tipo di casa.

dhanadaṇḍa sm. multa, ammenda.

dhanadafūrtha sn. N. di un *tīrtha*.

dhanadatta sm. “donato dalla ricchezza”, N. di numerosi mercanti.

dhanadadeva sm. N. di un poeta.

dhanadarpa sm. orgoglio della ricchezza.

dhanadastotra sn. N. di uno *stotra*.

dhanadā agg. che dà un premio, che dà un bottino o tesori (RV; AV).

dhanadākṣi sf. tipo di albero.

dhanadānuja sm. fratello minore di Kubera, N. di Rāvaṇa.

dhanadāpūjāyantra sn. N. di un diagramma mistico.

dhanadāmantra sm. N. di una preghiera.

dhanadāya vb. den. Ā. *dhanadāyate*: somigliare a Kubera.

dhanadāyin agg. che dà ricompense o tesori; sm. N. di Agni.

dhanadāvāsa sm. residenza di Kubera, N. del monte Kailāsa.

dhanadāstotra sn. N. di uno *stotra*.

dhanadeva sm. 1. N. di un ministro e autore; 2. N. di un altro uomo.

dhanadeśvara sm. “signore che concede ricchezza”, N. di Kubera.

dhanadeśvaratīrtha sn. N. di un *tīrtha*.

dhanadharmā sm. N. di un re.

dhanadharmān sm. N. di un re.

dhanadharmāni sn. du. N. di due *sāman*.

dhanadhāni sf. contenitore per oggetti preziosi (TĀr).

dhanadhānya sn. 1. denaro e grano; 2. incantesimo per controllare certe armi magiche.

dhanadhānyādhika agg. ricco di denaro e grano.

dhananāśa sm. perdita di ricchezze o di proprietà.

dhananetr sm. “portatore di ricchezze”, principe, re.

dhanandadā sf. “che concede ricchezze”, N. di una divinità buddhista.

dhanapati sm. 1. signore di ricchezze (AV); 2. uomo ricco (Kāv); 3. re (Gal); 4. N. di Kubera (ŚāṅkhGṛ; MBh; Kāv); 5. N. di vari autori (Cat).

dhanapara agg. amante del denaro.

dhanapālā sm. 1. guardiano del tesoro, tesoriere (AV); 2. re (Gal); 3. N. di un grammatico; 4. N. dell'autore del Pāyilacchi (Cat); 5. N. di altri uomini (HPariś).

dhanapīśācīkā sf. sete di ricchezza, avidità.

dhanapīśāci sf. sete di ricchezza, avidità.

dhanapriya agg. amante della ricchezza; sf. (*ā*) N. di una pianta.

dhanabhakṣā sm. pl. bottino e piaceri (RV X, 102).

dhanamada sm. orgoglio della ricchezza.

dhanamadavat agg. orgoglioso del denaro.

dhanamitra sm. N. di vari uomini.

dhanamūla sn. capitale; agg. che procede da o è fondato sulla ricchezza.

dhanamūlya sn. radice della ricchezza, capitale.

dhanamūlyatā sf. radice della ricchezza, capitale.

dhanamohana sm. N. del figlio di un mercante.

dhanayauvanaśālin agg. dotato di ricchezza e giovinezza.

dhanarakṣa sm. il preservare il denaro, il non spenderlo.

dhanarakṣaka sm. N. di Kubera.

dhanarūpa sn. tipo di proprietà.

dhanarūpa agg. che splende per il bottino conquistato.

dhanarci agg. che splende per il bottino conquistato.

dhanarṇa sn. mat. quantità positive e negative.

dhanalubdha agg. avido di ricchezze, avaro.

dhanalobha sm. desiderio di ricchezze, avidità.

dhanalobhin agg. avido di ricchezze, avaro.

dhanava vb. den. P. *dhanavati*: diventare ricco.

dhanavat agg. ricco, facoltoso; sm. 1. uomo ricco; 2. mare o oceano; sf. (ṛ) 1. costellazione Dhanīṣṭha; 2. N. di una Vidyādhari e della figlia di un mercante.

dhanavarjita agg. privato della ricchezza, povero.

dhanavarman sm. N. di uomo.

dhanaviparyaya sm. perdita di ricchezza o della proprietà.

dhanavibhāga sm. distribuzione della ricchezza.

dhanavṛddha agg. ricco di denaro.

dhanavṛddhi sf. crescita di proprietà.

dhanavyaya sm. lo spendere denaro o ricchezza, prodigalità.

dhanāśrī sf. N. di donna.

dhanasamcaya sm. accumulo di denaro, ricchezza.

dhanasamcayana sn. accumulo di denaro, ricchezza.

dhanasamcayin agg. che ha una raccolta di denaro; sm. uomo ricco.

dhanasāni agg. che offre o ottiene ricchezza.

dhanasampatti sf. accumulo o abbondanza di ricchezza.

dhanasampad sf. accumulo o abbondanza di ricchezza.

dhanasammata sm. N. di un principe.

dhanasā agg. che offre o ottiene ricchezza (RV; AV; AitBr).

dhanāsāti sf. acquisizione di ricchezza (RV; AV; VS).

dhanasādhana sn. acquisizione di ricchezza.

dhanasū sm. “produttore di ricchezza”, averla dalla coda forcuta.

dhanastha agg. “che dimora nella ricchezza”, ricco, abbiente.

dhanasthāna sn. 1. “contenitore per le ricchezze”, tesoro; 2. astrn. seconda casa.

dhanasthānādhikārin sm. “sovrintendente al tesoro”, tesoriere.

dhanaspṛt agg. che porta via il premio o il bottino (RV).

dhanasyaka sm. *Asteracantha Longifolia*.

dhanasvāmin sm. possessore di denaro, capitalista.

dhanahara agg. che ruba denaro; sm. 1. ladro o erede; 2. tipo di pianta; sf. (ṛ) tipo di profumo chiamato comunemente Chora.

dhanaharin agg. che ruba del denaro.

dhanahāraka agg. con denaro.

dhanahārin agg. che ruba del denaro.

dhanahārya agg. da vincere per denaro.

dhanahina agg. privato della ricchezza, povero.

dhanahinatā sf. povertà.

dhanahr̥t agg. che ruba del denaro; sm. 1. ladro; 2. tipo di pianta bulbosa.

dhanāgama sm. aumento di ricchezza, guadagno.

dhanādhyā agg. opulento, ricco.

dhanādhyatā sf. ricchezza.

dhanādāna sn. accettazione di denaro.

dhanādānanibandhana agg. che dipende dal possesso o dal non possesso di ricchezza.

dhanādādhikāra sm. titolo o diritto di proprietà.

dhanādādhikārin sm. 1. erede; 2. “posto sopra i tesori”, tesoriere.

dhanādādhikṛta sm. “posto sopra i tesori”, tesoriere.

dhanādādhigopṭṛ sm. “guardiano di tesori”, N. di Kubera.

dhanādādhipa sm. “signore di tesori”, N. di Kubera.

dhanādādhipati sm. “signore di tesori”, N. di Kubera.

dhanādādhipatyā sn. dominio sui tesori.

dhanādādhyaḥsa sm. 1. “supervisore del tesoro”, tesoriere; 2. N. di Kubera.

dhanāndha agg. accecato dalle ricchezze.

dhanānvita agg. dotato di ricchezze, abbiente.

dhanāpahāra sm. 1. sottrazione di proprietà, multa, ammenda; 2. saccheggio.

dhanāpti sf. acquisizione di ricchezza.

dhanāya vb. den. P. Ā. *dhanāyati*, *dhanāyate*: desiderare ricchezza o denaro, essere bramoso di (gen., dat. o acc.).

dhanāyā sf. desiderio di ricchezza, avidità.

dhanāyū agg. che acquisisce denaro (AV).

dhanāyus sm. N. di un figlio di Purūravas.

dhanārghā agg. meritevole di ricompensa o premio (TS).

dhanārcita agg. “onorato dalla ricchezza”, ricco, opulento.

dhanārjana sn. acquisizione di ricchezza o proprietà.

dhanārthin sn. “che cerca la ricchezza”, avido, avaro.

dhanāśā sf. 1. l’aspirare alla ricchezza, desiderio di ricchezza; 2. speranza di guadagnare ricchezza.

dhanāśrī sf. mus. N. di una *rāgiṇī*.

dhanika agg. 1. ricco, opulento; 2. buono, virtuoso; sm. 1. uomo ricco, proprietario, creditore; 2. marito; 3. N. di un commentatore del Daśarūpa; sm. sn. coriandolo; sf. (ā) 1. donna virtuosa o eccellente; 2. ogni donna o sposa giovane; 3. *Panicum Italicum*.

dhanikatā sf. ricchezza, opulenza.

dhanin agg. che possiede ricchezza o tesori, ricco, abbiente (RV; MBh); sm. 1. uomo ricco, proprietario, creditore (Mn; Yajñ); 2. N. di Kubera (L); 3. N. di un messaggero dei Kapa (MBh).

dhanīṣṭha agg. 1. molto rapido (RV X, 73, 1); 2. molto ricco (ŚāṅkhŚr VIII, 20, 4); sf. (ā) sg. pl. N. più moderno del Nakṣatra Śraviṣṭhā o ventiquattresima casa lunare (ŚāṅkhGr; MBh).

dhanikā sf. (= *dhanikā*) giovane donna.

dhanīya vb. den. P. *dhanīyati*: aspirare alle ricchezze.

dhanīyaka sm. seme di coriandolo.

dhanirāma sm. N. di un autore.

dhanū sm. 1. arco (Hit; Śāntiś); 2. misura di quattro *hasta* o cubiti (L); 3. segno zodiacale del Sagittario; 4. *Buchanania Latifolia*; 5. *Semecarpus Anacardium* (L); sf. banco di sabbia, riva sabbiosa (RV; AV I, 17).

dhanuḥkāṇḍa sn. sg. arco e freccia.

dhanuḥkhaṇḍa sn. parte dell’arco.

dhanuḥpaṭa sm. *Buchanania Latifolia*.

dhanuḥṣata sn. cento *dhanu* o quattrocento *hasta* o cubiti.

dhanuḥśākhā sf. *Sanseviera Zeylanica*.

dhanuḥśālā sf. sala per il tiro con l’arco.

dhanuḥśreṇī sf. (= *dhanuśreṇī*) *Sanseviera Zeylanica* o altra specie di pianta.

dhanuḥsamtṣtha agg. fogggiato come un arco.

dhanuḥstambha sm. tipo di contrazione spasmodica del corpo.

dhanuketakī sf. tipo di fiore.

dhanugupta sm. N. di uomo.

dhanuṭṛ agg. che corre, che si muove rapidamente (RV).

dhanurākāra agg. a forma di arco, ricurvo.

dhanurākṛti agg. a forma di arco, ricurvo.

dhanurāja sm. N. di uno degli antenati di Śākyamuni.

dhanurartmī sf. estremità di un arco (dove è attaccata la corda), (ŚBr).

dhanurāśī sm. segno zodiacale del Sagittario.

dhanurāsana sn. posizione nel sedere.

dhanuraruṇa sm. corda d’arco; sf. (ā) *Sanseviera Zeylanica* (dalle cui foglie si ricavava un filo robusto con cui si facevano le corde dell’arco).

dhanurgraha sm. 1. chi porta un arco, arciere; 2. arte di usare l’arco; 3. N. di un figlio di Dhṛtarāṣṭra.

dhanurgrāha sm. arciere.

dhanurgrāhin sm. arciere.

dhanurjyā sf. corda d’arco.

dhanurjyāśabda sm. suono vibrante di una corda d’arco.

dhanurdurga agg. reso inaccessibile o protetto da un deserto; sn. luogo protetto.

dhanurdruma sm. “albero dell’arco”, bambù (usato per gli archi).

dhanurdvitiya agg. fornito di arco.

dhanurdhara sm. 1. chi porta un arco, arciere; 2. arte di usare l’arco; 3. N. di un figlio di Dhṛtarāṣṭra; 4. segno zodiacale del Sagittario.

dhanurdhārin sm. arciere.

dhanurbhṛt sm. arciere.

dhanurmadya sn. parte centrale di un arco.

dhanurmaha sm. consacrazione di un arco.

dhanurmārga sm. “linea d’arco”, curva.
dhanurmālā sf. *Sansevieria Zeylanica*.
dhanurmāsāmāhātmya sn. N. di un’opera.
dhanuryantra sn. arco.
dhanuryaṣṭi sf. arco.
dhanuryāsa sm. *Alhagi Maurorum*.
dhanuryogyā sf. esercizio con l’arco, tiro con l’arco.
dhanurlatā sf. 1. arco; 2. (= *somavallī*) pianta del *soma*; 3. *Cocculus Cordifolius*; 4. *Cocculus Tomentosus*.
dhanurvakra sm. “bocca ad arco”, N. di uno dei servitori di Skanda.
dhanurvakra agg. curvo come un arco.
dhanurvāta sm. tipo di malattia.
dhanurvidyā sf. “scienza dell’arco”, arte del tiro con l’arco.
dhanurvidyādīpikā sm. N. di un’opera.
dhanurvidyārambhaprayoga sm. N. di un’opera.
dhanurvṛkṣa sm. 1. “albero dell’arco”, bambù; 2. *Ficus Religiosa*; 3. *Semecarpus Anacardium*; 4. *Isora Corylifolia*; 5. misura di quattro cubiti (L); 6. mat. arco.
dhanurveda sm. 1. scienza del tiro con l’arco, trattato di tiro con l’arco (considerato come un Upaveda connesso con lo Yajurveda e derivato da Viśvāmitra o Bhṛgu); 2. N. di un’opera di Śārṅgadata.
dhanurvedacintāmaṇi sm. N. di un’opera.
dhanurvedapara agg. dedito al tiro con l’arco.
dhanurvedaparāyāṇa agg. dedito all’arte del tiro con l’arco.
dhanurvedaprakaraṇa sn. N. di un’opera.
dhanurvedasāra sm. N. di un’opera.
dhanurvedin agg. esperto nel tiro con l’arco; sm. N. di Śiva.
dhanurhasta agg. che tiene l’arco in mano, provvisto di arco.
dhanuśreṇī sf. *Sansevieria Zeylanica*.
dhanuṣa sm. N. di uno Ṛṣi.
dhanuṣākṣa sm. N. di uno Ṛṣi.
dhanuṣka sn. piccolo arco.
dhanuṣkara sm. fabbricatore d’archi; sf. (ṛ) tipo di fiore; agg. armato di arco, con l’arco in mano.
dhanuṣkarṣaṇa sn. il piegare un arco.
dhanuṣkāṇḍa sn. sg. arco e freccia.
dhanuṣkāra sm. fabbricatore d’archi (VS).
dhanuṣkr̥t sm. fabbricatore d’archi (VS).
dhanuṣkoṭi sf. estremità ricurva dell’arco.
dhanuṣkoṭi sf. estremità ricurva di un arco.
dhanuṣkhaṇḍa sn. parte di un arco.
dhanuṣkhātā sf. N. di un fiume.
dhanuṣpaṭa sn. *Buchanania Latifolia*.
dhanuṣpaṇi agg. con l’arco in mano, armato di arco.
dhanuṣmat agg. dotato di arco, arciere;

sm. N. di una montagna a nord del Madhyadeśa; sf. (ṛ) N. della divinità tutelare della famiglia di Vyāghrapād.
dhanuṣmattā sf. arte del tiro con l’arco.
dhānuṣ sn. 1. arco (RV); 2. misura di lunghezza (Mn; Yājñi); 3. mat. arco o parte di cerchio; 4. astrn. arco o quadrante per accertare l’altezza del sole e la distanza dello zenit; 5. segno zodiacale del Sagittario (Sūryas; Var); 6. archetto di strumento musicale; 7. *Buchanania Latifolia* (L); 8. N. di Śiva (MBh VII, 9536); 9. deserto, terra arida.
dhanuḥastā sf. N. di un essere servitore della Devi.
dhanū sm. provvista di grano.
dhanecchā sf. desiderio di ricchezza.
dhaneya sm. N. di un figlio di Raudrāśva.
dhaneyaka sn. seme di coriandolo.
dhanēś sm. “signore di ricchezza”, uomo ricco.
dhanēśa sm. 1. “signore di ricchezza”, uomo ricco; 2. N. di Kubera; 3. N. del maestro di Vopadeva.
dhanēśvara sm. 1. “signore del tesoro”, N. di Kubera; 2. N. di un Brahmano; 3. N. del maestro di Vopadeva; sf. (ṛ) donna ricca o consorte di Kubera.
dhanaiśvarya sn. dominio sulle ricchezze.
dhanaiṣin agg. che anela alle ricchezze, che desidera denaro; sm. creditore che reclama il suo denaro.
dhanotpatti sf. reddito.
dhanōṣman sm. ardente desiderio di ricchezza.
dhandha sn. indisposizione (cfr. *dhandhya*).
dhandhuka sm. N. di vari re.
dhānya agg. 1. che porta o conferisce ricchezza, opulento, ricco (RV); 2. fortunato, felice, propizio (Mn; MBh); 3. buono, virtuoso (cfr. *dhanika*); 4. salutare, sano (Car); sm. 1. infedele, ateo; 2. incantesimo per usare o controllare armi magiche (R); 3. *Vatica Robusta* (L); 4. N. di uomo (Rājāt); 5. N. dei Vaiśya nel Krauñcadvīpa (VP); sf. (ā) 1. balia; 2. *Emblie Myrobalan* (L); 3. N. della moglie di Dhruva (VP); 4. sm. sn. coriandolo (L); sn. tesoro, ricchezza.
dhanyaka sm. N. di uomo.
dhanyatā sf. fortuna, opulenza.
dhanyatithi sm. giorno fausto o particolare.
dhanyatva sn. fortuna, opulenza.
dhanyammanya agg. che si ritiene fortunato.
dhanayavāda sm. ringraziamento, lode, plauso.
dhanyastotra sn. “lode del beato”, N. di un poema attribuito a Śaṅkarācārya.
dhanyāka sn. *Coriandrum Sativum*.
dhanyāśi sf. N. di una *rāgiṇī*.
dhanyāṣṭaka sn. “lode del beato”, N. di un poema attribuito a Śaṅkarācārya.

dhanayodaya sm. N. di uomo.
dhanv vb. cl. I P. Ā. *dhanvati*, *dhanvate*: 1. correre o scorrere; 2. far correre o scorrere.
dhanva sn. (= *dhānvan*) 1. arco; 2. arcobaleno; 3. segno zodiacale del Sagittario; 4. suolo arido, spiaggia; 5. deserto, terreno sterile; sm. N. di uomo.
dhanvaga sm. *Grewia Elastica*; sn. frutto di questa pianta.
dhanvaṅga sm. *Grewia Elastica*; sn. frutto di questa pianta.
dhanvacarā agg. che va in una terra deserta (RV V, 36, 1).
dhanvacūṭ agg. che scuote il terreno (RV I, 168, 5).
dhanvaja agg. che cresce su suolo arido, prodotto in un terreno sterile.
dhanvataru sm. “albero del deserto”, tipo di pianta del *soma*.
dhanvadhi sm. borsa per l’arco.
dhānvan sn. 1. arco (RV); 2. arcobaleno (MānGr I, 4); 3. segno zodiacale del Sagittario (Jyot); 4. sm. sn. suolo asciutto, spiaggia (*samudrasya*); 5. deserto, terreno sterile (RV); sm. 1. *Alhagi Maurorum* (L); 2. N. di una regione (BhP), (cfr. *dhanu*, *dhanus*).
dhanvana sm. *Grewia Elastica*; sn. frutto di questa pianta; sm. (vl. *dhanvina*) tipo di animale (VarBṛS).
dhanvantara sn. 1. spazio o distanza in un *dhanu* o quattro *hasta*; 2. N. di Śiva.
dhanvantari sm. 1. “che si muove in una curva”, N. di una divinità a cui venivano offerte oblazioni nella direzione di nordest; 2. N. del sole; 3. medico degli Dei; 4. N. dell’autore di un dizionario medico.
dhanvantariguṇāguṇayogaśata sn. N. di un’opera.
dhanvantarigrantha sm. N. di un’opera.
dhanvantarigrastā sf. *Helleborus Niger*.
dhanvantaripabhaṅga sm. “lo spezzarsi dell’orgoglio di Dhanvantari”, N. di un capitolo del BrahmapIV.
dhanvantarinighaṇṭu sm. N. di un’opera.
dhanvantaripañcaka sn. N. di un’opera.
dhanvantariyajña sm. sacrificio offerto a Dhanvantari.
dhanvantarivilāsa sm. N. di un’opera.
dhanvantarisāranidhi sm. N. di un’opera.
dhanvantariya agg. (vl. *dhānvantariya*) composto da Dhanvantari.
dhanvanyā agg. che si trova su terreno arido o suolo sterile (AV; TĀr).
dhanvayavāsa sm. *Alhagi Maurorum*.
dhanvayavāsaka sm. *Alhagi Maurorum*.
dhanvayāsa sm. *Alhagi Maurorum*.
dhanvayāsaka sm. *Alhagi Maurorum*.
dhānvarṇas agg. che inonda la terra asciutta (RV V, 45, 2).
dhanvācārya sm. maestro del tiro con l’arco (Śiva).

dhanvāyín agg. che porta o trasporta un arco.
dhanvāvin agg. che porta o trasporta un arco.
dhanvāsah agg. abile nell'arte del tiro con l'arco (RV I, 127, 3).
dhanvin agg. 1. armato di arco, arciere; 2. scaltro, astuto; sm. 1. segno zodiacale del Sagittario; 2. N. di Śiva; 3. N. di Viṣṇu; 4. N. di Arjuna; 5. *Terminalia Arjuna*; 6. *Mimusops Elengi*; 7. *Alhagi Maurorum*; 8. N. di un figlio di Manu Tāmasa; 9. (vl. *dhanvisvāmin*) N. di uno scoliasta al DrāhyŚr.
dhanvibhāṣya sn. commentario di Dhanvin.
dham vb. (vl. *dhmā*) cl. 1 P. *dhāmati*: 1. soffiare; 2. soffiare dentro (loc.); 3. espirare, esalare; 4. accendere un fuoco soffiando; 5. fondere o foggiare (il metallo) soffiando; 6. soffiare via o gettare via; caus. *dhmāpayati*: 1. far soffiare o fondere; 2. consumare col fuoco, ridurre in cenere.
dhamā agg. ifc. che soffia, che fonde; sm. (solo L) 1. luna; 2. N. di un Brahmano; 3. N. di Yama; 4. N. di Kṛṣṇa.
dhamaka sm. "soffiatore", fabbro ferraio (in quanto soffia nella fucina).
dhamadhama sm. 1. "soffiatore", N. di un demone che causa malattia; 2. N. di un servitore di Śiva; sf. (*ā*) N. di una delle Mātṛ che assistono Skanda; avv. (*ā*) soffiando ripetutamente o tipo di suono fatto soffiando con un mantice o una tromba.
dhamadhamāya vb. den. Ā. *dhamadhamāyate*: tremare.
dhamana agg. 1. che soffia con un mantice; 2. che mette in fuga; 3. crudele; sm. 1. canna; 2. *Azadirachta Indica*; sm. sn. numero elevato; sn. il fondere (detto di un minerale).
dhamāni sf. 1. atto di soffiare o suonare uno strumento a fiato (RV II, 11, 8); 2. (vl. *dhamāni*) tubo o condotto, spec. canale del corpo umano, ogni vaso tubulare come vene, nervi; 3. gola, collo; 4. N. della moglie di Hrāda (madre di Vātāpi e Ilvala), (BhP); sf. (*ī*) tipo di profumo (Bhpr); 5. curcuma o *Hemionitis Cordifolia* (L).
dhamanisaptata agg. "che ha le vene tese come corde", emaciato, magro.
dhamanirajjusaptata agg. "che ha le vene tese come corde", emaciato, magro.
dhamanila agg. che ha vene prominenti.
dhamara sm. sn. numero elevato.
dhamātra sm. sn. numero elevato.
dhami agg. che soffia, che sbuffa; sf. atto di soffiare (v. *antramdhmi*).
dhamitā agg. soffiato, acceso (RV).
dhamitra sn. strumento per accendere il fuoco (cfr. *dhavitra*).
dhammaṭa sm. N. di uomo.

dhammala sm. petto ornato con oro o gioielli (cfr. *dhammilla*).
dhammikā sf. N. di donna.
dhammilla sm. 1. capelli intrecciati e ornati di una donna avvolti intorno alla testa; 2. N. di un Brahmano.
dhammillacaritra sn. N. di un'opera.
dhamyat agg. che è soffiato o fuso.
dhamyamāna agg. che è soffiato o fuso.
dhaya agg. che succhia, che sorseggia, che beve.
dhāyadvat agg. che contiene la parola *dhayati* (TBr).
dhayantikā sf. il succhiare.
dhara agg. 1. che porta, che sostiene il mondo (detto di Kṛṣṇa e Śiva); 2. ifc. che tiene, che porta, che indossa, che possiede, che trattiene (anche nella memoria), che sostiene, che conserva, che osserva; sm. 1. montagna; 2. fiocco di cotone; 3. uomo frivolo o dissoluto; 4. spada; 5. N. di un Vasu; 6. N. di un seguace dei Pāṇḍava; 7. N. del re delle tartarughe; 8. N. del padre di Padmaprabha; sf. (*ā*) 1. "colei che porta, colei che sostiene", terra; 2. utero o grembo; 3. vena o vaso tubulare del corpo; 4. midollo; 5. massa d'oro o cumulo di preziosi (che rappresenta la terra e donato ai Brahmani); 6. N. di una delle otto forme di Sarasvatī; 7. N. di una delle mogli di Kaśyapa (madre degli uccelli terrestri e acquatici); sn. (vl. *dara*) veleno.
dhāraṇa agg. che porta, che sostiene (VS; TĀr); sm. 1. argine (L); 2. mondo (L); 3. sole (L); 4. petto femminile (L); 5. riso (L); 6. N. di un re dei Nāga (Śatr); sm. sn. tipo di peso (Mn; Yajñ; Suśr; Var); sn. 1. atto di portare, tenere (Kav); 2. il portare, il procurare; 3. sostegno, puntello; 4. numero elevato (Buddh).
dharanapriyā sf. N. della dea che esegue gli ordini del diciannovesimo Arhat.
dharāṇi sf. terra (personificata come la moglie di Dhruva).
dharanikośa sm. N. del dizionario di Dharanidāsa.
dharanigoniga sm. N. di uomo.
dharanigrāma sm. N. di un villaggio.
dharāṇija sm. 1. "nato dalla terra", albero; 2. "figlio della terra", matr. del pianeta Marte.
dharāṇitala sn. superficie della terra.
dharāṇitalataitila sm. dio in terra, Brahmano.
dharāṇidāsa sm. N. di un lessicografo.
dharāṇidhara sm. 1. "colui che sostiene la terra", N. di Viṣṇu o Kṛṣṇa (cfr. *prthudharāṇidhara*); 2. montagna (cfr. *dharāṇidhara*).
dharāṇipati sm. principe o re.
dharāṇibhuj sm. principe o re.
dharāṇibhṛt sm. principe o re.

dharāṇimaṇḍa sm. sn. N. di un luogo.
dharāṇisuta sm. matr. del pianeta Marte (cfr. *dharāṇija*).
dharāṇistha agg. che sta o che è sulla terra.
dharāṇi sf. 1. terra, suolo o terreno; 2. vena o vaso tubulare del corpo; 3. (= *dharāṇikanda*) tipo di pianta bulbosa o di radice commestibile; 4. trave per tetto; 5. N. di un dizionario (cfr. *dharāṇikośa*).
dharāṇikanda sm. tipo di pianta bulbosa o radice commestibile.
dharāṇikilaka sm. montagna.
dharāṇitala sn. superficie della terra; sm. N. di un principe dei Kīṃnara.
dharāṇitalaśrī sm. N. di un principe dei Kīṃnara.
dharāṇidhara agg. che porta o sostiene la terra; sm. 1. N. di Viṣṇu o Kṛṣṇa; 2. N. di Śiva; 3. N. di Śeṣa; 4. N. degli elefanti mitici che sostengono la terra; 5. montagna; 6. tartaruga; 7. re; 8. N. di uomo della famiglia di Maunin e figlio di Maheśvara; 9. N. del padre di Saśidhara; 10. N. del padre di Vāsudeva e nonno dell'autore Harinātha; 11. N. del padre di Dayāśaṃkara; 12. N. di uno scoliasta; 13. N. di un poeta e di altri autori (anche con *pantha*); 14. (vl. *dharāṇidhara*) N. di un Bodhisattva.
dharāṇidhṛt sm. (vl. *dharāṇibhṛt*) "colui che sostiene la terra", N. di Śeṣa.
dharāṇidhra sm. "colui che sostiene la terra", montagna.
dharāṇinārāyanastotra sn. N. di uno *stotra*.
dharāṇipūra sm. "che inonda la terra", oceano.
dharāṇiplava sm. "che ha la terra come nave", oceano.
dharāṇibandha sm. "legato alla terra", oceano.
dharāṇibhṛt sm. montagna (cfr. *dharāṇidhṛt*).
dharāṇimaṇḍala sn. "cerchio della terra", mondo.
dharāṇiya agg. che deve essere tenuto o sostenuto (cfr. *śirodharāṇiya*).
dharāṇiruha sm. "che cresce dalla terra", albero.
dharāṇivarāha sm. N. di un re.
dharāṇivarāhasampvāda sm. N. di un'opera.
dharāṇivrata sn. N. di una osservanza.
dharāṇiśvara sm. "signore della terra", N. di Śiva.
dharāṇiśvarāja sm. N. di un Bodhisattva.
dharāṇisuta sm. matr. di Aṅgiras o del pianeta Marte; sf. (*ā*) N. di Sītā.
dharāṇisura sm. "dio sulla terra", Brahmano.
dharapatta sm. N. di un principe della dinastia Vallabhī.

dharasamstha agg. simile a una montagna.

dharasena sm. N. di un principe della dinastia Vallabhī.

dharāḍkadamba sm. *Nauclea Cadamba*.

dharāḍtūrāṣāh sm. principe, re.

dharāḍtmaja sm. matr. del pianeta Marte.

dharāḍdhara sm. 1. “colui che sostiene la terra”, N. di Viṣṇu o Kṛiṣṇa; 2. (ifc. sf. *ā*) montagna.

dharāḍdharendra sm. “re-montagna”, N. dell’Himālaya.

dharāḍdhava sm. “signore della terra”, re.

dharāḍdhārā sf. “sostegno delle montagne”, terra.

dharāḍdhārā sf. terra.

dharāḍdhipa sm. “sovrano della terra”, re.

dharāḍpati sm. 1. “sovrano della terra”, re; 2. N. di Viṣṇu.

dharāḍputra sm. “figlio della terra”, matr. del pianeta Marte.

dharāḍbandha sm. (= *dharāṇibandha*) “legame della terra”, oceano.

dharāḍbhuj sm. “colui che gode della terra”, re.

dharāḍbhṛt sm. “colui che porta la terra”, montagna.

dharāḍmara sm. “dio in terra”, Brahmano.

dharāḍśaya agg. che dorme sulla terra.

dharāḍsūnu sm. (= *dharāḍputra*) matr. del pianeta Marte.

dharāḍiṇi sm. N. di Āgastya.

dharāḍitṛi sf. 1. portatrice o sostenitrice (VS; TS; Hariv); 2. terra (Var; Kāv; Pur).

dharāḍitṛidhara sm. “che tiene la terra”, montagna.

dharāḍitṛiputra sm. “figlio della terra”, matr. del pianeta Marte.

dharāḍitṛibhṛt sm. “che porta la terra”, principe, re.

dharāḍitṛisutrāman sm. “che ben protegge la terra”, re.

dharāḍiman sm. 1. bilancia, peso (cfr. *dharīmameya*); 2. forma, figura.

dharīmameya agg. misurabile per mezzo del peso.

dharāḍiman sm. (= *dharman*) 1. colui che porta, colui che sostiene, colui che dispone; 2. N. di un figlio di Bṛhadṛāja e padre di Kṛtaṃjaya; 3. (solo loc. *dharāḍiṇi*) in accordo all’usanza o legge o precetto (RV).

dharāḍiṇya agg. più forte o molto forte.

dharāḍṇa 1 agg. che porta, che tiene, che sostiene (RV; VS; AV); sm. 1. N. del presunto autore di RV V, 15; 2. N. di Brahmā (L); 3. cielo (L); 4. sn. sm. acqua (L); 5. opinione (L); sf. (*ī*) capiente (AV III, 12, 3); sn. 1. base, fondamento, terreno stabile (anche pl.); 2. suolo stabile della terra; 3. puntello, sostegno, ricettacolo (RV; AV).

dharāḍṇa 2 sm. vitello da latte (VS VIII, 51).

dharāḍṇahvara agg. che trema nelle sue fondamenta o nel suo ricettacolo (RV I, 54, 10).

dharāḍṇi sf. sostegno.

dharodḍhāra sm. liberazione dal mondo.

dharopastha sm. superficie della terra.

dharakaṭa sm. N. di un maestro.

dharṇasa agg. 1. che tiene, che sostiene; 2. forte, potente, abile.

dharṇasī agg. 1. che tiene, che sostiene; 2. forte, potente, abile (Naigh II, 9); 3. pieno di spirito (detto del *soma*), (RV; TB); sn. sostegno (RV I, 105, 6).

dharṇī sm. 1. colui che sostiene; 2. custode (di ricchezza), (RV I, 127, 7).

dhartavya agg. 1. che deve essere sostenuto; 2. che deve essere tenuto o avuto o posseduto; 3. che deve essere collocato o fissato.

dhartī sm. colui che porta, colui che sostiene (RV; AV).

dhartṛā sn. 1. sostegno, puntello (VS; TS; ŚāṅkhŚr); 2. casa (L); 3. sacrificio, merito (L).

dharbaka sm. N. di un figlio di Ajātaśatru.

dhārma sm. 1. ciò che è stabilito o saldo, decreto, statuto, ordinanza, legge; 2. uso, pratica, osservanza consuetudinaria o condotta prescritta, dovere; 3. diritto, giustizia (spesso come sinonimo di punizione); 4. virtù, moralità, religione, merito religioso, opere buone; 5. Legge o Giustizia personificata (come Indra; Yama; Viṣṇu; uno degli attendenti del Sole; Toro; Colomba); 6. legge o dottrina del Buddhismo; 7. precetti etici del Buddhismo; 8. dottrina del Buddhismo settentrionale; 9. natura, carattere, condizione peculiare o qualità essenziale, proprietà, segno distintivo, peculiarità; 10. cerimonia (MBh XIV, 2623); 11. sacrificio (L); 12. astrn. nona casa (Var); 13. N. di un’Upaniṣad (L); 14. l’associarsi con il virtuoso (L); 15. astrazione religiosa, devozione (L); 16. (= *upamā*), (L); 17. arco (Dharmaś); 18. bevitore di *soma* (L); 19. N. del quindicesimo Arhat della presente *avasarpīṇi* (L); 20. N. di un figlio di Anu e padre di Ghṛta (Hariv); 21. N. di un figlio di Gāṇdhāra e padre di Dhṛta (Pur); 22. N. di un figlio di Haihaya e padre di Netra (BhP); 23. N. di un figlio di Pṛthuśravas e padre di Uśanas (ib.); 24. N. di un figlio di Suvrata (VP), (cfr. *dharmaśūtra*); 25. N. di un figlio di Dīrghatapas (VāyuP); 26. N. di un re del Kaśmīr (Rājat IV, 678); 27. N. di uomo; 28. cosa.

dharma vb. den. P. *dhartati*: divenire legge.

dharma ifc. (= *dhārma*) sm. N. di uomo.

dharmaṅcuka sm. sn. armatura o abito di virtù.

dharmaṅcukapraveśin agg. che indossa l’armatura o l’abito della virtù.

dharmaṅkathaka sm. (vl. *dharmaṅkathika*) colui che spiega la dottrina.

dharmaṅkathā sf. discorso sulla legge.

dharmaṅkathāyāya sm. N. di un autore.

dharmaṅkarman sn. opera in accordo con il dovere, azione pia.

dharmaṅkāṅkṣiṇi sf. N. di una Gandharvī e di una Kīṃnarī.

dharmaṅkāṅḍa sm. sn. N. di un’opera.

dharmaṅkāma agg. che ama la giustizia, che osserva il diritto; sm. N. di un demone (figlio di Pāpiyas);

dharmaṅkāmartha sm. pl. virtù, piacere e ricchezza.

dharmaṅkāmarthasambandha sm. alleanza per virtù, piacere e ricchezza, i.e. matrimonio.

dharmaṅkāmarthasambaddha agg. unito con o contenente virtù, piacere e ricchezza.

dharmaṅkāya sm. 1. “corpo del *dharma*”, N. di uno dei tre corpi di un Buddha; 2. “che ha il *dharma* per corpo”, Buddha; 3. santo jaina; 4. N. di Avalokiteśvara; 5. N. di un dio dell’albero della Bodhi.

dharmaṅkāra sm. “che compie il dovere”, N. di uomo.

dharmaṅkāraṇa sn. causa di virtù.

dharmaṅkārya sn. atto in accordo con il dovere o la religione, opera buona, condotta virtuosa.

dharmaṅkāla sm. Jina.

dharmaṅkārti sm. 1. “gloria del *dharma*”, N. di un logico buddhista; 2. N. di un grammatico; 3. N. di un re.

dharmaṅkāla sm. 1. editto o concessione regale (vl. *dharmaṅkāla*); 2. marito.

dharmaṅkāṭa sm. N. di un commentatore del R.

dharmaṅkāpa sm. “pozzo santo”, N. di un *īrtha*.

dharmaṅkacchra sn. punto difficile del dovere o del diritto.

dharmaṅkṛt agg. che fa il proprio dovere, virtuoso.

dharmaṅkṛt sm. mantentore dell’ordine (Indra), (RV VIII, 87, 1).

dharmaṅkṛtya sn. adempimento del dovere, virtù, ogni osservanza morale o religiosa.

dharmaṅketu sm. 1. “che ha la giustizia per stendardo”, N. di un figlio di Suketu e padre di Satyaketu; 2. Buddha; 3. santo jaina.

dharmaṅkośa sm. 1. tesoro o *corpus* collettivo delle leggi e dei doveri; 2. N. di un’opera.

dharmaṅkośavyākhyā sf. N. di un’opera buddhista.

dharmaṅkośa sm. 1. tesoro o *corpus* delle leggi e dei doveri; 2. N. di un’opera.

dharmaṅkriyā sf. osservanza dei doveri, opera pia, retta condotta.

dharmakṣetra sn. campo della legge; sm. 1. uomo di pietà e virtù; 2. N. di uomo.

dharmakhaṇḍa sm. N. di un'opera.

dharmagañja sm. 1. camera del tesoro della legge; 2. N. di una biblioteca di libri sacri.

dharmagaveṣa sm. "che cerca la virtù", N. di uomo.

dharmagahanābhyudgatarāja sm. "re che ha penetrato le profondità della dottrina", N. di un Buddha.

dharmagup agg. che protegge o osserva la legge.

dharmagupta sm. 1. "protetto dalla legge", N. di vari uomini; 2. (vl. *dharmaguptamiśra*) N. di un poeta; 3. N. di una scuola buddhista.

dharmaguptacarita sn. N. di un'opera.

dharmagopa sm. "guardiano (lett. mandriano) della legge", N. di un re.

dharmaghaṭa sm. vaso di acqua profumata offerto ogni giorno nel mese Vaiśākha.

dharmaghaṭavratākathā sf. N. di un'opera.

dharmaghoṣa sm. N. di un autore.

dharmaghna agg. "che distrugge la legge", illecito, immorale; sm. *Terminalia Bellerica* (i cui semi sono usati come dadi).

dharmacakra sn. 1. ruota o raggio d'azione della legge; 2. arma mitica; sm. "che tiene o gira la ruota della legge", Buddha.

dharmacakrapravartana sn. il mettere in movimento la ruota della legge.

dharmacakrabhṛt sm. "che porta la ruota della dottrina", Buddha o Jina.

dharmacakṣus sn. occhio del *dharmā*; agg. che ha occhio per la legge o per ciò che è giusto.

dharmacandra sm. "luna della legge", N. di uomo.

dharmacara sm. "che pratica la legge", N. di un Devaputra.

dharmacaraṇa sn. osservanza della legge, adempimento del dovere.

dharmacaryā sf. osservanza della legge, adempimento del dovere.

dharmacārīn agg. che pratica la legge, che adempie i suoi doveri, virtuoso, morale; sm. 1. N. di Śiva; 2. N. di un Devaputra; 3. N. di una divinità dell'albero della Bodhi; sf. (*īnī*) 1. compagna nell'adempimento dei doveri; 2. moglie onesta, donna virtuosa (cfr. *sahadharmacārīnī*).

dharmacintaka agg. che medita sulla legge, che ha familiarità con essa.

dharmacintana sn. considerazione della legge, riflessione virtuosa.

dharmacintā sf. considerazione della legge, riflessione virtuosa.

dharmacintin agg. (= *dharmacintaka*) che medita sulla legge, che ha familiarità con essa.

dharmacchala sm. trasgressione fraudolenta della legge o del dovere.

dharmaja agg. prodotto da senso del dovere; sm. "figlio del *dharmā*, i.e. Yama", N. di Yudhiṣṭhira.

dharmajanman sm. "figlio del *dharmā*, i.e. Yama", N. di Yudhiṣṭhira.

dharmajijñāsā sf. "investigazione della legge", N. di un *pariśiṣṭha*.

dharmajivana agg. che vive dell'adempimento dei doveri; sm. Brahmano che vive secondo la regola.

dharmajña agg. che conosce la legge o ciò che è giusto.

dharmajñāna sn. conoscenza della legge o del dovere.

dharmaṇa sm. 1. tipo di serpente; 2. *Grewia Elasticā*.

dharmatattva sn. 1. vera essenza della legge; 2. N. di un'opera di Kamalakara; 3. N. di un'opera moderna.

dharmatattvatas avv. in un modo interamente corrispondente alla legge.

dharmatattvaprakāśa sm. N. di un'opera.

dharmatattvavid agg. che conosce le verità delle leggi o della religione.

dharmatattvasaṃgraha sm. N. di un'opera.

dharmatattvārthacintāmaṇi sm. N. di un'opera.

dharmatantra sn. sg. pl. inizio e fine della legge; sm. N. di uomo.

dharmatayā avv. ifc. per via o per mezzo di.

dharmatas avv. 1. in accordo con la legge o con la regola, secondo giustizia, retamente; 2. con una motivazione virtuosa; 3. ifc. (= *dharmā*) secondo le regole di.

dharmatā sf. 1. essenza, natura inerente; 2. l'essere legge o l'essere giusto.

dharmatīrtha sn. N. di un *tīrtha*.

dharmatyāga sm. abbandono della religione, apostasia.

dharmatrāta sm. "protetto dal *dharmā*", N. di un autore buddhista.

dharmatva sn. 1. natura inerente, proprietà peculiare; 2. moralità, pietà.

dharmada agg. che dà o conferisce virtù; sm. N. di uno dei servitori di Skanda.

dharmadakṣiṇā sf. onorario per l'istruzione nella legge.

dharmadatta sm. N. di un poeta e scrittore di retorica.

dharmadarśana sn. conoscenza del dovere o della legge.

dharmadarśin agg. che vede ciò che è giusto.

dharmadāna sn. 1. dono fatto per dovere; 2. dono dell'insegnamento della dottrina.

dharmadānapaddhati sf. N. di un'opera.

dharmadāra sm. pl. moglie legittima.

dharmadāsa sm. 1. "servo della legge",

N. di uomo; 2. N. di vari autori.

dharmadinnā sf. "donata dalla religione", N. di donna.

dharmadīpa sm. "lampada della legge", N. di un'opera.

dharmadīpikā sf. N. di un'opera.

dharmadughā sf. vacca munta per un sacrificio.

dharmadṛḡhābhedayasunilambha sm. N. di un re dei Garuḍa.

dharmadrś agg. che vede il giusto, che tiene in considerazione la pietà.

dharmadrṣṭi agg. che vede il giusto, che tiene in considerazione la pietà.

dharmadeva sm. dio della giustizia.

dharmadeśaka sm. (vl. *dharmadeśaka*) maestro della legge.

dharmadeśanā sf. 1. (vl. *dharmopadeśanā*) istruzione nella legge; 2. sermone.

dharmadogdhri sf. vacca il cui latte è destinato al sacrificio (cfr. *dharmadughā*).

dharmadravi sf. "che ha la legge o la virtù come acque", N. del Gange.

dharmadruh agg. che viola la legge o il diritto.

dharmadroṇa sm. sn. "vaso della legge", N. delle opere di Manu, Vasiṣṭha, Yājñavalkya e Gautama.

dharmadrohin agg. (= *dharmadruh*) che viola la legge o il diritto; sm. Rākṣasa.

dharmadvāra sn. pl. "porte della legge", virtù o doveri come mezzo per acquisire la suprema saggezza.

dharmadvešin sm. *Terminalia Bellerica*.

dharmadvaitanirṇaya sm. N. di un'opera.

dharmadhara sm. 1. "sostegno della dottrina", N. di un Samādhi; 2. N. di un principe dei Kimpnara; 3. N. di un Bodhisattva.

dharmadhātu sm. 1. "elemento della legge o dell'esistenza", uno dei diciotto *dhātu* dei Buddhisti; 2. Buddha (la cui essenza è il *dharmā*).

dharmadhātuniyata sm. N. di un Samādhi.

dharmadhātuparirakṣiṇī sf. N. di una Kimpnari.

dharmadhātuvāgīśvara sm. N. di una divinità buddhista.

dharmadhātri sf. sostenitrice della legge (detto dell'acqua).

dharmadhāraya agg. che mantiene la legge.

dharmadhurya agg. eminente nella giustizia.

dharmadhṛk sm. N. di un figlio di Śvaphalka.

dharmadhṛt agg. che mantiene l'ordine (detto degli Dei), (AV).

dharmadhenu sf. (= *dharmadogdhri*) vacca il cui latte è destinato al sacrificio.

dharmadhvaṅga agg. “il cui vessillo è la legge”, che finge virtù, ipocrita, impostore; sm. 1. N. del sole; 2. N. di un re di Mithilā; 3. N. di un fratello di Kuśadhvaṅga; 4. N. di un re di Kāñcanapura; 5. N. di un'altra persona.

dharmadhvaṅgavat agg. “il cui vessillo è la legge”, che finge virtù, ipocrita, impostore.

dharmadhvaṅgika agg. “il cui vessillo è la legge”, che finge virtù, ipocrita, impostore.

dharmadhvaṅgin agg. “il cui vessillo è la legge”, che finge virtù, ipocrita, impostore.

dharmān sm. 1. colui che sostiene, colui che porta, colui che provvede (RV); 2. N. di un figlio di Bṛhadrāja e padre di Kṛtaṅjaya (VP); sn. (*dhārman*) 1. sostegno, puntello, appoggio (RV; VS); 2. ordine stabilito delle cose, decreto immutabile (di un dio, spec. di Mitra-Varuṇa), ogni organizzazione o disposizione; 3. volontà, disposizione; 4. legge, regola, dovere; 5. pratica, usanza, maniera (RV; AV; VS); 6. ifc. natura, qualità, segno o attributo caratteristico (ŚBr; MBh; Var; Kap; Kāv).

dharmadāna sm. N. di un lago sacro.

dharmānandana sm. “gioia o figlio di Dharma”, N. di Yudhiṣṭhira; sm. pl. figli di Pāṇdu.

dharmānandin sm. N. di un autore buddhista.

dharmānātha sm. protettore legale.

dharmānābha sm. 1. “centro (ombelico) della legge”, N. di Viṣṇu; 2. N. di un re.

dharmānāśā sf. “rovina della legge”, N. di una città fittizia.

dharmānitya agg. costante nel dovere.

dharmānibandha sm. 1. attaccamento alla legge, virtù; 2. N. di un'opera.

dharmānibandhin agg. pio, santo.

dharmāniveśa sm. devozione religiosa.

dharmāniṣṭha agg. fondato su o dedito alla virtù.

dharmāniṣṭhā sf. adempimento del dovere, osservanza morale o religiosa.

dharmānetra sm. 1. “che ha la legge come guida, il cui occhio è *dharma*”, N. di un nipote di Dhṛtarāṣṭra; 2. N. di un figlio di Tamsu e padre di Duṣmanta; 3. N. di un figlio di Haihaya; 4. (vl. *dharmasūtra*) N. di un figlio di Suvrata.

dharmāṇḍada agg. che dona la legge, che dona l'insegnamento della dottrina; sf. (*ā*) N. di una Gandharvī.

dharmāṇavimśatikā sf. N. di un'opera.

dharmāpaṭṭa sm. laccio della legge o del dovere.

dharmāpati sm. signore o guardiano della legge e dell'ordine (VS; ŚBr).

dharmāpattana sn. (vl. *dharmāpattana*) 1. “città della legge”, N. della città di Śrāvastī; 2. pepe.

dharmāpattra sn. *Ficus Glomerata*.

dharmāpatnī sf. moglie legittima (cfr. *dharmadāra*).

dharmāpatha sm. 1. sentiero del dovere o della virtù; 2. N. di un mercante.

dharmāpathin sm. sentiero del dovere o della virtù.

dharmāpara agg. intento alla virtù, pio, retto.

dharmāparāyaṇa agg. intento alla virtù, pio, retto.

dharmāparīkṣā sf. “investigazione nella legge”, N. di un'opera.

dharmāparyāya sm. N. di particolari opere buddhiste.

dharmāpāthaka sm. maestro della legge, giurista.

dharmāpāla sm. 1. “guardiano o protettore della legge”, fig. punizione o spada; 2. N. di un ministro del re Daśaratha; 3. N. di un grande studioso; 4. N. di un principe; 5. N. di un poeta.

dharmāpāśa sm. “laccio della legge”, N. di un'arma mitica.

dharmāpīṭha sm. “seggio della legge”, N. di un luogo a Vārāṇasī; sf. (*ā*) N. di una fanciulla-serpente.

dharmāpīḍā sf. trasgressione della legge o del dovere.

dharmāputra sm. 1. figlio generato per senso del dovere; 2. N. di Yudhiṣṭhira (cfr. *dharmājanman*); 3. N. dell'undicesimo Manu; sm. du. N. degli Ṛṣi Nara e Nārāyaṇa.

dharmāputraka sm. figlio adottivo.

dharmāpura sn. 1. “città della legge”, N. di Ayodhyā; 2. N. di una città situata sul fiume Narmadā.

dharmāpuraskāra agg. che pone il dovere al di sopra di tutto.

dharmāpurāṇa sn. N. di un'opera.

dharmāpūta agg. purificato dalla virtù, altamente virtuoso.

dharmāprakāśa sm. N. di un'opera.

dharmāpracāra sm. “corso della legge o del diritto”, fig. spada.

dharmāpratirūpaka sm. simulazione di virtù.

dharmāpradīpa sm. “luce della legge”, N. di varie opere.

dharmāpradīpavyākhyāna sn. N. di un commentario.

dharmāpradhāna agg. eminente nella virtù.

dharmāprabhāsa sm. “illuminatore della dottrina”, N. di un Buddha.

dharmāpramāṇapariccheda sm. N. di un'opera.

dharmāpravakṛ sm. insegnante della legge.

dharmāpravacana sn. esposizione della dottrina.

dharmāpravṛtti sf. 1. pratica della virtù, atto pio; 2. N. di un'opera.

dharmāpraśna sm. “investigazione nella

legge”, N. di un'opera.

dharmāpraśnavyākhyā sf. N. di un commentario al Dharmāpraśna.

dharmāprastha sm. “abitazione del dio Dharma”, N. di un luogo di pellegrinaggio.

dharmāpriya sm. 1. “amico del *dharma*”, N. di un principe Gandharva; 2. N. di un erudito buddhista.

dharmāprekṣa agg. che vede ciò che è giusto.

dharmāplava sm. barca di virtù (figlio).

dharmābala sm. “forza del *dharma*”, N. di uomo.

dharmābhāya agg. “al di fuori della legge”, contrario a ciò che è giusto.

dharmābindu sm. “goccia della legge”, N. di un'opera.

dharmābuddhi agg. che ha una mente virtuosa; sm. N. di un mercante.

dharmābhagīnī sf. 1. donna che ha i diritti di una sorella; 2. sorella nella religione (cfr. *dharmābhṛtṛ*).

dharmābhagna agg. che ha trascurato il suo dovere.

dharmābhāgin agg. partecipe della virtù, virtuoso.

dharmābhāṅaka sm. 1. espositore della dottrina, predicatore; 2. lettore pubblico del MBh e di altre opere sacre.

dharmābhikṣuka sm. mendicante per motivi virtuosi.

dharmābhīru agg. dimentico (lett. timoroso) del dovere.

dharmābhīruka agg. che trema dinanzi al dovere.

dharmābhṛt sm. “che porta o sostiene la legge”, N. di principi e altri uomini.

dharmābhṛta sm. (vl. *dharmābhṛtha*) N. di un figlio del tredicesimo Manu.

dharmābhṛtṛ sm. fratello nella religione (cfr. *dharmābhagīnī*).

dharmāmāti sm. “dalla mente pia”, N. di un principe e di un dio dell'albero della Bodhi.

dharmāmātinanditārāga sm. N. di un Tathāgata.

dharmāmātsara agg. geloso del merito.

dharmāmāya agg. che consiste unicamente della legge o della virtù, morale, retto.

dharmāmāhāmātra sm. ministro in materia di religione.

dharmāmātra agg. che dipende solo dalla modalità o dal metodo, solo attributivo; sn. mera modalità, modo o metodo.

dharmāmārga sm. sentiero della virtù o del dovere.

dharmāmātra sm. “amico del *dharma*”, N. di uomo.

dharmāmīmāṃsā sf. N. della Pūrvamīmāṃsā di Jaimini.

dharmāmīmāṃsāparibhāṣā sf. N. di un'opera.

dharmāmīmāṃsāsamgraha sm. N. di un'opera.

dharmamīmāṃsāsārasaṃgraha sm. N. di un'opera.
dharmamūla sn. fondamento della legge e della religione, Veda.
dharmamegha sm. N. di un Samādhi; sf. N. di una delle dieci Bhūmi.
dharmameghadhyāna sn. stato della mente connesso con il *dharmamegha*.
dharmameru sm. N. di un commentario al Ragh.
dharmayajña sm. sacrificio della virtù, sacrificio incruento.
dharmayaśas sm. "gloria della legge", N. di uomo.
dharmayu agg. retto, virtuoso.
dharmayukta agg. 1. "aggiogato o unito alla legge", retto; 2. in accordo con la legge.
dharmayuga sn. "età della religione o della virtù", Kṛtayuga.
dharmayuj agg. 1. "aggiogato o unito alla legge", retto; 2. in accordo con la legge.
dharmayuddha sn. combattimento one-sto.
dharmayogeśvara sm. N. di un poeta.
dharmayoni sm. grembo o fonte della legge, N. di Viṣṇu.
dharmayadikṣita sm. N. di uomo.
dharmarakṣitā sf. "protetta dalla legge", N. di donna.
dharmarata agg. "che si delizia nella virtù", virtuoso.
dharmarati agg. "che si delizia nella virtù", virtuoso; sm. N. di un demone.
dharmaratna sn. N. di un'opera.
dharmaratnamañjūṣā sf. N. di un'opera.
dharmaratnākara sm. N. di un'opera.
dharmaratha sm. 1. "carro della legge", N. di un figlio di Sagara; 2. N. di un figlio di Diviratha.
dharmarathābhīrūḍha sm. "salito sul carro della *dharma*", N. di un Samādhi.
dharmarasāyana sn. N. di un'opera.
dharmarahasya sn. "segreto della legge", N. di un'opera.
dharmarāj sm. 1. "re di giustizia", N. di Yama; 2. N. di Yudhiṣṭhira; 3. N. di un re degli aironi.
dharmarāja sm. 1. "re di giustizia", re giusto o retto; 2. qualsiasi re o principe; 3. Buddha; 4. N. di Yama; 5. N. di Yudhiṣṭhira; 6. Dharma concepito come un re; 7. N. di vari autori.
dharmarājadikṣita sm. N. di un autore.
dharmarājadikṣitīya sn. opera di Dharmarājadikṣita.
dharmarājan sm. "re di giustizia", N. di Yudhiṣṭhira.
dharmarājaputra sm. N. di un autore.
dharmarājapurogama agg. capeggiato da Yudhiṣṭhira.
dharmarājabhāṭṭa sm. N. di un autore.
dharmarājadhvarivara sm. N. di un autore.

dharmarājadhvarīndra sm. N. di un autore.
dharmarājikā sf. *stūpa*.
dharmaruci agg. che si delizia in o devoto alla virtù; sm. 1. N. di un Dānava; 2. N. di un dio dell'albero della Bodhi; 3. N. di uomo.
dharmarodhin agg. opposto alla legge, illegale, immorale.
dharmalakṣaṇa sn. tratto essenziale della legge o dell'etica (detto del luogo e del tempo).
dharmalopa sm. 1. violazione della legge, negligenza del dovere; 2. assenza di un attributo.
dharmavat agg. virtuoso, pio, giusto; sf. (*atī*) 1. N. di una *mudrā*; 2. N. di donne.
dhārmavat agg. accompagnato da Dharmam o dalla legge (Aśvin), (RV VIII, 35, 13).
dharmavatsala agg. premurosamente sensibile al dovere, che ama la pietà.
dharmavartin agg. "che dimora nel dovere", retto.
dharmavardhana agg. che accresce la giustizia o la virtù (Śiva); sm. 1. N. di un re di Śravastī; 2. N. di un poeta; sn. N. di una città.
dharmavarman sn. "scudo o armatura della giustizia", N. di Kṛṣṇa.
dharmavallabha sm. amante della religione.
dharmavasuprada agg. che concede virtù e ricchezza (Viṣṇu).
dharmavahikā sf. libro dei conti delle spese per opere di carità.
dharmavācaspati sm. N. di uno scoliasta del Kāvyaḍ.
dharmavāñijaka sm. chi cerca di trarre profitto dalla sua virtù come un mercante.
dharmavāñijika sm. chi cerca di trarre profitto dalla sua virtù come un mercante.
dharmavāñijyaka sm. chi cerca di trarre profitto dalla sua virtù come un mercante.
dharmavāda sm. discussione riguardo alla legge o al dovere.
dharmavādin agg. che discute la legge o il dovere.
dharmavāsara sm. 1. "giorno dei doveri religiosi", giorno di luna piena; 2. (= *pūrvedyus*) ieri.
dharmavāha sm. "il cui veicolo è la legge", giusto, virtuoso.
dharmavāhana sm. "il cui veicolo è la legge", N. di Śiva.
dharmavicāra sm. riflessione sulla legge o sul dovere.
dharmavicārasāstra sn. N. di un'opera.
dharmavicārasaṃgraha sm. N. di un'opera.
dharmavijaya sm. 1. vittoria della giustizia o della virtù; 2. N. di un dramma.

dharmavijayagaṇi sm. N. dello scoliasta a Kirātārjunīya.
dharmavid agg. che conosce la legge o il dovere, virtuoso, pio.
dharmavidyā sf. conoscenza della legge o del diritto.
dharmavidharman sn. pl. N. di quattro *sāman*.
dharmavidhi sm. precetto o ingiunzione legale.
dharmaviplava sm. violazione della legge o del dovere, immoralità.
dharmavirodhavat agg. (= *dharmarodhin*) opposto alla legge, illegale, immorale.
dharmavivaraṇa sn. "spiegazione della legge", N. di un'opera.
dharmavivardhana sm. "che promuove la legge o la giustizia", N. di un figlio di Aśoka.
dharmavivṛti sf. "spiegazione della legge", N. di un'opera.
dharmaviveka sm. "discernimento della legge", N. di varie opere.
dharmavivekavākya sn. N. di un breve poema attribuito a Halāyudha.
dharmavivecana sn. investigazione giuridiziarica.
dharmavīra sn. eroismo virtuoso.
dharmavṛtti sf. "spiegazione della legge", N. di un capitolo del ŚārīṅP.
dharmavṛddha agg. avanzato nella virtù; sm. 1. N. di un figlio di Śvaphalka; 2. N. di altri uomini.
dharmavaitamsika sm. "catturatore di meriti", chi dona denaro acquisito illegalmente con la speranza di acquisire meriti.
dharmavaitikrama sm. trasgressione della legge.
dharmavyavasthā sm. decisione giudiziaria, sentenza decisiva.
dharmavyādha sm. "cacciatore virtuoso", N. di un Brahmano mutato in cacciatore a causa di una maledizione.
dharmasārira sn. 1. corpo o raccolta di virtù o di sacre reliquie; 2. tipo di piccolo *stūpa* buddhista.
dharmasārman sm. "rifugio della legge o della virtù", N. di un precettore.
dharmasārmābhyudaya sm. N. di un'opera.
dharmasāṭapratīcchanna agg. vestito con l'abito della rettitudine, nudo.
dharmasālā sf. 1. corte di giustizia, tribunale; 2. ospizio di carità, ospedale, spec. ospizio religioso.
dharmasāsana sn. libro della legge, codice di leggi.
dharmasāstra sn. libro della legge, codice di leggi.
dharmasāstrakārikā sf. N. di un'opera.
dharmasāstradīpikā sf. N. di un'opera.
dharmasāstranibandha sm. N. di un'opera.

dharmasāstravacana sn. N. di un'opera.
dharmasāstrasamgraha sm. N. di un'opera.
dharmasāstrasamgrahaśloka sm. pl. N. di un'opera.
dharmasāstrasarvasva sn. N. di un'opera.
dharmasāstrasudhānidhi sm. N. di un'opera.
dharmasāstrin sm. seguace dei libri della legge; sm. pl. N. di una scuola.
dharmasāstrodhr̥tavacana sn. pl. N. di un'opera.
dharmasāila agg. di virtuosa disposizione, giusto, pio; sm. 1. N. di uomo; sf. N. di donna.
dharmasuddhi sf. conoscenza corretta della legge.
dharmasravāṇa sn. l'udire un sermone.
dharmasreṣṭhin sm. N. di un Arhat buddhista.
dharmasamyukta agg. legittimo, legale.
dharmasamśraya sm. pratica della religione.
dharmasamśrta agg. virtuoso, pio.
dharmasamhitā sf. 1. codice o raccolta di leggi; 2. N. di un'opera.
dharmasamkathā sf. pl. pia conversazione.
dharmasāṅga sm. 1. devozione alla giustizia o alla virtù; 2. ipocrisia.
dharmasamgara sm. (= *dharmayuddha*) combattimento onesto.
dharmasamgīti sf. 1. "discussione sul *dharmā*", concilio buddhista; 2. N. di un'opera.
dharmasamgraha sm. N. di una raccolta di termini tecnici buddhisti.
dharmasamgrahanivṛtti sf. N. di un'opera jaina.
dharmasamcaya sm. riserva di buone opere.
dharmasamjña agg. che ha il senso del dovere.
dharmasamjñatva sn. senso del dovere.
dharmasamjñā sf. senso del dovere.
dharmasatyavrata agg. devoto alla verità e alla virtù.
dharmasamtānasū agg. che produce una discendenza virtuosa o azioni virtuose.
dharmasabhā sf. corte di giustizia, tribunale.
dharmasamaya sm. obbligazione legale.
dharmasampradāyapikā sf. N. di un'opera.
dharmasahāya sm. compagno nei doveri religiosi.
dharmasāgara sm. "oceano di giustizia", N. di un autore.
dharmasamkathya sn. discussione sul *dharmā*.
dharmasādhana sn. 1. adempimento dei doveri; 2. mezzo di adempimento dei doveri, ogni atto o virtù essenziale a un sistema di doveri.

dharmasāra sm. "essenza della legge", N. di un'opera.
dharmasārathi sm. "auriga di Dharma", N. di un figlio di Triakad.
dharmasārasamuccaya sm. "raccolta dell'essenza della legge", N. di un'opera.
dharmasāvāri sm. N. dell'undicesimo Manu.
dharmasāvārika sm. N. dell'undicesimo Manu.
dharmasimpha sm. "leone di virtù", N. di uomo.
dharmasindhu sm. "oceano o fiume della legge", N. di varie opere.
dharmasindhusāra sm. "essenza dell'oceano della legge", N. di un'opera.
dharmasuta sm. "figlio di Dharma", N. di Yudhiṣṭhira.
dharmasubodhini sf. N. di un'opera.
dharmasū agg. che promuove l'ordine o la giustizia (TBr); sm. l'aver la coda forcuta.
dharmasūka sn. N. di un'opera.
dharmasūtra sn. raccolta di aforismi che trattano della legge e del costume; sm. N. di un figlio di Suvrata.
dharmasūtrakāra sm. autore di un'opera Sūtra.
dharmasūtravyākhyā sf. N. di un'opera.
dharmasetu sm. 1. barriera della legge o della giustizia; 2. N. di Śiva; 3. N. di un figlio di Āryaka.
dharmasena sm. 1. "esercito della legge", N. di un re; 2. N. di un autore.
dharmasevana sn. adempimento dei doveri.
dharmaskandha sm. 1. "raccolta della legge", N. di un'opera; 2. sezione principale di un'opera relativa alla legge.
dharmastha sm. "che dimora nella legge", giudice.
dharmasthala sn. "luogo della giustizia", N. di una città.
dharmasthavira sm. "saldo nella legge", N. di uomo.
dharmasthitā sf. natura costante del *dharmā*.
dharmasthūnārāja sm. pilastro principale della legge.
dharmasmāraka sm. insegnante della legge.
dharmasmṛti sf. N. di un'opera.
dharmasvāmin sm. 1. "signore della legge e del diritto", N. di un Buddha; 2. N. di un santuario costruito da Dharma (re del Kāśmīr).
dharmahantṛ agg. che trasgredisce la legge o la giustizia.
dharmahāni sf. negligenza del dovere.
dharmahīna agg. che sta al di fuori della legge.
dharmākara sm. 1. "miniera di virtù o della legge", N. di un poeta; 2. N. del novantanovesimo Buddha; 3. N. di un

discepolo del Buddha Lokeśvararāja; 4. N. di un traduttore buddhista.
dharmākṣara sn. pl. "silabe della legge", formula o confessione di fede.
dharmākṣepa sm. obiezione alla proprietà o natura comunemente accettata di qualcosa.
dharmākhyāna sn. spiegazione dei doveri.
dharmāgama sm. "tradizione della legge", libro di legge (cfr. *siddhāntadharmā*).
dharmāṅga sm. "il cui corpo è la legge", N. di Viṣṇu; sf. (*ā*) airone.
dharmāṅgada sm. 1. "che ha la legge per ornamento", N. di un re (figlio di Priyaṅkara); 2. N. di un altro uomo.
dharmācārya sm. maestro della legge o delle consuetudini.
dharmācāryastuti sf. N. di un'opera.
dharmātikrama sm. trasgressione della legge.
dharmātmaja sm. (= *dharmasuta*) "figlio di Dharma", N. di Yudhiṣṭhira.
dharmātmata sf. attitudine religiosa, giustizia, virtù.
dharmātman agg. di animo religioso, giusto, virtuoso, rispettoso; sm. 1. santo, persona religiosa; 2. N. di Kumārapāla.
dharmāditya sm. "sole di giustizia", N. di un re buddhista.
dharmādharma sm. du. giusto e sbagliato, giustizia e ingiustizia.
dharmādharmajña agg. che conosce il giusto e l'errato.
dharmādharma-parīkṣā sf. prova del giusto e dell'errato, tipo di ordalia compiuta gettando strisce di carta bianca e nera.
dharmādharma-prabodhinī sf. N. di un'opera.
dharmādharma-vyavasthā sf. N. di un'opera.
dharmādharma-senāhanana sn. N. di un capitolo del GaṇP.
dharmādharma-kaṛaṇa sn. amministrazione o corte di giustizia; sm. giudice, magistrato.
dharmādharma-kaṛaṇasthāna sn. corte di giustizia.
dharmādharma-kāra sm. 1. amministrazione delle leggi; 2. N. di un'opera.
dharmādharma-kāra-kaṛaṇika sm. giudice.
dharmādharma-kāra-kaṛaṇin sm. giudice.
dharmādharma-kārika agg. relativo al capitolo della legge.
dharmādharma-kārin agg. 1. amministratore della legge, funzionario principale della giustizia, giudice, magistrato; 2. giudice dei costumi, censore, predicatore.
dharmādharma-kāripuruṣa sm. funzionario di tribunale.
dharmādharma-kṛta sm. giudice.
dharmādhiṣṭhāna sn. corte di giustizia.

dharmādhyakṣa sm. “supervisore della giustizia”, ministro della giustizia, giudice, magistrato.

dharmādhyavan sm. via della giustizia o della virtù.

dharmādhyabodha sm. N. di un'opera.

dharmānala sm. “fuoco di giustizia”, N. di uomo.

dharmānukāṅkṣin agg. che si sforza per ciò che è giusto.

dharmānuṣṭhāna sn. adempimento del dovere, condotta morale o virtuosa.

dharmānusāra sm. conformità alla legge o alla virtù, pratica del dovere.

dharmānusmṛti sf. continua meditazione sul *dharmā*.

dharmānusmṛtyupasthāna sn. N. di un'opera.

dharmāndhu sm. “pozzo della virtù”, “pozzo sacro”, N. di un *tīrtha*.

dharmānvaya sm. obbedienza alla legge.

dharmāpeta agg. che si allontana dalla virtù, immorale, ingiusto; sn. immoralità, vizio.

dharmābhijanavat agg. retto e di nobili origini.

dharmābhimanas agg. che dirige la mente verso la virtù o la religione, virtuoso.

dharmābhimukha sm. “volto verso il *dharmā*”, N. di un *Samādhi*; sf. (*ā*) N. di un *Apsaras*.

dharmābhīṣekakriyā sf. ogni abluzione prescritta come dovere religioso.

dharmāmṛta sn. “ambrosia della legge”, N. di un'opera.

dharmāmṛtamahodadhi sm. “grande oceano dell'ambrosia della legge”, N. di un'opera.

dharmāmbodhi sm. “oceano della legge”, N. di un'opera.

dharmāya vb. den. P. *Ā. dharmāyati, dharmāyate*: divenire legge.

dharmāyatana sn. sfera degli oggetti della mente.

dharmāyatanika agg. relativo alla sfera degli oggetti della mente.

dharmāyana sn. procedimento della legge, processo.

dharmāraṇya sn. 1. “selva della religione”, bosco sacro; 2. N. di una foresta sacra nel *Madhyadeśa*; 3. N. di una città fondata da *Amūrtarajas*; 4. N. di un'opera.

dharmāraṇyakulācāranirṇaya sm. N. di un'opera.

dharmāraṇyakhaṇḍa sm. sn. N. di un'opera.

dharmāraṇyamāhātmya sn. N. di un'opera.

dharmārṇava sm. N. di un'opera.

dharmārtha sm. du. merito religioso e ricchezza; avv. (*am*) per scopi religiosi, in accordo al giusto o alla regola o al dovere.

dharmārthakāmamokṣa sm. pl. merito

religioso, ricchezza, piacere ed emancipazione finale (quattro fini dell'esistenza).

dharmārthadarśin agg. che considera il dovere e l'interesse o la religione e la ricchezza.

dharmārthapratibaddhatā sf. attaccamento al dovere e all'interesse o alla religione e alla ricchezza.

dharmārthayukta agg. conforme al dovere e all'interesse.

dharmārthika agg. che si sforza per la rettitudine, giusto, pio.

dharmārthīya agg. relativo alla legge o al dovere.

dharmālika agg. che ha un falso carattere.

dharmāloka sm. “luce del *dharmā*”, N. di un'opera.

dharmālokamukha sn. introduzione alla luce del *dharmā*.

dharmāvāpti sf. acquisizione di merito religioso.

dharmāviroddham avv. in accordo (lett. non opposto) con la legge o il dovere.

dharmāśoka sm. 1. “Aśoka della giustizia”, N. del re Aśoka (nipote di *Candragupta*); 2. N. di un poeta.

dharmāśokadatta sm. N. di un poeta.

dharmāśrita agg. che cerca la virtù, giusto, pio.

dharmāsana sn. trono della giustizia, scranno del giudice.

dharmāsanaḡata agg. seduto sul *dharmāsana*.

dharmāstikāya sm. categoria o predicato della virtù.

dharmāha sm. ieri.

dharmāhrta agg. acquisito in modo legale.

dharmitā sf. ifc. l'essere dotato di un segno o attributo caratteristico.

dharmitāvaccheda sm. N. di un'opera.

dharmitāvacchedakatāvāda sm. N. di un'opera.

dharmitāvacchedakatāvādārtha sm. N. di un'opera.

dharmitāvacchedakapratyāsatti sf. N. di un'opera.

dharmitāvacchedakapratyāsattinirūpaṇa sn. N. di un'opera.

dharmitāvacchedakarahasya sn. N. di un'opera.

dharmitāvacchedakavāda sm. N. di un'opera.

dharmitva sn. 1. rettitudine, giustizia, fedeltà al dovere; 2. ifc. l'essere obbligato a; 3. l'essere dotato di o soggetto a.

dharmīn agg. 1. che conosce o obbedisce alla legge, fedele al dovere, virtuoso, pio, giusto; 2. dotato di un segno caratteristico o di una proprietà peculiare; 3. ifc. che segue le leggi o i doveri di, che ha i diritti o gli attributi o le peculiarità di, che ha qualcosa come segno caratteristico, soggetto a un certo stato o

condizione; sm. 1. portatore di un segno o attributo caratteristico, oggetto, cosa; 2. N. del quattordicesimo *Vyāsa*; 3. N. di un re; sf. (*īnī*) 1. N. di un tipo di profumo; 2. N. di donna (cfr. *dharmīneya*).

dharmīṣṭha agg. sup. molto virtuoso o retto, completamente legittimo o legale.

dharmīṣṭhatā sf. grande virtù o rettitudine.

dharmīputra sm. (vl. *dhāriputra*) attore.

dharmīyas agg. compar. 1. più virtuoso, più retto, più legittimo o legale; 2. molto pio o morale.

dharmendra sm. “signore della giustizia”, N. di *Yama*.

dharmepsu agg. che desidera ottenere merito religioso.

dharmeyu sm. N. di un figlio di *Raudrāśva*.

dharmeśa sm. “signore della giustizia”, N. di *Yama*.

dharmeśvara sm. 1. “signore della giustizia”, N. di *Yama*; 2. N. di un *Devaputra*; 3. N. di vari uomini; 4. N. di vari autori.

dharmeśvaradaivajña sm. N. di un autore.

dharmeśvarāgnihotrin sm. N. di un autore.

dharmoccaya sm. “accumulazione del *dharmā*”, N. di un palazzo.

dharmottamā sf. N. di un commento.

dharmottara agg. interamente dedito alla giustizia o alla virtù; sm. N. di un maestro buddhista; sn. 1. predominio della virtù (sulla ricchezza e sul piacere); 2. N. di varie opere.

dharmottariya sm. pl. discepoli del maestro buddhista *Dharmottara*.

dharmopaghātaka agg. “che uccide la legge”, illegittimo.

dharmopadeśa sm. 1. istruzione nella legge o nel dovere, istruzione morale o religiosa; 2. leggi nella totalità; 3. asserzione della modalità (cfr. *dharmamātra*); 4. N. di un'opera jaina.

dharmopadeśaka sm. maestro della legge, precettore spirituale.

dharmopadha agg. che simula religiosità, ipocrita.

dharmopamā sf. similitudine in cui due cose sono paragonate rispetto a una peculiarità comune.

dharmopeta agg. dotato di virtù.

dharmolkā sf. fiaccola della legge.

dharmya agg. 1. legale, legittimo; 2. usuale, consuetudinario; 3. giusto, virtuoso, retto; 4. dotato di qualità o proprietà; 5. adatto a (gen.); sm. N. di uomo; sn. donazione consuetudinaria.

dharmyavivāha sm. matrimonio legale.

dharmyākṣepa sm. obiezione al portatore di una caratteristica o peculiarità.

dharmyāmṛta sn. nettare della legge o della religione.

dharyayukta agg. che possiede fermezza o pazienza, saldo, stabile.

dhārṣa sm. 1. impudenza, insolenza, arroganza (cfr. *durdārṣa*); 2. impazienza; 3. il paralizzare, il rendere debole o impotente; 4. stupro; 5. offesa, insulto; 6. restrizione; 7. eunuco.

dhārṣaka agg. 1. ifc. che attacca, che assale; 2. che ha il sopravvento; 3. che viola, che seduce; sm. 1. seduttore, adultero; 2. danzatore, attore, mimo.

dhārṣakārīṇī sf. vergine violentata.

dhārṣaṇa agg. che offende, che ferisce, che assale; sn. sf. (*ā*) 1. assalto, oltraggio, offesa, violenza, seduzione; 2. sopraffazione; 3. copulazione; sf. (*ī*) donna licenziosa o impudica, prostituta.

dhārṣaṇātman sm. che ha una natura violenta, N. di Śiva.

dhārṣaṇīya agg. soggetto a essere attaccato o assalito, violabile, conquistabile.

dhārṣavara sm. eunuco.

dhārṣita agg. sopraffatto, violato, maltrattato; sn. 1. contumelia, insolenza; 2. copulazione; sf. (*ā*) donna lasciva.

dhārṣin agg. 1. ifc. che attacca o assale o maltratta; 2. orgoglioso, arrogante; 3. che convive; sf. (*ī*) donna infedele o impudica (cfr. *dhārṣaṇī*).

dhalaṇḍa sm. tipo di piccolo albero spinoso.

dhalaṇḍa sm. N. di una valle in cui si dice fosse situata la capitale dell'Udyāna.

dhav vb. cl. 1. *dhavate*: correre, scorre.

dhavā 1 sm. *Grislea Tomentosa* o *Anogeissus Latifolia* (AV; MBh).

dhavā 2 sm. 1. uomo (Naigh II, 3; Pañc); 2. marito (BhP); 3. signore, possessore (Hariv); 4. furfante, imbroglione (L); 5. N. di un Vasu (VP).

dhavanī sf. *Desmodium Gangeticum* o pianta simile.

dhavara sn. numero elevato.

dhavala agg. 1. bianco, bianco abbagliante; 2. bello, di bell'aspetto; sm. 1. colore bianco; 2. tipo di colomba; 3. toro vecchio o eccellente; 4. tipo di canfora; 5. *Anogeissus Latifolia*; 6. mus. N. di un *rāga*; 7. N. di uomo; 8. N. di uno degli elefanti dei quattro punti cardinali; 8. N. di un cane; sf. (*ā, ī*) vacca bianca; sf. (*ī*) 1. capelli bianchi (per malattia); 2. N. di un fiume; sn. 1. pepe bianco; 2. (= *dhavalāṅka*) tipo di metro; 3. N. di una città.

dhavalagiri sm. "montagna bianca o nevosa", N. di una delle cime più alte dell'Himālaya.

dhavalagrha sn. piano superiore di una casa (dipinto di bianco).

dhavalacandra sm. N. del patrono di Nārāyaṇa (autore dell'Hit).

dhavalatā sf. bianchezza.

dhavalatva sn. bianchezza.

dhavalanibandha sm. N. di un'opera.

dhavalapakṣa sm. 1. "dalle ali bianche",

oca; 2. metà illuminata della luna.

dhavalapakṣavihaṅgama, sm. "dalle ali bianche", oca.

dhavalamukha sm. "dalla faccia bianca", N. di uomo.

dhavalamṛttikā sf. "terra bianca", gesso.

dhavalaya vb. den. P. *dhavalayati*: rendere bianco, illuminare, rischiarare.

dhavalayāvānāla sm. *yāvānāla* bianco (tipo di cereale).

dhavalasmr̥ti sf. N. di un'opera.

dhavalāṅka sm. (= *dhavala*) tipo di metro.

dhavalāya vb. den. *dhavalāyate*: diventare bianco, risplendere chiaramente.

dhavalāyita agg. divenuto bianco.

dhavalāṣṭaka sn. N. di un poema.

dhavalīta agg. reso bianco, illuminato.

dhavalīman sm. colore bianco, bianchezza.

dhavalīkṛta agg. reso bianco.

dhavalībhūta agg. divenuto bianco.

dhavaletarataṇḍula sm. *Andropogon Bicolor*.

dhavalōtpala sn. ninfea bianca commestibile.

dhavāṅka sm. vento.

dhavāvatvā agg. che deve essere ventilato (*ŚBr*).

dhavītra sn. ventaglio (fatto di pelle o cuoio, spec. per soffiare sul fuoco sacrificale), (*ŚBr*; *TĀr*; *ĀpŚr*).

dhavitradaṇḍa sm. manico di un ventaglio.

dhāvīyas agg. compar. che corre velocemente (RV VI, 12, 5).

dhā 1 vb. cl. 3 P. *Ā. dādhati, dhattē*: 1. porre, collocare, porre in o sopra (loc.); 2. prendere o portare o aiutare (loc. o dat.); *Ā. dhattē*: 1. dirigere o fissare la mente o l'attenzione su, pensare a (loc. o dat.), fissare o decidere (loc., dat., acc. con *prati* o con una frase che termina con *iti*); 2. destinare a, concedere a, presentare o impartire a (loc., dat. o gen.); 3. fissare, stabilire, fondare; 4. rendere (doppio acc.); 5. fare, produrre, generare, creare, causare, effettuare eseguire, compiere; 6. afferrare, impadronirsi di, tenere, portare, sostenere, indossare, mettere (indumenti); 7. accettare, ottenere, concepire (spec. nell'utero), prendere, pigliare; 8. assumere, avere, possedere, mostrare, esibire, esporsi a, essere sottoposto a.

dhā 2 agg. ifc. che pone, che colloca, che conferisce, che tiene, che ha, che causa; sm. 1. collocatore, conferitore, detentore, sostenitore; 2. N. di Brahmā o Bṛhaspati.

dhāka sm. 1. bue; 2. contenitore; 3. palo.

dhāī sf. assalto.

dhāīpañcaka sn. N. di un'opera.

dhāīrahasya sn. N. di un'opera.

dhādur̥tya sn. tipo di danza.

dhāṅaka sm. peso d'oro, parte di un *dīnāra*.

dhātaka sn. (= *dhātī*) assalto.

dhātaki sn. N. di uno dei due figli di Viūihotra Praiyavrata; sf. (*ī*) *Grislea Tomentosa*.

dhātakitīrtha sn. N. di un *īrtha*.

dhātakikhaṇḍa sn. N. di un *varṣa* di Puṣkaradvīpa su cui regnava Dhātaki.

dhātakiṣaṇḍa sn. N. di un *varṣa* di Puṣkaradvīpa su cui regnava Dhātaki.

dhātu 1 sm. 1. strato; 2. parte costituente, ingrediente; 3. elemento, materia primordiale; 4. elemento costitutivo del corpo; 5. elemento primario della terra, i.e. metallo, minerale (spec. minerale di colore rosso); 6. elemento delle parole, i.e. radice o tema grammaticale o verbale; 7. (per i Buddhisti) sei elementi o diciotto sfere elementari, i.e. sei poteri sensoriali (compresa la mente), sei rispettivi oggetti e sei rispettive coscienze; 8. ceneri del corpo, reliquie (cfr. *dhātugarbha*); 9. causa.

dhātu 2 sn. (con *rauhīṇa*) N. di un *sāman*.

dhātu agg. da essere succhiato o bevuto (RV V, 44, 3); sf. (= *dhenu*) vacca da latte (*Lāṭy*).

dhātuka sm. sn. bitume.

dhātukathā sf. N. di un'opera.

dhātukalpa sm. N. di un'opera.

dhātukāya sm. N. di un'opera.

dhātukāvya sn. N. di un'opera.

dhātukāsīsa sn. solfato rosso di ferro.

dhātukuśala agg. esperto in metalli, metallurgo.

dhātukośa sm. N. di un'opera sulle radici verbali.

dhātukramamālā sf. N. di un'opera sulle radici verbali.

dhātukriyā sf. metallurgia.

dhātukṣaya sm. dispersione degli umori, consunzione.

dhātukṣayakāsa sm. tosse tistica.

dhātugaṇa sm. "lista di radici", N. di un'opera.

dhātugarbha sm. (per i Buddhisti) ricettacolo per ceneri o reliquie.

dhātugarbhakumbha sm. urna per reliquie.

dhātugrahin sm. calamina, emimorfite.

dhātughoṣā sf. N. di un'opera sulle radici verbali.

dhātughna sm. "che distrugge gli umori", pappa di cereali acida.

dhātucandrikā sf. N. di un'opera.

dhātucandrodāya sm. N. di un'opera.

dhātucintāmaṇi sm. N. di un'opera.

dhātucūrṇa sn. polvere minerale.

dhātuja agg. prodotto o derivato da una radice verbale; sm. sn. bitume.

dhātutarāṅgini sf. N. di un'opera grammaticale.

dhātudīpikā sf. N. di un'opera grammaticale.

dhāturdāvaka sn. “che dissolve i metalli”, borace.
dhātunāšana sn. (= *dhātughna*) “che distrugge gli umori”, pappa di cereali acida.
dhātunidāna sn. N. di un’opera medica.
dhātupa sm. “principale dei sette fluidi”, linfa o chilo elementare.
dhātuparyāyadīpikā sf. N. di un’opera sulle radici verbali o grammaticali.
dhātuparyāyamañjūṣā sf. N. di un’opera sulle radici verbali o grammaticali.
dhātupāṭha sm. “recitazione delle radici grammaticali”, N. di un’antica lista di radici attribuita a Pāṇini.
dhātupārāyaṇa sn. “raccolta completa delle radici (verbali)”, N. di un’opera.
dhātupārāyaṇīya sn. N. di un’opera sulle radici verbali.
dhātupuṣpikā sf. *Grislea Tomentosa*.
dhātupuṣpī sf. *Grislea Tomentosa*.
dhātupūjā sf. N. di un’opera.
dhātuprakaraṇa sn. N. di un’opera.
dhātuprakāṣa sm. N. di un’opera.
dhātupratyayapañcaka sm. N. di un’opera.
dhātupratyayapañjikā sf. N. di un’opera.
dhātupradīpa sm. N. di un’opera.
dhātupradīpikā sf. N. di un’opera.
dhātuprasakta agg. dedicato all’alchimia.
dhātupriyā sf. N. di una Kīṃnarī.
dhātubhṛt sm. 1. “che porta la terra”, montagna; 2. uomo robusto; agg. che favorisce le secrezioni animali.
dhātumañjarī sf. “ghirlanda di radici”, N. di un’opera grammaticale.
dhātumat agg. 1. che contiene elementi; 2. che abbonda in minerali o metalli.
dhātumattā sf. 1. il contenere elementi; 2. l’abbondare di minerali o metalli.
dhātumaya agg. metallico.
dhātumala sn. 1. escrezione impura dei fluidi dal corpo, feci; 2. piombo (il più impuro dei metalli).
dhātumāṣika sn. solfuro di ferro.
dhātumāraṇa sn. N. di un’opera medica.
dhātumārin sm. “che dissolve metalli”, zolfo; sf. (*inī*) borace.
dhātumālā sf. N. di un’opera sulle radici grammaticali.
dhāturatnamañjarī sf. “ghirlanda di gioielli di radici”, N. di un’opera grammaticale.
dhāturatnamālā sf. N. di un’opera medica.
dhāturatnākara sm. N. di un’opera sulle radici grammaticali.
dhāturatnāvālī sf. N. di un’opera grammaticale.
dhāturahasya sn. N. di un’opera grammaticale.
dhāturājaka sn. “re dei fluidi, fluido principale del corpo”, liquido seminale.
dhātūrūpa sn. N. di un’opera sulle radici verbali.

dhātūrūpādarśa sm. N. di un’opera sulle radici verbali.
dhātūrūpāvālī sf. N. di un’opera sulle radici verbali.
dhātula agg. pieno di (in comp.).
dhātulakṣaṇa sn. N. di un’opera su alcuni verbi vedici.
dhātuvallabha sn. “amico dei metalli”, borace.
dhātuvāda sm. metallurgia, alchimia.
dhātuvādin sm. saggiaatore, metallurgo.
dhātuvikāra sm. (= *dhātukṣaya*) dispersione degli umori, consunzione.
dhātuviṣ sf. (= *dhātumala*) piombo.
dhātuviṣa sn. veleno minerale.
dhātuvṛtti sf. commento alle radici verbali.
dhātuvairin sm. “nemico dei metalli”, zolfo.
dhātuśekhara sn. “cima (o corona) dei minerali”, vetriolo verde.
dhātuśodhana sm. sn. piombo.
dhātusaṃgraha sm. N. di un’opera sulle radici verbali.
dhātusamāsa sm. N. di un’opera sulle radici verbali.
dhātusambhava sm. sn. piombo.
dhātusādhana sn. “schema completo delle radici verbali”, N. di un’opera che contiene paradigmi di coniugazione.
dhātusāmya sn. equilibrio degli umori corporei, buona salute.
dhātustūpa sm. (per i Buddhisti) “ricettacolo di reliquie”, *dāgaba*.
dhātuhan sm. “che distrugge i metalli”, zolfo.
dhātūpala sm. “pietra simile a un minerale”, gesso.
dhātī sm. 1. fondatore, creatore, sostenitore, ordinatore (RV); 2. N. di un essere divino che personifica queste funzioni (in periodo vedico presiede a generazione, matrimonio, salute, ricchezza, tempo e stagione; associato o identificato con Savitṛ, Prajāpati, Tvaṣṭṛ, Bṛhaspati, Mitra, Aryaman, Viṣṇu), (RV X; AV; TS; ŚBr); 3. uno dei quarantanove venti (VahniP); 4. amante, adultero (Daś); 5. decimo o quarantaquattresimo anno nel ciclo di Giove (Cat); 6. N. di uno Ṛṣi nel quarto *manvantara* (Hariv); 7. N. di un autore (Cat).
dhātīputra sm. “figlio di Brahmā”, N. di Sanatkumāra.
dhātīpuṣpikā sf. *Grislea Tomentosa*.
dhātīpuṣpī sf. *Grislea Tomentosa*.
dhātībhavana sn. paradiso di Brahmā.
dhātra sn. contenitore, vaso.
dhātrā agg. che appartiene a Dhātī (ŚBr).
dhātrikā sf. 1. nutrice; 2. *Emblīca Officinalis*.
dhātrī sf. 1. “sostenitrice”, nutrice; 2. levatrice; 3. madre; 4. terra (Var; MBh; Hariv); 5. *Emblīca Officinalis*.

dhātrīdhara sm. “sostegno della terra”, montagna.
dhātrīpatra sn. foglia di *Flacourtia Cataphracta*.
dhātrīputra sm. (v1. *dharmīputra*) “figlio di balia”, attore.
dhātrīphala sn. frutto di *Emblīca Officinalis*.
dhātrīmodaka sm. med. tipo di pastiglia.
dhātrīśvarī sf. *Grislea Tomentosa*.
dhātrejikā sf. 1. sorella di latte (sorta di confidente); 2. balia; 3. schiava.
dhātrejī sf. 1. sorella di latte; 2. balia.
dhātvartha sm. “che ha il significato di una radice”, verbo.
dhātvaropana sn. il depositare reliquie.
dhātṛvākara sm. miniera.
dhātṛvākārākhyā sn. pl. minerali.
dhāna agg. che contiene, che tiene o trattiene (cfr. *udadhāna*); sn. contenitore, custodia, sede (RV III, 7, 6); sf. (*ī*) 1. contenitore, custodia, sede; 2. sito di un’abitazione (L); 3. coriandolo (L); 4. N. di un fiume (L).
dhānaka 1 sn. coriandolo.
dhānaka 2 sm. moneta di un certo peso.
dhānaṃjaya sm. patr. da Dhanamjaya, N. di un maestro; agg. relativo a Dhānaṃjaya.
dhānada agg. relativo a Dhanada, i.e. Kubera.
dhānapata agg. relativo a Dhanapati, i.e. Kubera.
dhānaśrī sf. mus. N. di un *rāga*.
dhānaśī sf. mus. N. di una *rāgiṇī*.
dhānā sf. 1. cereale, granaglia (RV); 2. coriandolo; 3. germoglio.
dhānāka sm. patr. da Luśa; sn. N. di due *sāman*.
dhānākā sf. pl. (= *dhānā*) cereali, granaglie.
dhānācūrṇa sn. farina o polvere dell’orzo fritto e simili.
dhānāntarvat sm. (v1. *dhānāntarvat*) N. di un Gandharva (ŚBr).
dhānāpūpa sm. torta di orzo fritto o di altri cereali.
dhānāphalavratākathā sf. N. di un’opera.
dhānābharjana sn. il friggere o arrostitre cereali.
dhānāmuṣṭī sf. manciata di grano.
dhānāruḥ agg. che cresce da un chicco o da un grano (ŚBr).
dhānāvāt agg. accompagnato dal grano (detto del *soma*), (RV).
dhānāsomā sm. pl. cereali con *soma* (TS; ŚBr).
dhānin sm. *Careya Arborea* o *Salvadora Persica*.
dhānurdaṇḍika agg. che vive per mezzo di arco e bastone.
dhānurveda sm. (= *dhanurveda*) scienza del tiro con l’arco, trattato di arte del tiro con l’arco.

dhānuṣka agg. armato con un arco; sm. arciere; sf. (*ā*) *Achyranthes Aspera*.
dhānuṣkari sf. N. di una pianta.
dhānuṣya sm. “adatto per archi”, bambù.
dhāneya sn. coriandolo.
dhāneyaka sn. coriandolo.
dhānta sm. N. mistico della lettera *n*.
dhāndhā sf. piccolo cardamomo.
dhāndhya sn. indisposizione (cfr. *dhandha*).
dhānyā agg. che consta di o fatto di grano (RV; AV); sn. 1. cereale, grano; 2. misura equivalente a quattro semi di sesamo; 3. coriandolo; 4. *Cyperus Rotundus*; 5. tipo di casa (Gal).
dhānya sn. l'essere ricco, ricchezza.
dhānyaka sm. ifc grano, cereale; sm. N. di uomo; sn. (= *dhanyāka*) coriandolo.
dhānyakaṭaka sm. N. di una regione.
dhānyakartana sn. “mietitura del grano”, N. di un capitolo del PSarv.
dhānyakalka sm. crusca, pula, paglia.
dhānyakūṭa sm. sn. granaio.
dhānyakoṣa sm. 1. magazzino del grano; 2. spiga di grano.
dhānyakoṣa sm. 1. magazzino del grano; 2. spiga di grano.
dhānyakoṣṭaka sn. (= *dhānyakūṭa*) granaio.
dhānyakṣetra sn. campo di grano, campo di riso.
dhānyakhala sm. aia per la trebbiatura del grano.
dhānyagava sm. mucchio di grano a forma di toro o uguale, nelle dimensioni, a un toro.
dhānyacamasa sm. riso appiattito dalla trebbiatura.
dhānyacārin agg. che mangia granaglie (uccello).
dhānyacaura sm. ladro di grano.
dhānyajivin agg. che vive di granaglie; sm. uccello che vive di granaglie.
dhānyātivilga agg. che abbonda di grano (ŚBr).
dhānyatvac sf. loppa di grano.
dhānyada agg. che dà o distribuisce grano.
dhānyadhana sn. sg. grano e ricchezza.
dhānyadhanatas avv. in considerazione del fatto di possedere grano e ricchezza.
dhānyadhanavat agg. ricco di grano e denaro.
dhānyadhenu sf. mucchio di riso (simile a una vacca) da donare a un Brahmano (cfr. *dhānyagava*).
dhānyapañcaka sn. cinque tipi di grano (*śālidhānya*, *vṛhidhānya*, *śūkadhānya*, *śimbīdhānya*, *ksudradhānya*).
dhānyaparvatadānavidhi sm. “adempimento del dono di una montagna di grano”, N. di un capitolo del PSarv.
dhānyapātra sn. vaso per cereali.
dhānyapāla sm. N. di una famiglia.

dhānyapūla sm. fascio di steli di grano.
dhānyabija sn. coriandolo.
dhānyamaya agg. consistente di grano o riso.
dhānyamātr sm. misuratore di grano.
dhānyamāna sn. “misura di grano”, quanto grano un uomo può mangiare tutto in una volta.
dhānyamāya sm. 1. misuratore di grano; 2. commerciante di grano.
dhānyamāṣa sm. tipo di misura.
dhānyamiśra agg. che mescola o adultera il grano; sf. (*ā*) miscela di diversi tipi di grano.
dhānyarāja sm. “re dei cereali”, orzo.
dhānyaropana sn. “il piantare il grano”, N. di un capitolo del PSarv.
dhānyavat agg. ricco di grano; avv. come grano.
dhānyavani sf. mucchio di grano.
dhānyavapana sn. “semina del grano”, N. di un capitolo del PSarv.
dhānyavardhana sn. usura con il grano.
dhānyavira sm. “capo dei cereali”, *Phaseolus Radiatus*.
dhānyaśirṣaka sn. spiga di grano.
dhānyaśūka sn. resta o barba dei cereali.
dhānyaśailadāna sn. “dono di una montagna di grano”, N. di un capitolo del MatsyaP.
dhānyaśreṣṭha sn. “il migliore dei cereali”, tipo di riso.
dhānyasamgraha sm. magazzino di grano.
dhānyasāra sm. “essenza del grano”, grano trebbiato.
dhānyāṃśa sm. chicco di cereale.
dhānyākṛt sm. coltivatore di grano (RV X, 94, 13).
dhānyācala sm. “montagna di grano”, mucchio di grano per l'offerta ai Brahmani.
dhānyādā agg. che mangia cereali (Br).
dhānyābhra sn. preparato di talco.
dhānyābhra sn. preparato di talco.
dhānyāmla sn. pappa di riso acida.
dhānyāyana sm. patr. da Dhanya.
dhānyāri sm. “nemico del grano”, topo.
dhānyārgha sm. prezzo del grano.
dhānyārtha sm. ricchezza in riso o grano.
dhānyāsthi sn. grano trebbiato.
dhānyeya sn. coriandolo.
dhānyottama sm. “cereale supremo”, riso.
dhānva agg. (= *dhanvaja*) che cresce su suolo arido, prodotto su un terreno sterile; sm. (*dhanvā*) patr. da Asita (capo degli Asura).
dhānvana 1 agg. situato in un deserto; sm. patr. da Asita (capo degli Asura).
dhānvana 2 agg. fatto con il legno dell'albero *dhanvana*.
dhānvantara agg. relativo a o derivante da Dhanvantari.
dhānvantariya agg. relativo a o derivante da Dhanvantari.

dhānvantarya agg. relativo a o derivante da Dhanvantari.
dhānvapata agg. relativo a Dhanvapati.
dhāma sm. pl. N. di una classe di esseri sovrumani; sn. dimora.
dhāmaka sm. tipo di peso.
dhāmakeśin agg. “che ha i raggi come capelli”, sole.
dhāmaccḥād agg. che nasconde (i.e. cambia) la sua dimora; sm. 1. N. di Agni (TS; VS); 2. N. di un Vaśatkāra (AitBr III, 7); 3. N. di VS XVIII, 76 (ŚBr).
dhāmadhā sm. creatore dell'ordine o fondatore di abitazioni (RV IX, 86, 28).
dhāman sn. 1. dimora, casa, dominio (RV); 2. cosa o persona preferita, delizia, piacere (VS; AV; Br); 3. abitanti di una stessa casa o i membri di una famiglia, classe, truppa, banda, schiera (RV); 4. legge, regola, ordine stabilito (spec. di Mitra-Varuṇa), (RV; AV); 5. stato, condizione, ora; 6. maniera, modo, tono, forma, apparenza (spec. nel sacrificio, nel canto), (RV; VS); 7. effetto, potere, forza, maestà, gloria, splendore, luce (RV; MBh; Kāv; Pur); sm. (vl. *dhātṛ*) N. di uno dei sette Ṛṣi del quarto *manvantara* (Hariv).
dhāmanikā sf. *Solanum Jacquini*.
dhāmanidhi sm. “tesoro di splendore”, sole.
dhāmani sf. 1. *Hemionitis Cordifolia*; 2. canale tubulare del corpo (= *dhamani*).
dhāmathāj agg. che possiede sedi o dimore (Dei).
dhāmamānin agg. che crede in una dimora, i.e. in un'esistenza materiale.
dhāmavat agg. potente, forte.
dhāmasās avv. secondo il luogo o l'ordine.
dhāmasāc agg. che mantiene un certo luogo (Indra), (RV III, 51, 2).
dhāmādhipa sm. “signore dei raggi (o dello splendore)”, sole.
dhāmārga sm. tipo di pianta.
dhāmārgava sm. 1. *Luffa Foetida* o pianta simile; 2. *Achyranthes Aspera*; 3. patr. da Vadiśa.
dhāya agg. che ha, che possiede; sm. strato.
dhāyas agg. che nutre, che ristora, che rafforza, che sostiene, che soddisfa; sn. atto di nutrire (RV).
dhāyine sn. du. due porte, porta a due battenti.
dhāyū agg. che dona, liberale (Indra), (RV III, 30, 7).
dhāyū agg. vorace (RV VII, 36, 4).
dhāyya sm. Purohita o sacerdote di famiglia; sf. (*ā*) verso aggiuntivo inserito in certi inni.
dhāra 1 agg. che tiene, che sostiene, che contiene; sm. 1. N. di Viṣṇu; 2. debito.
dhāra 2 sm. sn. corrente, zampillo; agg. che scende in una corrente o come pioggia.

dhāra 3 sm. 1. tipo di pietra; 2. orlo, bordo, limite; 3. luogo profondo, profondità.

dhāraka agg. ifc. 1. che tiene, che sostiene, che contiene; 2. che mantiene nella memoria (gen.); sm. 1. contenitore o vaso per qualcosa; 2. brocca per l'acqua; sf. (*ikā*) 1. puntello, pilastro; 2. divisione del tempo; sf. (*dhārakā*) vulva.

dhāraṇa agg. 1. che tiene, che porta, che mantiene (il ricordo), che preserva, che protegge, che possiede (ifc. o gen.); 2. che assume la forma di (gen.), che assomiglia; sm. 1. N. di Śiva; 2. N. di un figlio di Kaśyapa; 3. N. di un principe dei Candravatsa; sm. du. due mammelle femminili; sn. 1. atto di tenere, portare; 2. l'indossare (v. *liṅgadhāraṇa*); 3. il sopportare; 4. il mantenere il ricordo, memoria; 5. concentrazione immobile della mente su (loc.); 6. il trattene-re (cfr. *śvāsadhāraṇa*); 7. il trattene-re (i.e. il pronunciare imperfettamente).

dhāraṇaka agg. che tiene, che contiene, che consiste di; sm. debitore.

dhāraṇapātra sn. tipo di vaso o contenitore.

dhāraṇamātrkā sf. una delle sessanta-quattro arti.

dhāraṇayantra sn. tipo di amuleto.

dhāraṇalakṣaṇa sn. N. di un'opera.

dhāraṇā sf. 1. atto di tenere, portare, indossare, sostenere o mantenere; 2. il trattene-re (anche il ricordo), buona memoria; 3. raccoglimento o concentrazione della mente (unita con la ritenzione del respiro); 4. comprensione, intelletto; 5. fermezza, costanza, rettitudine; 6. precetto, regola stabilita, certezza; sf. pl. dall'ottavo all'undicesimo giorno nella metà diurna del mese Jyaiṣṭha.

dhāraṇātmaka agg. 1. la cui natura consiste nel sostenere se stesso; 2. che facilmente si raccoglie o si calma.

dhāraṇādhyayana sn. metodo di lettura conservativo.

dhāraṇānvita agg. dotato di una buona memoria.

dhāraṇāpāraṇavrata sn. N. di un'opera.

dhāraṇāmaya agg. che consiste nella concentrazione della mente.

dhāraṇāyukta agg. connesso con la concentrazione della mente.

dhāraṇāyoga sm. concentrazione della mente, profonda devozione.

dhāraṇāvat agg. connesso con la memoria.

dhāraṇī sf. 1. ogni canale tubulare del corpo; 2. terra; 3. pianta bulbosa; 4. verso mistico o formula magica usati come preghiera per mitigare il dolore; 5. N. di una figlia di Svadhā.

dhāraṇimati sm. N. di un Samādhi.

dhāraṇimukhasarvajagatpranidhisamdhāraṇagarbha sm. N. di un Bodhisattva.

dhāraṇīya agg. che deve essere tenuto o portato o sostenuto; sf. (*ā*) pianta bulbosa.

dhāraṇirāja sm. N. di un'opera buddhista.

dhārapūta agg. puro come una corrente d'acqua (detto degli Āditya), (RV II, 27, 2; 9).

dhārāya agg. 1. che tiene, che porta; 2. che deve una somma (gen.) a (dat.).

dhārāyat agg. che tiene, che possiede, che mantiene; 2. edotto, versato in qualcosa.

dhārāyātkavi agg. che sostiene o ha cura dei saggi (RV).

dhārāyātkṣiti agg. che porta o sostiene le creature (RV).

dhārāyadvat agg. che possiede la qualità di sostenere (detto degli Āditya), (TS).

dhārāyāṇa agg. che porta, tiene, sostiene o contiene.

dhārāyāvaya agg. 1. che deve essere portato o tenuto; 2. che deve essere percepito o compreso.

dhārāyitr sm. 1. detentore, portatore, trattentore; 2. chi mantiene il ricordo di; sf. (*trī*) terra.

dhārāyīṣṇu agg. capace di sostenere o abituato a sostenere.

dhārāyīṣṇutā sf. pazienza.

dhārāyū agg. che scorre, che stilla (*soma*), (RV IX, 67, 1).

dhāralopaka sm. sn. N. di una osservanza.

dhārāvakā agg. le cui lodi sono pure o zampillano come acqua (RV V, 44, 5).

dhārā 1 sf. 1. corrente o corso d'acqua; 2. flusso, zampillo, spruzzo, goccia (di qualsiasi liquido), scroscio, pioggia; 3. crepa o buco in una brocca e simili (L); 4. passo di un cavallo (Śiś V, 60); 5. uniformità, uguaglianza (detto delle acque che scorrono), (L); 6. usanza; 7. linea continua o serie (cfr. *vanadhārā*); 8. linea, lignaggio di una famiglia (L); 9. N. di un sacro luogo di abluzione (MBh); 10. N. di una città (residenza di Bhoja), (Cat).

dhārā 2 sf. 1. margine, orlo affilato, bordo, lama (spec. di spada, coltello; fig. riferito alla fiamma del fuoco), (RV; ŚBr; MBh; Kāv); 2. cresta di una montagna; 3. cerchione di una ruota (Ragh); 4. recinto o siepe di un giardino; 5. avanguardia di un esercito; 6. punta dell'orecchio; 7. punto più alto, sommità (cfr. *dhāradhīrūḍha*); 8. gloria, eccellenza; 9. notte; 10. curcuma.

dhārākadamba sm. 1. *Nauclea Cordifolia*; 2. N. di un poeta.

dhārāgrha sn. stanza da bagno con acqua che scorre.

dhārāgrhatva sn. stanza da bagno con acqua che scorre.

dhārāgra sn. punta di freccia al bordo largo.

dhārāgraha sm. coppa riempita con *soma* che scorre.

dhārāghoṣa sm. rumore del latte che scorre in un secchio.

dhārāṅkura sm. 1. goccia di pioggia; 2. grandine; 3. l'avanzare dinanzi alla linea di un esercito per sfidare il nemico.

dhārāṅga 1 sm. sacro luogo di abluzione.

dhārāṅga 2 sm. spada.

dhārājala sn. sangue che sgocciola dal taglio o dal filo di una spada.

dhārāñcala sm. taglio o filo di una spada.

dhārāta sm. 1. uccello *cātaka* (amante delle gocce di pioggia); 2. cavallo; 3. nuvola (piena di gocce di pioggia); 4. elefante furioso (che secerne umore perché in calore).

dhārādharma 1 sm. "portatore d'acqua", nuvola.

dhārādharma 2 sm. spada.

dhārādharāgama sm. "venuta delle nubi", stagione delle piogge.

dhārādharātyaya sm. "cessazione delle nubi", autunno.

dhārādharādyaṇa sn. "giardino di nubi", N. di un boschetto.

dhārādhirūḍha agg. elevato al punto o livello più alto.

dhārādhyavaṃsa sm. N. di un poema.

dhārādhvani sm. suono della pioggia che cade o dell'acqua che scorre.

dhārānipāta sm. scroscio di pioggia.

dhārānuyāja sm. sacrificio secondario connesso con una libagione.

dhārāntacara agg. (vl. *dhārāntacara*, *hārāntacara*) "che si muove tra le lame", che osa, audace, impudente.

dhārāpatha sm. 1. "sentiero del cerchione" i.e. solco o carreggiata (di una ruota); 2. portata di una lama.

dhārāpayas sn. (= *dhārājala*) sangue che sgocciola dal taglio o dal filo di una spada.

dhārāpāta sm. pl. (= *dhārānipāta*) scroscio di pioggia.

dhārāphala sm. N. di un albero con frutti spinosi.

dhārāmbhas sn. (= *dhārājala*) sangue che sgocciola dal taglio o dal filo di una spada.

dhārāya vb. den. Ā. *dhārāyate*: essere come una corrente.

dhārāyantra sn. "macchina dell'acqua", fontana.

dhārāyantragraha sn. stanza da bagno con fontane.

dhārāyāja sm. sacrificio connesso con una libagione.

dhārāvāt agg. dotato di taglio, tagliente.

dhārāvati sf. N. di una città.

dhārāvāni sm. "che procura pioggia", vento.

dhārāvavāra agg. amante degli scrosci (detto dei Marut), (RV II, 34, 1).

dhāravarta sm. vortice; avv. (*ena*) fluentemente, rapidamente.
dhāravarṣa sm. sn. torrente di pioggia.
dhāravāsa sm. N. di una città.
dhāraṅviṣa sm. "che ha il taglio avvelenato", spada, scimitarra.
dhārāśīta agg. (latte) raffreddato dopo essere stato munto.
dhārāśru sn. flusso di lacrime.
dhārāsampāta sm. (= *dhārānipāta*) scroscio di pioggia.
dhārāsālila sn. (= *dhārājāla*) sangue che sgocciola dal taglio o dal filo di una spada.
dhārāsāra sm. scroscio di pioggia.
dhārāsūra sm. sn. N. di un luogo situato sul fiume Godāvarī.
dhārāsnuhī sf. N. di una pianta.
dhāri agg. che tiene, che porta.
dhāritā agg. portato (anche nell'utero), tenuto, sostenuto.
dhārin agg. che porta, che indossa, che tiene, che possiede, che ritiene nella memoria, che mantiene, che osserva (gen. o ifc.); sm. *Careya Arborea* o *Salvadora Persica*; sf. (*inī*) 1. terra (cfr. *bhūtaḍhārin*); 2. N. di una figlia di Svadhā; 3. N. di una divinità; 4. N. della moglie di Agnimitra; 5. N. di altre donne; 6. N. collettivo delle settanta-quattro consorti degli Dei.
dhārū agg. che succhia (acc.), (AV IV, 18, 2).
dhāreśvara sm. signore di Dhārā, i.e. re Bhoja.
dhārormi sm. sf. onda avvolgente o che si solleva.
dhāroṣṇa agg. (latte) caldo della vacca.
dhārtarājña sm. patr. da Dhrtarāja.
dhārtarāṣṭra agg. che appartiene a Dhrtarāṣṭra; sm. 1. figlio di Dhrtarāṣṭra, Kuru, spec. patr. di Duryodhana; 2. tipo di serpente; 3. tipo di oca con zampe e becco neri;
dhārtarāṣṭrapadī sf. N. di una pianta.
dhārtarāṣṭri sm. N. di un demone-serpente.
dhārtēyā sm. pl. N. di una tribù guerriera; sm. sg. principe di questa tribù.
dhārmā agg. 1. relativo alla giustizia o alla virtù (ŚBr); 2. che appartiene a Dharma (dio della giustizia), (MBh).
dhārmapata agg. relativo a Dharmapati.
dhārmapattana sn. pepe nero.
dhārmavidya agg. conoscitore della legge, giurista.
dhārmika agg. 1. retto, virtuoso, pio, giusto; 2. che si fonda sulla rettitudine, conforme alla giustizia (mente, parole); sm. 1. giudice; 2. bigotto; 3. Bodhisattva.
dhārmikatā sf. rettitudine, giustizia, virtù.
dhārmikatva sn. rettitudine, giustizia, virtù.

dhārmikya sn. rettitudine, giustizia, virtù.
dhārmiṇa sn. raduno di uomini virtuosi.
dhārmiṇeya sm. matr. da Dharmiṇī.
dhārmuka agg. giusto, retto.
dhārmayāyana sm. patr. da Dharmya.
dhārya agg. 1. che deve essere portato o indossato; 2. che deve essere inflitto o imposto a (dat.); 3. che deve essere mantenuto (anche nella memoria) o sostenuto; 4. che deve essere osservato o seguito (ordine, voto); 5. che deve essere richiamato alla mente o a cui bisogna prestare attenzione; 6. che deve essere sopportato (detto di un servitore); 7. che deve essere trattenuto o frenato; sn. vestiti.
dhāryamāna agg. che è tenuto, che è mantenuto
dhāryamānatva sn. possesso, proprietà.
dhārṣṭa agg. che deriva o discende da Dhṛṣṭa.
dhārṣṭaka agg. che deriva o discende da Dhṛṣṭa.
dhārṣṭadyumna sm. patr. da Dhṛṣṭadyumna.
dhārṣṭadyumni sm. patr. da Dhṛṣṭadyumna.
dhārṣṭya sn. audacia, sfrontatezza, violenza.
dhārṣṭyabhūmi sf. prodigio di impudenza.
dhārṣṭaka agg. (vl. *dhārṣṭaka*) che discende da Dhṛṣṭu.
dhāv 1 vb. cl. 1 P. Ā. *dhāvati*, *dhāvate*: 1. correre, scorrere, fluire, muoversi, scivolare, nuotare; 2. correre dietro, rincorrere (con o sottinteso *paścāt*); 3. cercare (acc.); 4. correre verso, correre una corsa, correre il più velocemente possibile; 5. correre avanti e indietro; 6. correre via, fuggire; 7. avanzare o precipitarsi contro (acc.); caus. *dhāvāyati*: 1. far correre, incitare; 2. spingere indietro un carro (str. del veicolo e acc. della strada); 3. saltare, danzare.
dhāv 2 vb. cl. 1 P. Ā. *dhāvati*, *dhāvate*: sciacquare, pulire, lavare, purificare, lucidare, far risplendere; caus. *dhāvāyati*, *dhāvāyate*: 1. pulire, lavare; 2. far lavare.
dhāva agg. che lava, che pulisce.
dhāvaka agg. che corre; sm. precursore, araldo.
dhāvaka agg. che lava, che pulisce; sm. lavaandaio.
dhāvāt agg. che corre, rapido.
dhāvāna 1 sn. 1. il correre; 2. il galoppare; 3. attacco, assalto.
dhāvāna 2 sn. 1. il lavare, il pulire, il cancellare o lo strofinare; 2. l'aver un abito lavato da un uomo che non è un proprio parente.
dhāvāni sf. (vl. *dhāvāni*) 1. *Uraria Lagopodioides*; 2. personificazione della dea della fortuna.

dhāvanikā sf. *Solanum Jacquinii*.
dhāvāni sf. *Solanum Jacquinii* o *Grislea Tomentosa*.
dhāvāmāna agg. che corre, che va veloce (RV).
dhāvālya sn. bianchezza.
dhāvīta 1 agg. che corre, che ha cominciato a correre.
dhāvīta 2 agg. purificato, pulito.
dhāvīṭṭ sm. corridore, corsiero.
dhāvīn agg. che corre, che va veloce.
dhāsa sm. montagna.
dhāsi 1 sf. dimora, sede, casa (RV).
dhāsi 2 sm. 1. bevanda di latte; 2. bevanda, nutrimento, ristoro (RV).
dhāsyū agg. desideroso di bere o mangiare (AV).
dhi 1 vb. cl. 6 P. *dhiyati*: tenere.
dhi 2 sm. ricettacolo.
dhi 3 vb. (vl. *dhimv*) cl. 5 P. *dhinoti*: 1. nutrire, saziare, soddisfare; 2. deliziare, compiacere.
dhi 4 prefisso di verbi e nomi esprimente sopra, in aggiunta a, oltre a.
dhiḥ avv. 1. usato come pref. o intz. di rimprovero, minaccia o disappunto = vergogna! che peccato! (acc., ra. gen., voc. o nom.).
dhikka sm. elefante di venti anni d'età.
dhikkāra sm. rimprovero, disprezzo, scherno.
dhikkṛ vb. cl. 8 P. *dhikkaroti*: rimproverare, sgridare, maledire.
dhikkṛta agg. 1. rimproverato; 2. beffato, deriso; sn. pl. rimprovero, disprezzo.
dhikkriyā sf. rimprovero, disprezzo.
dhikpārūṣya sn. ingiuria eccessiva.
dhiḥṣ vb. cl. 1 Ā. *dhiḥṣate*: 1. accendere; 2. vivere; 3. essere stanco o infastidito.
dhigdaṇḍa sm. reprimenda, biasimo.
dhigvaṇa sm. uomo di casta bassa o mista (nato da un Brahmano e una donna Āyogava).
dhigvāda sm. discorso di rimprovero, biasimo.
dhitā 1 agg. posto, collocato, conferito.
dhitā 2 agg. soddisfatto, compiaciuto.
dhitāvan agg. (vl. *dhitavan*) 1. ricco di doni, liberale (Agni); 2. redditizio (sacrificio).
dhipsu agg. che desidera imbrogliare o ingannare, ingannevole.
dhiyamjinvā agg. che suscita la meditazione o la devozione (RV).
dhiyamdhā agg. che riflette, devoto, pio, saggio.
dhiyasāna agg. attento, memore.
dhiyājūr agg. consumato o invecchiato nella devozione (RV V, 43, 15).
dhiyāmpati sm. 1. "signore dei pensieri o intuizioni", anima; 2. N. di Mañjuḥṣa.
dhiyāya vb. den. Ā. *dhiyāyate*: essere attento o devoto.
dhiyāyū agg. immerso nella meditazione, devoto (RV).

dhiyāvasu agg. ricco di devozione.

dhiṣ 1 vb. cl. 3 P. *didheṣṭi*: risuonare.

dhiṣ 2 (solo str. *dhiṣā*) con attenzione, con zelo.

dhiṣāna agg. intelligente, saggio (Hcat); sm. 1. N. di un essere malvagio (AV II, 14, 1); 2. N. di Bṛhaspati (reggente del pianeta Giove), (Hcar); 3. N. dello stesso pianeta Giove; 4. N. di un Nārāyaṇa (Cat); 5. N. di un astronomo; 6. N. di uno scrittore di opere Tājaka (Cat); 7. Guru o precettore spirituale; sf. (*ā*) 1. tipo di vaso per il *soma*, coppa, scodella, (fig.) il succo del *soma* steso e i suoi effetti (RV); 2. conoscenza, intelligenza (generalmente ifc.); 3. discorso, lode, inno; 4. dimora, soggiorno, sede (BhP); 5. N. di una divinità che presiede alla ricchezza e al guadagno (anche al pl.). (RV; MBh); 6. N. della moglie di Havirdāna e figlia di Agni (Hariv; VP); 7. N. della moglie di Kṛiṣāṣva e madre di Vedaśira, Devala, Yayuna e Manu (BhP); sn. comprensione, intelletto (BhPVIII, 5, 39).

dhiṣanya 1 agg. formato da Yāska per spiegare *dhiṣnya*.

dhiṣanya 2 vb. den. P. (solo p. *dhiṣanyat*): sollecito, zelante.

dhiṣnya sm. (= *dhiṣnya*) mucchio di terra; sm. pl. N. di geni che vigilano sul *soma*.

dhiṣnya agg. destinato a o appartenente ai Dhiṣnya o sedi del fuoco sacrificale.

dhiṣnya agg. 1. attento, sollecito, benevolo, liberale (Aśvin), (RV I, 3, 2; 89, 4); 2. devoto, pio (voce, inno), (RV X, 114, 9); sm. 1. tipo di altare subordinato o laterale (generalmente costituito da un cumulo di terra coperto di sabbia su cui è posto il fuoco; ne sono enumerati otto), (Br; ŚrS); 2. N. di Uśanas, i.e. pianeta Venere (cfr. *dhiṣanya*); sf. (*ā*) meteora (Var); 3. (con o senza *agni*) fuoco posto sul cumulo di terra (VS; TS); sn. 1. sito, luogo, dimora, regione, casa (MBh; Kāv; Pur); 2. sede di un dio, i.e. regione del cielo (VP); 3. stella, costellazione (somigliante al fuoco sugli altari laterali), (Var); 4. orbita di una costellazione (su cui sembra ruotare la sua luce), (MBh; VP); 5. potere, forza; agg. posto su di mucchio di terra che serve come altare (AV); sm. (con o senza *agni*) fuoco posto su di un mucchio di terra che serve come altare.

dhiṣnyapa sm. guardiano di una regione del cielo.

dhiṣnyavat agg. che ha un *dhiṣnya* o altare laterale.

dhiṣnyaviharaṇa sn. distribuzione dei fuochi *dhiṣnya*.

dhiṣnyahoma sm. sacrificio offerto in un *dhiṣnya*.

dhiṣnyādhipati sm. (= *dhiṣnyapa*) guardiano di una regione del cielo.

dhi 1 vb. cl. 3 Ā. *dīdhīte*: 1. percepire, pensare, riflettere; 2. desiderare, bramare.

dhi 2 vb. cl. 4 Ā. *dhiyate*: 1. contenere, tenere; 2. trascurare, disprezzare; 3. propiziare.

dhi 1 sf. 1. visione, pensiero, pensiero religioso, intuizione, meditazione, devozione, preghiera (RV); 2. comprensione, intelligenza, saggezza (personificata come la consorte di Rudra-Manyu), conoscenza, scienza, arte; 3. mente, disposizione, intenzione, disegno; 4. nozione, opinione, il prendere per (in comp.), (RV); 5. astrn. N. della quinta casa a partire dal Lagna.

dhi 2 sf. splendore (RV III, 34, 5; VI, 3, 3).

dhiakarman sn. oggetto di percezione o comprensione.

dhiakoṭi sf. N. di un'opera.

dhiḥṣ vb. cl. 1 Ā. *dhiḥṣate*: desiderare di ungere, consacrare.

dhihjaḍa sm. N. di uomo.

dhijāvana agg. che ispira la mente o fa sorgere la visione o la devozione (RV).

dhijū agg. che ispira la mente o fa sorgere la visione o la devozione (RV).

dhitā 1 agg. contemplato, meditato, pensato; sn. pl. pensieri, meditazioni (RV).

dhitā 2 agg. succhiato, bevuto (AV; Br).

dhitarasa agg. il cui succo è stato succhiato.

dhitā sf. figlia.

dhitī sf. visione, intuizione, pensiero, riflessione, intenzione, devozione, preghiera (RV; TBr).

dhitī sf. 1. il bere; 2. sete.

dhitika sm. N. di un patriarca buddhista.

dhitikā sf. (vl. *dīrghikā*) strato.

dhitokaka sm. N. di un poeta.

dhidā 1 sf. intelligenza, comprensione.

dhidā 2 sf. figlia.

dhiṇa sn. ferro.

dhiṇriya sn. organo di percezione.

dhiṇmat agg. intelligente, saggio, istruito, sensato; sm. 1. N. di Bṛhaspati; 2. N. di un figlio di Virāj; 3. N. di uno Ṛṣi del quarto *manvantara*; 4. N. di un figlio di Purūravas; 5. Bodhisattva.

dhiṇmaraṇa sm. N. di uomo.

dhiṇra agg. intelligente, saggio, abile, versato in (loc.), (RV); sm. 1. N. di un Buddha; 2. N. di vari uomini con il patr. Śātapaṇeya (ŚBr).

dhiṇra agg. 1. saldo, costante, fermo, risoluto, coraggioso, energico, padrone di sé, composto, calmo, serio; 2. profondo, basso, sordo (detto di un suono); 3. gentile, tenero; 4. che si comporta bene, ben educato; avv. (*am*) saldamente, fermamente; sm. 1. oceano, mare; 2. N. di Bali; 3. N. di altri uomini; sf. (*ā*) 1. N. di varie piante medicinali; 2. bevanda inebriante; 3. donna che reprime

ogni espressione di risentimento o gelosia; 4. N. di donna; sn. zafferano.

dhiṇragovindaśarman sm. N. di un autore.

dhiṇracetas agg. dalla mente forte, padrone di sé, coraggioso.

dhiṇraṇa agg. che si delizia della visione o della devozione (RV).

dhiṇratā 1 sf. saggezza, discernimento.

dhiṇratā 2 sf. 1. fermezza, forza d'animo, coraggio; 2. repressione dei moti di gelosia (nelle donne); 3. gelosia.

dhiṇratva 1 sn. saggezza, discernimento.

dhiṇratva 2 sn. 1. fermezza, forza d'animo, coraggio; 2. repressione dei moti di gelosia (nelle donne); 3. gelosia.

dhiṇradhvani sm. suono profondo.

dhiṇranāga sm. N. di un poeta.

dhiṇrapatṛi sf. pianta bulbosa.

dhiṇraprasānta agg. 1. profondo e calmo; 2. costante e calmo (eroe).

dhiṇraprasāntasvara agg. che ha voce profonda e calma.

dhiṇrabhāva sm. costanza, fermezza.

dhiṇraya vb. den. P. *dhiṇrayati*: incoraggiare o confortare.

dhiṇraṇjanikā sf. N. di un commentario al Kumārasambhava.

dhiṇralalita agg. fermo e coraggioso, ma incauto e giocoso (eroe di un dramma); sf. (*ā*) tipo di metro.

dhiṇrasānta agg. prode e calmo.

dhiṇrasīva sm. N. di uomo.

dhiṇrasattva agg. saldo, risoluto.

dhiṇraskandha sm. "dalle spalle robuste", bufalo.

dhiṇrāja sm. N. di uno dei servitori di Śiva.

dhiṇrādhira sf. donna gelosa che alternatamente esprime e reprime la sua gelosia.

dhiṇrāvī sf. N. di una pianta.

dhiṇrikv vb. cl. 8 P. *dhiṇrikaroti*: incoraggiare o confortare.

dhiṇendra sm. N. di un autore.

dhiṇreśamīra sm. N. di un maestro.

dhiṇreśvara sm. N. del padre di Jyotirīśvara (autore del Dhūrtas).

dhiṇrodātā agg. di animo coraggioso e nobile (eroe di un dramma).

dhiṇroddhata agg. coraggioso ma altézoso.

dhiṇroṣṇin sm. "prode e impetuoso", N. di uno dei Viśvedeva.

dhiṇrya agg. 1. saldo, costante, fermo, risoluto, coraggioso, energico, padrone di sé, composto, calmo, serio; 2. profondo, basso, sordo (detto di un suono); 3. gentile, tenero; 4. che si comporta bene, ben educato; sn. (*dhiṇryā*) intelligenza, accortezza (RV II, 27, 11).

dhiṇlaṭi sf. figlia (cfr. *dhitā*, *dhidā*).

dhiṇvat agg. dotato di visione, ispirato, devoto (RV).

dhiṇvan agg. abile, dotato d'ingegno (AV); sm. 1. artigiano (Uṇ; Sch); 2. pescatore (L), (cfr. *dhivara*).

dhivara sm. 1. uomo dotato di molto ingegno; 2. (vl. *dhivāraka*) pescatore; sf. (ṛ) 1. moglie di un pescatore; 2. tipo di arpione per catturare i pesci; 3. cesto di pesci; sn. ferro.

dhivibhrama sm. "errore del pensiero", allucinazione.

dhivṛddhida sm. sn. (vl. *śiṣyadhivṛddhida*) N. di un'opera.

dhiśakti sf. facoltà mentale o intellettuale.

dhiśodhini sf. N. di un'opera.

dhiśakha sm. saggio consigliere, ministro.

dhiśaciva sm. saggio consigliere, ministro.

dhiśamṭati sf. meditazione continuata.

dhiḥarā sf. tipo di zucca dolce.

dhu sf. tremore, fremito.

dhuka sm. sf. (ā) tipo di pianta (*bhuyabhora* o *rānabora*).

dhukkā sf. mus. tipo di flauto.

dhukṣ vb. cl. 1 Ā. *dhukṣate*: 1. accendere; 2. essere stanco; 3. vivere (si trova solo con *sam*).

dhúnkṣā sf. tipo di uccello (VS XXIV, 31).

dhuta agg. 1. scosso, agitato; 2. scrollato via, rimosso, abbandonato.

dhutaḡaṇa sm. (= *dhūtaḡaṇa*) pratica o precetto ascetici.

dhutapāpa agg. purificato dal peccato.

dhuna agg. 1. rombante, risonante; 2. che ha un corso risonante.

dhunana sn. tremore, agitazione.

dhunaya vb. den. P. *dhunayati*: rombare, scorrere rumorosamente.

dhunāna agg. che scuote, che agita.

dhūni agg. che ruggisce, che romba, che risuona, turbolento (Marut, fiumi, Soma), (RV; VS; TĀr); sm. 1. N. di un demone ucciso da Indra (RV); 2. N. di un figlio del Vasu Āpa (BhP); sf. (ṛ) fiume (cfr. *dyudhuni*).

dhūnimat agg. ruggente, rombante, rumoroso (RV).

dhūnivrata agg. che ruggisce o che romba abitualmente (RV).

dhunicūmuri sm. du. due demoni Dhuni e Cumuri (RV VI, 20, 13).

dhūninātha sm. "signore dei fiumi", oceano.

dhundhu sm. 1. N. di un Asura ucciso da Kuvalāśva (o Kuvalayāśva), padre di Sunda.

dhundhuka sn. difetto (o punto pieno di buchi) in un pezzo di legno.

dhundhumat agg. (vl. *bundhundhumat*) N. di un figlio di Kevala.

dhundhumāra sm. 1. "uccisore di Dhundhu", N. di Kuvalāśva; 2. figlio di Trīśaṅku e padre di Yuvanāśva; 3. insetto detto cocciniglia; 4. tipo di pianta (= *grhadhūma*); 5. lucertola domestica (?); 6. fumo di una casa (?).

dhundhumāropākhyāna sn. N. del terzo capitolo del PadmaP III.

dhundhuri sf. (vl. *dhundhuri*) strumento musicale.

dhundhuan sm. "uccisore di Dundhu", N. di Kuvalāśva.

dhunvat agg. che scuote, che agita.

dhunvāna agg. che scuote, che agita.

dhūr sf. (sm. solo in MBh XIII, 2876) 1. giogo; 2. fig. fardello, carico (RV); 3. timone o stanga di una carrozza (spec. la parte anteriore); 4. piolo; 5. cima, sommità, parte anteriore, posto d'onore (MBh; Kāv); 6. dito (L); 7. N. di sei versi del Bahiṣpavamāna (ṢaḍvBr; Lāty); 8. riflessione, raccoglimento (L); 9. scintilla di fuoco (L); 10. parte, porzione (L); 11. ricchezza (L); 12. N. del Gange (L).

dhūra sm. ifc. giogo, timone (del carro), fardello, piolo dell'assale (MBh); agg. ifc. che ha qualcosa come parte o ingrediente principale, distinto da (Bālar I, 11); sf. (ā) 1. fardello, carico (Pañcat; Kathās); 2. palo, stanga (Pañcat).

dhuraṃdhara agg. 1. che porta un giogo o un fardello (lett. e fig.), adatto a essere attaccato al carro; 2. che aiuta un altro (gen.) a causa di bisogno; sm. 1. animale da soma; 2. capo, guida; 3. uomo d'affari; 4. N. di Śiva; 5. N. di un Rākṣasa; 6. *Grislea Tomentosa*; sm. pl. N. di un popolo.

dhurā avv. violentemente, dannosamente (ŚBr).

dhurānikṣepaṇa sn. N. di un Caitya dei Malla.

dhurāvaha agg. che porta un fardello.

dhuri sm. N. di un figlio del Vasu Āpa.

dhurikā sf. piccolo perno di assale.

dhuriṇa agg. 1. adatto a essere attaccato al carro o imbrigliato; 2. caricato con, che porta (lett. e fig.); sm. 1. animale da soma; 2. uomo d'affari; 3. capo, guida.

dhuriya agg. 1. adatto a un carico; 2. caricato di importanti incombenze; sm. 1. animale da soma; 2. uomo d'affari.

dhūrya agg. 1. adatto a essere attaccato al carro, capace di tirare o portare (Pāṇ IV, 4, 77); 2. che sta alla testa di, principale, migliore (AV; MBh); 3. eminentemente adatto per o distinto da (in comp.), (Bālar III, 2/3); sm. 1. animale da soma, cavallo, torrello (Mn; MBh); 2. ministro, incaricato d'affari (con *mantrin*, Kathās IX, 14); 3. guida, capo (cfr. *kuladhūrya*), (MBh); 4. tipo di pianta medicinale (= *ṛṣabha*); sn. 1. parte anteriore di un palo (R); 2. N. di tutti gli *stotra* eccetto i tre Pavamāna (KātyŚr; Sch).

dhuryatā sf. 1. condizione di essere colui che porta un carico, funzione di ministro; 2. primo posto, comando.

dhuryavat avv. come un animale da soma.

dhuryavāha sm. 1. carico di un bue da tiro; 2. animale da tiro.

dhuryāsana sn. seggio d'onore.

dhuryetara agg. "altro che il primo", aurga (in quanto opp. all'eroe).

dhuvaka sm. chi si sbarazza di un feto (= *garbhamocaka*); sf. (ā) stanza introduttiva di una canzone (che forma poi il ritornello di ogni verso).

dhūvana sm. ved. fuoco (Uṇ II, 80; Sch); sn. 1. tremore, agitazione (ŚBr); 2. luogo di esecuzione (ŚāṅkhGr IV, 12; Sch).

dhuvitra sn. (= *dhavitra*) ventaglio.

dhūśulyā sf. N. di un fiume.

dhustura sm. stramonio.

dhustūra sm. (ifc. vl. *dhustūra*) stramonio.

dhū 1 vb. (vl. *dhu*) cl. 5 P. Ā. *dhūnōti*, *dhūnutē*, cl. 6 P. *dhuvati*, cl. 9 P. Ā. *dhūniyāt*, cl. 1 P. *dhavati*: 1. scuotere, agitare, far tremare; 2. scuotere da; 3. (più spesso Ā.) scrollare via, rimuovere, liberarsi da (acc.); 4. ventilare, attizzare (un fuoco); 5. trattare rudemente, ferire, colpire, distruggere; 6. lottare contro, resistere.

dhū 2 sf. lo scuotere, l'agitare.

dhūka sm. 1. vento; 2. vagabondo, furfante; 3. tempo; 4. *Mimusops Elengi*.

dhūpa sm. resina di *Shorea Robusta*.

dhūtā agg. 1. scosso, agitato (RV); 2. ventilato, acceso; 3. scrollato via, rimosso, distrutto; 4. giudicato (L); 5. rimproverato (L); sn. moralità (Buddh); sf. (ā) moglie.

dhūtakālmaṣa agg. "i cui peccati sono scrollati via", puro.

dhūtagaṇa sm. pratica o precetto ascetici.

dhūtapāpa agg. 1. "i cui peccati sono scrollati via", puro; 2. che distrugge il peccato; sf. (ā) N. di due fiumi.

dhūtapāpaka sn. N. di un *tīrtha*.

dhūtapāpatīrtha sn. N. di un *tīrtha*.

dhūtapāpeścaratīrtha sn. N. di un *tīrtha*.

dhūtapāpman agg. 1. "i cui peccati sono scrollati via", puro; 2. che distrugge il peccato.

dhūti sm. 1. chi scuote, agitatore (Marut), (RV); 2. N. di un Āditya (VP); 3. lo scuotere, il muovere avanti e indietro, il ventilare (Vop).

dhūtkāra sm. il ruggire, il tuonare.

dhūna agg. 1. scosso, agitato; 2. tormentato dal caldo o dalla sete.

dhūnaka sm. 1. resina di *Shorea Robusta*; 2. qualsiasi resina.

dhūnana sm. vento; sn. scuotimento, agitazione.

dhūnaya vb. den. P. *dhūnayati*: scuotere, agitare.

dhūni sf. scuotimento, agitazione.

dhūnvat sm. personificazione particolare.

dhūpa sm. sg. pl. 1. incenso, profumo, vapore o fumo aromatico che deriva dalla gomma o dalla resina, gomma o resina stessa; 2. uno dei sedici atti di omaggio o offerte nella cerimonia Pañcāyatara.

dhūpaka sm. 1. (= *dhūpa*) ifc. incenso, profumo (v. *kṛtrimadhūpaka*, *sadhūpaka*); 2. preparatore di incenso, profumiere.

dhūpakaṭacchuka sn. piccolo cucchiaino con incenso.

dhūpatṛṇa sn. erba che serve come incenso.

dhūpadāna sn. N. di un capitolo del PSarv.

dhūpadhūpita agg. profumato o fumigato con incenso.

dhūpana sn. 1. il bruciare incenso, fumigazione; 2. (anche sm.) profumo, incenso; 3. astrn. oscuramento di una cometa (cfr. *dhūpāya*).

dhūpanadhūpita agg. (= *dhūpadhūpita*) profumato o fumigato con incenso.

dhūpanāguru sn. (= *dhūpāguru*) tipo di *Agallochum*.

dhūpanāṅga sm. (= *dhūpāṅga*) tipo di *Agallochum*.

dhūpanetra sn. pipa per fumare (cfr. *dhūmanetra*).

dhūpapātra sn. vaso per incenso, scatola di profumo.

dhūpaya vb. den. P. *dhūpāyati*: 1. fumigare, profumare; 2. astrn. oscurare con foschia, essere sul punto di eclissarsi; 3. parlare o risplendere.

dhūpayitavya agg. che deve essere incensato o fumigato.

dhūpavarti sf. tipo di sigaretta.

dhūpavṛkṣa sm. *Pinus Longifolia*.

dhūpavṛkṣaka sm. *Pinus Longifolia*.

dhūpāguru sn. tipo di *Agallochum*.

dhūpāṅga sm. trementina ricavata da *Pinus Longifolia*.

dhūpāṅgada sm. tipo di *Agallochum*.

dhūpāya vb. den. P. *dhūpāyati*: fumigare, profumare con incenso.

dhūpāyita agg. 1. incensato, profumato; 2. vessato, addolorato.

dhūpārha sn. tipo di *Agallochum*.

dhūpi sm. N. di una classe di venti che provocano pioggia (TĀr).

dhūpika sm. preparatore di incenso, profumiere.

dhūpita agg. 1. incensato, profumato; 2. che patisce dolore o fatica.

dhūpin agg. che profuma, che rende odoroso.

dhūpoṣman sm. calore o fumo di incenso bruciato.

dhūpya agg. che deve essere fumigato con (in comp.); sm. sn. *Unguis Odoratus*.

dhūmā sm. 1. fumo, vapore, foschia (RV); 2. fumo come starnutatorio (in cinque forme), (Suśr); 3. luogo preparato per la costruzione di una casa (Jyot); 4. farina; 5. tipo di incenso; 6. santo; 7. N. di uomo; sf. (*ā*) tipo di pianta.

dhūmaka sm. sn. ifc. (= *dhūma*) fumo; sm. tipo di erba aromatica.

dhūmakapuspā sf. specie di ortica.

dhūmaketana sm. 1. “che ha il fumo come segno o stendardo”, fuoco; 2. meteora, cometa; 3. Ketu o nodo discendente personificato.

dhūmaketu agg. che ha il fumo come segno o stendardo (Agni, sole), (MBh); sm. 1. fuoco (MBh); 2. cometa o stella cadente (Hariv; Kāv); 3. nodo discendente personificato; 4. N. del sole (MBh); 5. N. di uno Yakṣa (Kathās).

dhūmāgandhi agg. che odora di fumo (RV).

dhūmāgandhika sm. tipo di erba odorosa (Bhpr).

dhūmagraha sm. N. di Rāhu.

dhūmaja sn. tipo di potassa caustica.

dhūmajāla sn. massa di nuvole o di fumo.

dhūmatā sf. condizione di essere fumo.

dhūmātānta agg. soffocato dal fumo (TBr).

dhūmadarśin agg. che vede fumo nell’occhio, (tipo di malattia).

dhūmadhūmra agg. scuro come il fumo.

dhūmadhvaja sm. “che ha il fumo come stendardo o segno distintivo”, fuoco.

dhūmana sn. astrn. oscuramento (di una cometa).

dhūmanirgamana sn. “sfogo per il fumo”, camino.

dhūmanetra sn. (= *dhūpanetra*) pipa per fumare; sm. N. di una montagna.

dhūmapa agg. che beve o inala (soltanto) fumo (cfr. *dhūmaprāsa*).

dhūmapatha sm. “via del fumo”, sacrificio, il cercare la salvezza con i sacrifici.

dhūmapallava sm. striscia di fumo.

dhūmapāta sm. “volo di fumo”, fumo che sale.

dhūmapāna sn. 1. inalazione di fumo o vapore; 2. il fumare il tabacco.

dhūmapānavidhi sm. N. di un capitolo della ŚāringS.

dhūmaprabhā sf. “che ha il fumo come luce”, N. di un inferno.

dhūmaprāsa agg. che si nutre solo di vapore (detto di un asceta).

dhūmamaya agg. che consiste solo di fumo o vapore.

dhūmamahiṣi sf. “sposa del fumo”, nebbia, foschia.

dhūmaya vb. den. P. *dhūmayati*: coprire di fumo, oscurare con foschia, eclissare.

dhūmayoni sm. 1. “generato dal fumo”, “nato dal vapore”, nuvola; 2. *Cyperus Rotundus*.

dhūmārakta agg. colorato con fumo (ŚBr).

dhūmarāji sf. colonna di fumo.

dhūmarī sf. foschia, nebbia.

dhūmala agg. del colore del fumo, viola; sm. 1. colore composto di nero e rosso; 2. tipo di strumento musicale.

dhūmalava sm. buffo di fumo.

dhūmalekhā sf. 1. (= *dhūmarāji*) colonna di fumo; 2. N. della figlia di uno Yakṣa.

dhūmavāt agg. 1. fumoso, fumante; 2. che contiene la parola *dhūma*.

dhūmavattva sn. fumosità.

dhūmavadgati agg. che si muove come fumo.

dhūmavarcas sm. “che splende come fumo”, N. di uomo.

dhūmavarna sm. “che ha il colore del fumo”, N. di un re-serpente.

dhūmavarti sf. 1. (= *dhūmarāji*) colonna di fumo; 2. (= *dhūpavarti*) tipo di sigaretta.

dhūmavartman sn. (= *dhūmapatha*) “via del fumo”, sacrificio.

dhūmasīkhā sf. 1. colonna di fumo (AV; Venis); 2. onorario, salario, compenso (Vas).

dhūmasa sm. *Tectona Grandis*; sf. (*ī*) tipo di farina o torta fatta di fagioli cotti al forno.

dhūmasaṃhati sf. colonna di fumo.

dhūmākāra agg. che ha la forma del fumo.

dhūmākṣā agg. dalla vista debole, che ha gli occhi offuscati (AV), (cfr. *dhūmadarśin*).

dhūmāṅga sm. sn. (= *śimśapā*) 1. *Dalbergia Sissoo*; 2. albero di *aśoka*.

dhūmānubandha sm. densa nuvola di fumo.

dhūmābha agg. del colore del fumo; sm. porpora.

dhūmāya vb. den. P. Ā. *dhūmāyati*, *dhūmāyate*: fumare, emettere vapore; caus. *dhūmāyayati*: far fumare o far emettere vapore.

dhūmāyana sn. il fumare, calore, febbre.

dhūmāyita sn. il fumare, l’emettere vapore.

dhūmāvati sf. N. di un luogo di pellegrinaggio.

dhūmāvatiḍipadānapūjā sf. N. di un’opera.

dhūmāvatiṭapaḷa sm. sn. N. di un’opera.

dhūmāvatiṭipūjāpaddhati sf. N. di un’opera.

dhūmāvātīmanu sm. N. di una formula magica.

dhūmāvātīmantra sm. N. di una formula magica.

dhūmāvāli sf. voluta o nuvola di fumo.

dhūmikā sf. 1. fumo; 2. nebbia, foschia.

dhūmita agg. 1. che sa di fumo; 2. oscurato; sf. (*ā*), (*diś*) prima direzione verso cui il sole si volge.

dhūmīn agg. fumante, che emette vapore (RV); sf. (*ī*) 1. una delle sette lingue di Agni (Grhyas); 2. N. della sposa di Ajamīḍha (MBh); 3. N. di un’altra donna (Daś); 4. (con *diś*), (= *dhūmitā*) direzione verso la quale si volge dapprima il sole.

dhūmikā sf. (vl. *dhūmākā*) uccello rapace.

dhūmottha sn. (= *dhūmaja*) tipo di potassa caustica.

dhūmodgama sm. fumo che esce o che sale.
dhūmodgāra sm. 1. fumo che esce o che sale; 2. tipo di malattia.
dhūmopahata agg. “colpito dal fumo”, soffocato dal fumo.
dhūmorṇā sf. 1. “lana o filo di fumo”, N. della sposa di Yama; 2. N. della sposa di Mārkaṇḍeya (cfr. *dhūmorṇā*).
dhūmorṇāpati sm. Yama.
dhūmoṣṇayoni sm. (= *dhūmayoni*) 1. “generato dal fumo”, “nato dal vapore”, nuvola; 2. *Cyperus Rotundus*.
dhūmyā sf. fumo denso, nuvola di fumo.
dhūmyāta sm. l’ avere la coda forcuta (cfr. *dhūmrāta*).
dhūmrā agg. 1. del colore del fumo, fumoso, di colore scuro, grigio, rosso scuro, viola (VS; Br); 2. offuscato, oscurato; sm. 1. cammello (TS); 2. mistura di rosso e nero, viola; 3. (= *uruṣka*) incenso; 4. astrm. ventottesimo Yoga; 5. N. di uno dei servitori di Skanda (MBh); 6. N. di un Dānava (Hariv); 7. N. di Śiva (MBh); 8. N. di una scimmia o di un orso (R.); 9. N. di un autore e di altri uomini (Cat); sm. pl. N. di una famiglia di Rṣi (R); sf. (*ā*) 1. tipo di zucca; 2. N. della madre del Vasu Dhara (MBh); 3. N. di Durgā; sn. malvagità, peccato.
dhūmraka sm. “(animale) grigio”, cammello.
dhūmrakarṇa sm. asino.
dhūmraketu sm. 1. “dallo stendardo grigio”, N. di un figlio di Bharata; 2. N. di un figlio di Tṛṇabindu.
dhūmrakeśa sm. 1. “dai capelli grigi”, N. di un figlio di Pṛthu e Arcis; 2. N. di un figlio di Kṛśāśva e Arcis; 3. N. di un Dānava.
dhūmrāgiri sm. N. di una montagna.
dhūmrājaṭila agg. scuro e tortuoso (serpente).
dhūmrājānu agg. che ha ginocchia grigie.
dhūmrādhi agg. di intelletto offuscato.
dhūmrānikāśa agg. grigiastro (VS).
dhūmrapatrā sf. “dalle foglie scure”, N. di un arbusto.
dhūmrāmūlikā sf. “dalle radici scure”, tipo di erba.
dhūmrāya vb. den. P. *dhūmrāyati*: rendere scuro o grigio.
dhūmraruc agg. di colore viola o grigio.
dhūmrārohita agg. rosso grigiastro (VS).
dhūmrālalāma agg. che ha una macchia grigia o un segno grigio (TS).
dhūmrālocana sm. 1. “dagli occhi scuri”, piccione; 2. N. di un generale dell’Asura Śumbha.
dhūmrālohita agg. rosso scuro, di colore purpureo cupo.
dhūmravarṇa agg. “del color del fumo”, scuro, grigio, rosso scuro; sm. 1. incenso; 2. N. di un figlio di Ajamiḍha e

Dhūmini; 3. N. di una montagna; sf. (*ā*) N. di una delle sette lingue di Agni (cfr. *sudhūmravarṇa*).
dhūmravarṇaka sm. volpe indiana.
dhūmravarṇāmanu sm. N. di una formula magica.
dhūmravidyā sf. N. di una forma di magia.
dhūmravṛttaphalā sf. tipo di zucca.
dhūmrāsika sm. N. di un Rākṣasa.
dhūmrāsūka sm. cammello.
dhūmrāsūla sm. cammello.
dhūmrāsaprakalocana agg. che ha occhi rosso scuro o rosso grigiastro.
dhūmrākṣa agg. dagli occhi grigi; sm. 1. N. di un Rākṣasa; 2. N. di un figlio di Hemacandra; 3. N. di un re dei Niṣadha.
dhūmrākṣi sm. perla di un brutto colore.
dhūmrāta sm. l’ avere la coda forcuta (cfr. *dhūmyāta*).
dhūmrānika sm. N. di un figlio di Medhātithi e di un *varṣa* che ha preso da lui il nome.
dhūmrābha sm. “che ha l’ apparenza del fumo”, aria, vento.
dhūmrāyaṇa sm. patr. da Dhūmra (cfr. *dhaumrāyaṇa*).
dhūmrāśva sm. “che ha cavalli scuri”, N. di un figlio di Sucandra (figlio di Hemacandra) e padre di Sṛiṅjaya.
dhūmrāhvā sf. (= *dhūmrapatrā*) “dalle foglie scure”, N. di un arbusto.
dhūmrīkā sf. *Dalbergia Sissoo*.
dhūmrīmān sm. colore scuro, oscurità (TS; Kāth).
dhūmrīkr vb. cl. 8 P. *dhūmrīkaroti*: rendere scuro o grigio.
dhūmrornā sf. N. di una dea (cfr. *dhūmorṇā*).
dhūr vb. (vl. *dhūrv*) cl. 4 Ā. *dhūryate*: 1. ferire o uccidere; 2. muoversi o avvicinarsi.
dhūruśād sm. guidatore di una carrozza, guida, capo (TBr).
dhūrgata agg. 1. che sta al timone o nella parte anteriore di un carro; 2. ifc. che sta alla testa, a capo di; 3. guidatore di elefante.
dhūrgrhīta agg. afferrato dal giogo (ŚBr).
dhūrjaṭa sm. N. di un servitore di Śiva.
dhūrjaṭi sm. 1. “che ha ciocche di capelli attorcigliate come un fardello”, N. di Rudra-Śiva; 2. (vl. *dhūrjaṭirāja*) N. di un poeta.
dhūrṇa sm. resina di *Shorea Robusta* (cfr. *dhūna*, *dhūnaka*).
dhūrṇi sf. (= *dhṛti*) 1. il trattenere, l’ affermare, il prendere, il sostenere, saldezza, costanza, risoluzione, volontà, comando; 2. soddisfazione, contentezza, gioia; 3. Risolutezza o Decisione personificata come una figlia di Dakṣa e moglie di Dharma o come una Śakti; 4. N. di particolari obblazioni serali duran-

te l’Aśvamedha; 5. qualsiasi offerta o sacrificio; 6. N. di diversi tipi di strofe e di una classe di strofe che consta di 4 versi di 18 sillabe; 7. N. del numerale diciotto; 8. N. di uno degli Yoga astrologici; 9. N. di un mitico giardino; 10. N. di una delle sedici *kalā* della luna; 11. N. di una dea; 12. N. della moglie di Rudra-Manu; 13. N. della tredicesima e sedicesima Mātrkā.
dhūrta agg. astuto, scaltro, fraudolento, insidioso, malizioso; sm. 1. furfante, imbrogliatore, truffatore, baro, giocatore d’ azzardo; 2. N. di Skanda; 3. stramonio o datura; 4. pianta odorosa; sf. (*ā*) tipo di *Belladonna*; sn. 1. ruggine o limatura di ferro; 2. sale nero.
dhūrtaka agg. astuto, scaltro; sm. 1. imbrogliatore, furfante; 2. sciacallo; 3. N. di un Nāga.
dhūrtakitava sm. giocatore d’ azzardo, baro.
dhūrtakṛt sm. 1. stramonio o datura; 2. furfante, imbrogliatore.
dhūrtacarita sn. pl. imbrogli dei furfanti; sm. sg. N. di un gioco.
dhūrtajanu sm. “creatura astuta”, uomo.
dhūrtatā sf. furfanteria, mascalzonata.
dhūrtatava sn. furfanteria, mascalzonata.
dhūrtanartaka sn. N. di un dramma.
dhūrtapralāpa sm. discorso di furfanti.
dhūrtaprahasana sn. N. di una commedia di Jyotirīśvara.
dhūrtamaṇḍala sn. N. di una brigata di furfanti o giocatori d’ azzardo.
dhūrtamānuṣā sf. (= *rāsnā*) N. di una pianta.
dhūrtaracanā sf. imbrogli di furfanti, mascalzonata.
dhūrtarāja sm. capo dei furfanti.
dhūrtalavaṇa sn. tipo di sale.
dhūrtaviḍambana sn. N. di un dramma.
dhūrtasamāgama sn. N. di un dramma.
dhūrtasvāmin sn. N. di uno scoliasta.
dhūrtasvāmbhāṣya sn. opera di Dhūrtasvāmin.
dhūrti sf. ferita, danno, torto (RV); sm. N. di Rudra (MaitrS; ĀpŚr).
dhūrdhara agg. che porta un carico, che gestisce affari; sm. 1. animale da soma; 2. capo, guida.
dhūryuja sm. carrozza.
dhūrv vb. (vl. *dhurv*) cl. 1 P. *dhūrvati*: piegare, far cadere, ferire, colpire (cfr. *dhvr*).
dhūrvat agg. che ha un carico, caricato.
dhūrvan sn. il far cadere, il ferire (RV IX, 61, 30).
dhūrvaha agg. (= *dhūrdhara*) che porta un carico, che gestisce affari; sm. animale da soma.
dhūrvā sf. (= *dūrvā*) tipo di erba (ŚBr).
dhūrvī sf. (= *dhur*) parte anteriore o timone di una carrozza.
dhūrvodhṛ agg. (= *dhūrdhara*) che porta

un carico, che gestisce affari; sm. animale da soma.

dhūrśád agg. 1. che sta al timone di una carrozza; 2. che è il principale; sm. guidatore di una carrozza, guida, capor (RV).

dhūrśāh agg. (vl. *dhūrśah*) che porta il giogo.

dhūlana sn. il coprire di polvere.

dhūlaya vb. den. P. *dhūlayati*: cospargere di polvere.

dhūli sf. 1. polvere (anche suolo polveroso), polline; 2. numero.

dhūlikā sf. 1. polline di fiori; 2. nebbia, foschia; 3. tipo di gioco.

dhūlikuṭṭima sn. terrapieno, muraglia di terra.

dhūlikedāra sm. terrapieno, muraglia di terra.

dhūliguccha sm. polvere rossa gettata durante la festa della Holi.

dhūligucchaka sm. polvere rossa sparsa durante la festa della Holi.

dhūlita agg. cosperso di (str.).

dhūlidhūmra agg. del colore del fumo o scuro come polvere.

dhūlidhvaja sm. “che ha la polvere per stendardo”, aria o vento.

dhūlipāṭala sn. nuvola di polvere.

dhūlipuṣpikā sf. *Pandanus Odoratissimus*.

dhūliprakṣepa sm. il gettare manciate di polvere.

dhūlimaya agg. coperto di polvere.

dhūlimuṣṭi sm. manciata di polvere.

dhūlihastaya vb. den. P. *dhūlihastayati*: prendere polvere in mano.

dhūlikadamba sm. tipo di *kadamba* e altre piante.

dhūlijaṅgha sm. cornacchia.

dhūlipataṭala sn. (= *dhūlipāṭala*) nube di polvere.

dhūlimaya agg. (= *dhūlimaya*) coperto di polvere.

dhūlīvarṣa sm. sn. caduta (lett. pioggia) di polvere.

dhūs vb. (vl. *dhūs*, *dhūs*) cl. 10 P. *dhūsaya-ti*: abbellire, ornare.

dhūsara agg. del colore della polvere, grigio; sm. 1. colore grigio; 2. asino; 3. commerciante d'olio; 4. piccione; 5. N. di una pianta; sf. (*ā*) tipo di arbusto; sf. (*ī*) N. di una Kiṃnari.

dhūsaraka sm. N. di uno sciacallo.

dhūsaracchadā sf. (= *śvetavuhmā*) tipo di pianta.

dhūsarapatrikā sf. *Tragia Involucrata* o *Heliophyllum Indicum*.

dhūsarita agg. reso grigio, grigiastro.

dhūsariman sm. colore grigio o bianco polveroso.

dhūstūra sm. (= *dhustūra*) stramonio o datura.

dhṛ vb. cl. 1 P. *dhṛati*, *dhṛate*: 1. tenere, portare, trasportare, mantenere,

preservare, conservare, possedere, avere, usare, impiegare, esercitare, subire; 2. preservare l'anima o il corpo, continuare a vivere, sopravvivere; 3. trattenerlo, reprimere, arrestare, contenere, sopprimere, resistere; 4. collocare o fissare in, conferire o concedere a (loc.); 5. destinare a (dat.); 6. presentare a, donare (gen.); 7. dirigere o rivolgere (l'attenzione, la mente) verso, fissare o decidere su (loc. o dat.); 8. (*Ā*), essere pronto o preparato a; 9. (P. *Ā*) dovere qualcosa (acc.) a (dat. o gen.); 10. prolungare (nella pronuncia); 11. citare; 12. (con *garbham*) concepire, essere incinta; 13. (con *daṇḍam* o *damam*) infliggere punizione a (loc.); 14. lasciar crescere i capelli o la barba; 15. (con *raśmīn* o *praharān*) tirare energicamente le redini; 16. (con *dharmam*) adempiere a un dovere; 17. (con *vratām*) osservare o mantenere un voto; 18. (con *dhāraṇām*) esercitare il controllo di sé; 19. (con *tapas*) esercitare l'ascesi; 20. (con *murdhñā* o *murdhni*, *śirasā* o *śirasi*) portare sul capo, onorare altamente; 21. (con o senza *tulayā*) mettere sulla bilancia, pesare, misurare; 22. (con o senza *manasā*) tenere a mente, rammentare, ricordare; 23. (con *samaye*) vincolare a un accordo, far stipulare un patto; pass. *dhṛiyāte*: 1. essere portato; 2. essere stabile, rimanere saldo o costante; 3. continuare a vivere, esistere, rimanere; 4. cominciare, decidersi, intraprendere (dat., acc. o inf.).

dhṛk agg. (solo nom. sg. e ifc.) che tiene, porta, sostiene, indossa, ha, possiede.

dhṛj vb. (vl. *dhṛñi*) cl. 1 P. *dhṛjati*, *dhṛñjati*: andare, muoversi.

dhṛt agg. che tiene, porta, sostiene, indossa, ha, possiede.

dhṛtā agg. 1. tenuto, portato, mantenuto, sostenuto, posseduto; 2. usato, esercitato, osservato (RV); 3. misurato, pesato (MBh); 4. indossato, portato (detto di abiti, scarpe, barba), (Mn; MBh; Kāv); 5. sottratto, trattenuto (Hit); 6. tirato fermamente (redini), (Śak); 7. volto verso o fissato su, pronto o preparato a, decisi a (loc. o dat.), (MBh; R); 8. che continua, che esiste, che è; 9. prolungato (nella pronuncia), (Prāt); 10. (con *antare*) depositato come garanzia, dato in pegno; 11. citato da (in comp.); sm. 1. (vl. *bhṛtha*) N. di un figlio del tredicesimo Manu (Hariv); 2. N. di un discendente di Druhyu e figlio di Dharma (Pur); sn. modo di combattere (Hariv); avv. (*am*) solennemente, lentamente.

dhṛtaka sm. N. di un santo o di un patriarca buddhista.

dhṛtakanakamāla agg. che indossa un collare o una ghirlanda d'oro.

dhṛtakārmukeṣu agg. armato di arco e frecce.

dhṛtaketu sm. N. di un figlio del nono Manu.

dhṛtakleśa sm. il sopportare avversità.

dhṛtagarbhā sf. “che porta un feto”, donna incinta.

dhṛtacāpa agg. armato di un arco.

dhṛtatāla sm. (= *vetāla*) demone, spirito, fantasma.

dhṛtādakṣa agg. dalla mente raccolta, attento o costante (RV).

dhṛtadaṇḍa agg. 1. che porta il bastone, che infligge la punizione; 2. su cui la punizione è stata o viene inflitta, punito da (str.).

dhṛtadidhiti sm. “costante nello splendore”, fuoco.

dhṛtadevā sf. N. di una figlia di Devaka.

dhṛtadevī sf. N. di una figlia di Devaka.

dhṛtadvaidhibhāva agg. tenuto in dubbio o in sospenso.

dhṛtadhanus sm. (= *dhṛtacāpa*) uomo armato di arco.

dhṛtanicaya agg. fermamente risoluto o intento a (dat.).

dhṛtapaṭa agg. coperto con una stoffa.

dhṛtapūrva agg. indossato davanti (detto di un ornamento).

dhṛtapraja agg. che ha discendenti.

dhṛtarājan sm. N. di uomo.

dhṛtarāstra sm. 1. il cui impero è stabile, re potente; 2. N. di un Nāga anche chiamato Airāvata; 3. N. di un Devagandharva talvolta identificato con re Dhṛtarāstra; 4. N. di un figlio del Daitya Bali; 5. N. di un re di Kāśī; 6. N. del figlio maggiore di Vyāsa nato dalla vedova di Vicitravī; 7. N. di un figlio di Janamejaya; 8. N. di un re delle oche; 9. uccello; sm. pl. cento figli del re Dhṛtarāstra; sf. (*ī*) N. di una figlia di Tāmra (madre delle oche e altri uccelli acquatici).

dhṛtarāstraja sm. figlio di Dhṛtarāstra, N. di Duryodhana.

dhṛtarāstrānuja sm. fratello minore di Dhṛtarāstra, N. di Pāṇḍu.

dhṛtavat agg. 1. che ha tenuto, preso, trasportato; 2. che si è fermamente deciso su o a (dat.); sf. (*ī*), (vl. *ghṛtavatī*) N. di un fiume.

dhṛtavarman sm. “che indossa l'armatura”, N. di un guerriero della parte dei Kuru.

dhṛtvāvra sm. 1. dalla legge o dall'ordine stabiliti (Agni, Indra, Savitr, gli Āditya), (RV; ŚBr); 2. che mantiene la legge o l'ordine (Gaut); 3. saldamente risoluto (MBh); 4. che è abituato a (inf.); 5. devoto, attaccato, fedele (MBh; R; BhP); sm. 1. N. di Rudra (BhP); 2. N. di un figlio di Dhṛti (Hariv; Pur).

dhṛtaśarīra agg. “che mantiene il corpo”, che continua a vivere.

dhṛtaśrī sf. tipo di metro.

dhṛtasamkalpa agg. fermamente risoluto o intento a (loc.).

dhṛtasamdhī sm. "che onora i patti", N. di un figlio di Susamdhī e padre di Bharata.

dhṛtaheti agg. che porta armi, armato.

dhṛtāpatra agg. che tiene l'ombrello (regale).

dhṛtātman agg. di animo saldo, costante, calmo.

dhṛtāmbhas agg. che contiene acqua.

dhṛtārcis sm. "dallo splendore costante", N. di Viṣṇu.

dhṛti sf. 1. il tenere, l'afferrare, il mantenere, il sostenere, fermezza, costanza, risolutezza, volontà, dominio (RV); 2. soddisfazione, contentezza, gioia (MBh; Kāv); 3. Risolutezza o Soddisfazione personificata come figlia di Dakṣa e sposa di Dharma (MBh; Hariv; Pur) o come Śakti (Hcat); 4. N. di particolari obblazioni serali durante l'Asvamedha (ŚBr); 5. ogni offerta o sacrificio; 6. N. di vari tipi di strofe e di una classe di strofe che consistono di 4 versi di 18 sillabe (Col); 7. N. del numerale diciotto (Var; Ganit); 8. N. di uno degli Yoga astrologici; 9. N. di un mitico giardino (Gol); 10. N. di una delle sedici *kalā* della luna (Pur); 11. N. di una dea; 12. N. della consorte di Rudra-Manu; 13. N. della tredicesima delle sedici Mātṛkā; sm. 1. (con *ṣatrasya*), (= *ṣatradhṛti*) "sostegno del potere supremo", N. di parte della cerimonia del Rājasiya (Lāty); 2. N. di uno dei Viśvedeva (MBh); 3. N. di un precettore (Cat); 4. N. del figlio di Vijaya e padre di Dhṛtavrata (Hariv; Pur); 5. N. di un figlio di Vītahavya e padre di Bahulāśva (Pur); 6. N. di un figlio di Babhru; 7. N. di un *varṣa* in Kuśadvīpa (VP).

dhṛtigrhita agg. armato di costanza e risolutezza.

dhṛtiparipūrṇa sm. N. di un Bodhisattva.

dhṛtiparītātman agg. gioioso nell'animo.

dhṛtimat agg. 1. risoluto, calmo, costante; 2. soddisfatto, contento; sm. 1. N. di una forma di Agni; 2. N. di un figlio di Manu Raivata e Savarna; 3. N. di uno dei Saptarṣi nel tredicesimo Manvantara; 4. N. di un figlio di Kīrtimat (figlio di Aṅgiras); 5. N. di un figlio di Yavinara; 6. N. di un Brahmano; sf. (*ī*), (vl. *dhṛtamati*) N. di un fiume; sn. N. di un *Varṣa* in Kuśadvīpa.

dhṛtimaya agg. che consiste di costanza o appagamento.

dhṛtimālin sm. formula magica pronunciata sulle armi.

dhṛtimuṣ agg. "che ruba la fermezza", scoraggiante, che agita.

dhṛtiyoga sm. N. di uno Yoga astrologico e mistico.

dhṛtiṣeṇa sm. N. di un maestro jaina.

dhṛtisimha sm. (vl. *dhṛtasimha*) N. di un autore.

dhṛteṣudhi agg. che porta una faretra.

dhṛtaikaveṇī agg. che porta una singola treccia di capelli (come segno di lutto).

dhṛtoseka agg. che possiede orgoglio, altezzoso, arrogante.

dhṛtvān sm. 1. "sostenitore", N. di Viṣṇu; 2. uomo intelligente; 3. Brahmano; 4. virtù; 5. mare; 6. cielo (cfr. *ṣemadhṛtvān*); sf. (*ī*) terra.

dhṛtvā ger. avendo tenuto o portato.

dhṛṣ vb. cl. 5 P. *dhṛṣṇōti*, cl. 1 P. *dhṛṣyati*: 1. essere audace o coraggioso o sicuro di sé o fiero; 2. osare o arrischiarsi; 3. osar attaccare, trattare oltraggiosamente (acc.); 4. superare; caus. *dhṛṣayati*: 1. arrischiarsi ad attaccare; 2. offendere, violare (una donna), sovrappare.

dhṛṣāj sm. audace, eroe (RV V, 19, 5).

dhṛṣāt agg. audace, coraggioso, sicuro di sé; avv. (*ā*) audacemente, coraggiosamente, fortemente (RV).

dhṛṣād sf. (= *dhṛṣād*) roccia, grossa pietra, macina (RV VIII, 52, 4).

dhṛṣadvarna agg. di colore o razza o natura fieri (Agni), (RV X, 87, 22).

dhṛṣadvīn agg. (= *dhṛṣāt*) audace, coraggioso, sicuro di sé. (RV V, 19, 5).

dhṛṣanmanas agg. di spirito audace.

dhṛṣāna sm. dio.

dhṛṣitā agg. audace, coraggioso, temerario (RV; AV); avv. (*ā*), (= *dhṛṣatā*) audacemente, coraggiosamente, fortemente (RV VIII, 52, 3).

dhṛṣu agg. 1. intelligente, abile; 2. profondo; 3. fiero; sm. mucchio, moltitudine.

dhṛṣtā agg. 1. audace, temerario, sicuro di sé, impudente (RV; AV; MBh; Kāv); 2. assicurato, ottenuto; 3. dissoluto, sfrenato; sm. 1. marito infedele; 2. formula magica pronunciata sulle armi (R); 3. N. di un figlio di Manu Vaivasvata (Hariv; Pur); 4. N. di un figlio di Kuntī (Hariv); 5. N. di un figlio di Bhajamāna; sf. (*ā*) donna infedele o licenziosa; avv. (*am*) audacemente, coraggiosamente, impavidamente (ŚBr; Lāty; R).

dhṛṣṭaka sm. N. di un principe.

dhṛṣṭakakathā sf. N. di un'opera.

dhṛṣṭaketu sm. 1. N. di un re di Cedi; 2. N. di un re di Videhā o Mithilā (figlio di Sudhṛti); 3. N. di un figlio di Satyadhṛti; 4. N. del figlio di Sukumāra; 5. N. di suo padre; 6. N. di un figlio di Dhṛṣṭadyumna; 7. N. di un re dei Kaikaya; 8. N. di un figlio di Manu.

dhṛṣṭatama agg. molto audace o sicuro di sé.

dhṛṣṭatā sf. audacia, coraggio, impudenza.

dhṛṣṭatva sn. audacia, coraggio, impudenza.

dhṛṣṭadyumna sm. N. di un figlio di Dru-pada (ucciso da Aśvatthāman).

dhṛṣṭadhī sm. "di intelletto audace", N. di uomo.

dhṛṣṭaparākrama agg. di prodezza temeraria.

dhṛṣṭabuddhi sm. "di intelletto audace", N. di uomo.

dhṛṣṭamānin agg. che ha un'alta opinione di sé.

dhṛṣṭaratha sm. (vl. *dhṛṣṭaratha*) N. di un principe.

dhṛṣṭavādin agg. che parla audacemente.

dhṛṣṭaśarman sm. N. di un figlio di Svaphalka.

dhṛṣṭi agg. audace (VS 1, 17); sf. audacia (ŚāṅkhŚr); sm. 1. paio di pinze, tenaglie (TĀr; KātyŚr); 2. N. di un figlio di Hiraṇyakasipu (BhP); 3. N. di un ministro di re Daśaratha (R).

dhṛṣṭokta sm. N. di un figlio di Arjuna Kārtavīrya.

dhṛṣṇaj agg. audace, sicuro di sé, impudente.

dhṛṣṇi sn. raggio di luce.

dhṛṣṇú agg. 1. audace, coraggioso, feroce, violento, forte (Indra, Soma, Marut, fuoco, armi), (RV; AV; VS); 2. impudente, sfrontato (L); avv. audacemente, fortemente, con violenza (RV; ŚBr); sm. 1. (vl. *dhṛṣṇa*) N. di un figlio di Manu Vaivasvata (MBh; Hariv); 2. N. di un figlio di Manu Sāvārṇa (Hariv); 3. N. di un figlio di Kavi (MBh); 4. N. di un figlio di Kukura (Hariv); sn. N. di un *sāman* (ĀrṣBr).

dhṛṣṇuka sm. (vl. *dhṛṣṇaka*) N. di un principe.

dhṛṣṇutva sn. audacia, coraggio.

dhṛṣṇuyā avv. audacemente, fortemente, fermamente (RV).

dhṛṣṇuṣeṇa agg. 1. che ha un dardo che non si può evitare (Indra o i Marut), (RV); 2. che guida una valorosa armata (tamburo), (AV V, 20, 9).

dhṛṣṇvōjas agg. dotato di potenza irresistibile (Indra o i Marut), (RV).

dhṛṣya agg. assalibile, che deve essere attaccato.

dhṛ vb. (vl. *jṛ*, *jhṛ*) cl. 9 P. *dhṛṇāti*: essere vecchio o invecchiare.

dhe vb. cl. 1 P. *dháyati*: succhiare, poppare, bere, assorbire, appropriarsi.

dhenā sm. oceano o fiume; sf. (*dhenā*) 1. vacca da latte; 2. giumenta; 3. fiume; 4. parola, voce; 5. N. della consorte di Bṛhaspati; sf. pl. ogni bevanda a base di latte; sf. (*ī*) fiume.

dhenikā sf. (vl. *dhenukā*) coriandolo.

dhenú agg. da latte, che produce o dà latte; sf. 1. vacca da latte o qualsiasi vacca (RV); 2. qualsiasi offerta ai Brahmani al posto di o nella forma di una vacca; 3. terra; 4. bevanda a base di latte; sn. N. di un *sāman*.

dhenuka sm. 1. tipo di coito (cfr. *dhainuka*); 2. N. di un Asura ucciso da Kṛṣṇa o Balabhadra; 3. N. di un figlio di Durdama; sm. pl. N. di un popolo; sf. (*dhénukā*) 1. vacca da latte, vacca; 2. qualsiasi femmina di animale (anche donna); 3. (= *dr̥ṣṭapuspā*) ragazza giunta alla pubertà; 4. (= *dhenu*) ifc. per formare il dim.; 5. vena che, se tagliata, sanguina solo a intervalli; 6. (vl. *dhenikā*) coriandolo; 7. N. della sposa di Kīrtimat (figlio di Aṅgiras); 8. N. di un fiume; sn. 1. N. di una mandria di vacche da latte; 2. N. di un luogo di pellegrinaggio.

dhenukadhvaṁsin sm. “uccisore di Dhenuka”, Kṛṣṇa.

dhenukara sm. *Daucus Carota*.

dhenukavadha sm. uccisione di Dhenuka, N. di un capitolo di Brahmap IV.

dhenukasūdāna sm. (= *dhenukadhvaṁsin*) “uccisore di Dhenuka”, Kṛṣṇa.

dhenukādugdha sn. 1. latte di vacca; 2. tipo di zucca.

dhenukāri sm. 1. “nemico di Dhenuka”, Kṛṣṇa; 2. tipo di piccolo albero.

dhenukāśrama sm. N. di un eremitaggio.

dhenugoduha sn. vacca e mungitore.

dhenutva sn. condizione di vacca.

dhenudakṣiṇa agg. (sacrificio) nel quale è data una vacca come onorario.

dhenudugdha sn. 1. latte di vacca; 2. tipo di zucca.

dhenubhavyā sf. che sta per diventare una vacca da latte.

dhenumakṣikā sf. tafano, mosca cavallina.

dhenumāt agg. 1. che contiene o produce una bevanda nutritiva (RV); 2. che contiene la parola *dhenu* (AitBr); sf. (ṛ) N. della sposa di Devadyumna (BhP).

dhenumbhavyā sf. (= *dhenubhavyā*) l’essere sul punto di diventare una vacca da latte (MaitrS).

dhenuṣṭārī sf. vacca da latte che smette di dare latte (MaitrS; Kāth).

dhenuṣyā sf. vacca il cui latte è stato dato in pegno.

dhenuṣyita agg. che ha dato in pegno il latte delle sue vacche (?).

dhenvanaduhā sn. sg. e sm. du. vacca da latte e toro (ŚBr; Gaut).

dheya agg. 1. che deve essere tenuto o preso; 2. che deve essere creato o ciò che è creato; 3. che deve essere applicato o messo in pratica; sn. il dare, il conferire.

dheyeśvara sm. N. di un autore.

dheṣṭha agg. sup. che dà il massimo, molto munifico.

dhainuka sn. 1. mandria di vacche; 2. tipo di coito.

dhairya sn. intelligenza, accortezza, previdenza (opp. *a māhya*), (VS; Kāth).

dhairya sn. 1. fermezza, costanza, calma, pazienza, gravità, fermezza, coraggio; 2. precisione di dizione.

dhairyakalita agg. che assume fermezza o posatezza, stabile, calmo.

dhairyatā sf. costanza, perseveranza.

dhairyadhara agg. che possiede fermezza o costanza.

dhairyadhvaṁsa sm. perdita di coraggio.

dhairyapāramitā sf. suprema perfezione della perseveranza.

dhairyamitra sm. N. di un poeta.

dhairyavat agg. che possiede fermezza o pazienza, saldo, stabile.

dhairyavṛtti sf. condotta stabile, compostezza; agg. di condotta costante, che si comporta con fermezza, con equilibrio.

dhaivata sn. sesta nota della gamma.

dhaivatya sn. abilità, destrezza.

dhaivarā agg. che appartiene o si riferisce a un pescatore (VS).

dhoikavi sm. N. di un poeta.

dhoḍa sm. tipo di serpente.

dhotra sn. fune, corda.

dhoyin sm. N. di un poeta.

dhoyī sm. N. di un poeta.

dhoyika sm. N. di un poeta.

dhor vb. cl. 1 P. *dhorati*: correre, trottere, essere rapido o all’erta.

dhorāṇa sn. 1. veicolo; 2. trotto di cavallo; 3. l’andare bene o rapidamente; sf. (ṛ) serie ininterrotta, tradizione.

dhorita sn. trotto di cavallo.

dhoritaka sn. trotto di cavallo.

dhauta agg. 1. lavato, pulito, purificato; 2. lavato via, eliminato, distrutto (cfr. *dhūtā*); 3. lucente, brillante, splendente, bianco; sf. (ṛ) il lavare; sn. 1. id.; 2. argento.

dhautaka agg. fatto di seta sbiancata o purificata.

dhautakaṭa sm. borsa di stoffa ruvida.

dhautakuṣṭha sn. tipo di lebbra.

dhautakośaja sn. seta sbiancata o purificata (= *pattrorṇa*).

dhautakaūśeya sn. seta sbiancata o purificata.

dhautakhaṇḍī sf. caramella.

dhautadanta agg. che ha denti puliti.

dhautapāpman agg. purificato dal peccato.

dhautabalī sf. tipo di collirio (cfr. *dhautāñjani*).

dhautamūla agg. (albero) le cui radici sono lavate da (str.).

dhautamūlaka sm. N. di un principe dei Cina.

dhautaya sn. salemma, sale naturale (cfr. *dhautāśila*).

dhautāri sf. lo scuotere, l’agitare (RV VI, 44, 7).

dhautāśila sn. “pietra brillante”, cristallo di rocca.

dhautāñjani sf. tipo di collirio (= *tryāṅkaṭa*, *tryāṅgata*).

dhautāñjali sf. tipo di collirio.

dhautātman agg. di animo puro, puro di cuore.

dhautāpāṅga agg. che ha gli angoli degli occhi rischiarati.

dhautī sf. (vl. *dhautī*) tipo di penitenza (consistente nel lavare una striscia di stoffa bianca, inghiottirla e quindi tirarla fuori dalla bocca).

dhautī sf. sorgente, pozzo, ruscello (RV II, 13, 5).

dhauteya sn. salemma, sale naturale.

dhaundhumāra agg. che tratta di Dhundhumāra (detto di un episodio).

dhaundhumāri sm. patr. da Dhundhumāra.

dhaumaka sm. N. di un distretto.

dhaumata sm. sn. mirra.

dhaumāyana sm. patr. da Dhūma.

dhaumāya agg. fumoso.

dhaumya sm. (patr. da Dhūma) 1. N. di un antico Ṛṣi; 2. N. di un figlio di Vyāghrapāda; 3. N. di un fratello minore di Devala e sacerdote di famiglia dei Pāṇḍava; 4. N. di un allievo di Vālmiki; 5. N. di vari autori.

dhaumyaśikṣā sf. N. di un’opera.

dhaumyasmṛti sf. N. di un’opera.

dhaumra sm. 1. patr. di Dantāvala; 2. N. di un antico Ṛṣi; sn. 1. colore grigio; 2. luogo per costruire (cfr. *dhūma*).

dhaumrāyana sm. patr. da Dhūma (cfr. *dhūmrāyana*).

dhaura sm. *Grislea Tomentosa*.

dhaurādityatīrtha sn. N. di un *tīrtha*.

dhauritaka sn. trotto di cavallo (cfr. *dhorita*, *dhoritaka*).

dhaureya agg. 1. adatto a essere attaccato al carro o per portare un carico; 2. che è il principale, alla testa di (cfr. *puruṣadhaureya*); sm. (vl. *dhaureyaka*) animale da soma, cavallo da tiro.

dhaurjaka agg. che appartiene a Śiva.

dhaurtaka sn. furfanteria, mascalzonata, frode.

dhaurtika agg. che appartiene a un imbroglione, furfantesco, fraudolento; sn. frode, disonestà.

dhaurteya sm. pl. N. di una tribù guerriera; sm. sg. principe di questa tribù.

dhaurtya sn. frode, disonestà.

dhaurya sn. trotto di cavallo.

dhauvaki sm. matr. da Dhuvakā.

dhausya sm. pl. scuola dello Yajurveda.

dhma agg. che soffia, soffiatore (cfr. *tūṇadhma*, *śaṅkadhma*).

dhmā sm. soffiatura, il soffiare.

dhmākāra sm. fabbro ferreiro.

dhmāṅkṣa sm. corvo.

dhmātā agg. 1. soffiato, gonfiato, fatto esplodere (RV); 2. infiammato, eccitato; sn. pronuncia errata delle vocali (Pat).

dhmātavya agg. che deve essere soffiato o acceso.

dhmātṛ sm. soffiatore, fonditore (di metallo), (RV V, 9, 57); sn. (*dhmātṛ*) congegno per soffiare o fondere (RV).

dhmāna sn. il soffiare, lo sbuffare, il gonfiarsi.

dhmāpana sn. atto di ridurre in (polvere) o qualsiasi congegno per tale scopo.

dhmāpita agg. ridotto in cenere, carbonizzato.

dhmāyat agg. che è soffiato, che è fuso.

dhmāyamāna agg. che è soffiato, che è fuso.

dhyā sf. pensiero, meditazione (RV).

dhyāta agg. pensato, meditato.

dhyātamātra agg. solamente, meramente pensato.

dhyātamātrāgata agg. che appare al solo pensarlo.

dhyātamātrōpagāmin agg. che appare al solo pensarlo.

dhyātamātrōpanata agg. che appare al solo pensarlo.

dhyātamātrōpasthita agg. che appare al solo pensarlo.

dhyātavya agg. che deve essere pensato o su cui si deve riflettere.

dhyātṛ sm. chi riflette su, pensatore.

dhyātva sn. pensiero, riflessione.

dhyāna sn. 1. meditazione, pensiero, riflessione, spec. meditazione religiosa profonda, concentrata ed estatica; 2. rappresentazione mentale degli attributi personali di una divinità; 3. insensibilità, torpore; sm. (*dhyāna*) 1. N. di una personificazione; 2. N. dell'undicesimo giorno della metà chiara del mese di Brahmā.

dhyānagamyā agg. ottenibile per mezzo della meditazione.

dhyānagocara sm. pl. classe di divinità.

dhyānacakṣus sn. occhio della meditazione.

dhyānaccheda sm. interruzione della meditazione.

dhyānajapya sm. pl. (v.l. *karajapya*, *dhyānapuṣṭa*) N. di un'etnia.

dhyānatatpara agg. interamente dedito alla meditazione, immerso in meditazione.

dhyānataramgaṭikā sf. N. di un commentario.

dhyānadīpa sm. N. di un'opera.

dhyānadīpikā sf. N. di un'opera.

dhyānadyuti sm. N. di uomo.

dhyānadyuṣṭi agg. che vede con l'occhio della mente.

dhyānadhīra agg. impegnato nella meditazione, pensoso.

dhyānanitya agg. impegnato nella meditazione, pensoso.

dhyānaniṣṭha agg. impegnato nella meditazione, pensoso.

dhyānapara agg. impegnato nella meditazione, pensoso.

dhyānapāramitā sf. perfezione della me-

ditazione (quinta perfezione di un Bodhisattva).

dhyānapūta agg. purificato dalla meditazione.

dhyānaphala sn. "frutto della meditazione", N. di un capitolo del PSarv.

dhyānabindūpaniṣad sf. N. di un'Upāniṣad.

dhyānabhāṅga sm. (= *dhyānaccheda*) interruzione del pensiero o della meditazione.

dhyānamaya agg. che consiste di meditazione.

dhyānamātra sn. mera meditazione, puro pensiero.

dhyānamudrā sf. posizione delle mani prescritta nella meditazione.

dhyānayoga sm. 1. meditazione profonda; 2. N. di un tipo di magia.

dhyānayogasāra sm. N. di un estratto dal PadmaP.

dhyānayogin agg. assorbito nella meditazione.

dhyānalakṣaṇa sn. "segno della meditazione", N. di un capitolo del PSarv.

dhyānavat agg. intento alla meditazione religiosa.

dhyānavallari sf. N. di un'opera.

dhyānaśataka sn. N. di un'opera.

dhyānaśilā sf. N. di una dea buddhista.

dhyānastimitalocana agg. che ha gli occhi fissi per la meditazione.

dhyānastha agg. assorto in meditazione.

dhyānasthita agg. assorto in meditazione.

dhyānāgāra sm. stanza per la meditazione.

dhyānāmbā sf. N. di donna.

dhyānāvacara sm. pl. N. di una classe di Dei buddhisti.

dhyānāśrayaṭikā sf. N. di un'opera.

dhyānāspada sn. luogo di meditazione.

dhyānāhāra sm. nutrimento della meditazione.

dhyānika agg. che procede dalla meditazione religiosa.

dhyānin agg. contemplativo, impegnato nella meditazione religiosa.

dhyānibuddha sm. N. di un Buddha spirituale.

dhyānibodhisattva sm. N. di un Bodhisattva spirituale.

dhyāniya agg. che deve essere meditato.

dhyāma agg. di colore scuro, nero (cfr. *śyāma*); sn. 1. qualsiasi erba aromatica; 2. *Artemisia Indica*.

dhyāmaka sn. tipo di erba.

dhyāmala agg. di colore scuro, nero, impuro, immondo.

dhyāmaliḅ vb. cl. 8 P. *dhyāmaliḅkaroti*: rendere sporco, macchiare, contaminare.

dhyāmikaraṇa sn. 1. il rendere di colore scuro, l'annerire; 2. il bruciare, il consumare.

dhyāmikṛta agg. reso di colore scuro, annerito.

dhyāyat agg. che pensa, che medita, che immagina.

dhyāyam ger. meditando su (acc.).

dhyāyamāna agg. su cui si medita, su cui si riflette.

dhyāyin agg. assorbito dalla meditazione, intento a (in comp.).

dhyuṣita agg. bianco abbagliante.

dhyuṣitāśva sm. (v.l. *vyuṣitāśva*) N. di un principe.

dhyeya agg. su cui si deve riflettere.

dhyai vb. cl. 1 P. *dhyāyati*: 1. pensare a, immaginare, contemplare, meditare su, richiamare alla mente, rammentare; 2. meditare un danno contro (acc.); 3. essere pensoso o meditativo; 4. lasciar penzolare la testa (detto di animali); pass. *dhyāyate*: essere memorato.

dhrāj vb. cl. 1 P. *dhrājati*: muoversi, andare, scivolare, volare via.

dhrājas sn. movimento veloce.

dhrājimat agg. che scivola via, che si muove rapidamente (RV).

dhrāṇ vb. cl. 1 P. *dhrāṇati*: suonare.

dhras vb. cl. 9 P. *dhrasnāti*, cl. 10 P. *dhrāsayati*: spingere in alto.

dhrā vb. cl. 2 P. *dhrāti*, cl. 1 P. *dhrayati*: andare.

dhrāj sf. potere di muoversi agilmente (MaitrS).

dhrājā sm. colui che si muove agilmente o scivola via (MaitrS).

dhrāji sm. impulso, forza della passione.

dhrādi sm. persona che raccoglie fiori.

dhrīj vb. cl. 1 P. *dhrejati*: andare, muoversi.

dhrīyamāna agg. 1. che viene tenuto o sostenuto; 2. che continua a vivere, esistente, vivo.

dhrū vb. cl. 6 P. *dhrūvati*: 1. andare; 2. essere fermo o solido.

dhrūti sf. inganno, seduzione (RV).

dhrupadākhyanṛtya sn. tipo di danza.

dhruvá agg. 1. fisso, fermo, immobile (RV); 2. immutabile, costante, duraturo, permanente, eterno; 3. stabilito, certo, sicuro; sm. 1. stella polare; 2. longitudine o arco costante delle stelle fisse; 3. nodo; 4. palo, pilastro; 5. fico indiano; 6. punta del naso; 7. tipo di uccello acquatico; 8. parte di *graha* che è pronta al mattino ma è offerta solo a sera; 9. verso introduttivo di un canto; 10. epoca astronomica; 11. N. della sacra sillaba *oṃ*; 12. N. di varie divinità; sf. (*ā*) 1. il più grande dei tre cucchiari sacrificali (AV); 2. stile di vita; 3. donna virtuosa; 4. N. di alcune piante (*Desmodium Gangeticum* e *Sansevieria Zeylanica*); 5. verso introduttivo di un canto; sn. 1. punto fisso; 2. suono persistente; 3. aria, atmosfera; 4. tipo di casa; avv. (*am*) fermamente, costantemente, certamente, sicuramente.

dhruvaka sm. 1. longitudine fissa delle stelle; 2. palo, pilastro; 3. N. di un ser-vo di Skanda; sf. (*ā*) donna virtuosa.
dhruvakabhāga sm. longitudine fissa delle stelle.
dhruvaketu sm. tipo di meteora.
dhruvakṣīt agg. che risiede fermamente (VS).
dhruvakṣiti agg. che ha una dimora fissa o una posizione stabile.
dhruvakṣetra sn. N. di un luogo.
dhruvākṣema agg. fissato fermamente, stabile (RV).
dhruvagati sf. posizione stabile; agg. che procede in modo stabile.
dhruvagitanṛya sn. tipo di danza accom-pagnata dal canto.
dhruvagopā sm. protettore del *graha* chiamato Dhruva (Br).
dhruvacakra sn. N. di un'opera.
dhruvacarita sn. N. di un'opera.
dhruvacayūt agg. che scuote ciò che è im-mobiliare.
dhruvatāraka sm. stella polare.
dhruvatārā sf. stella polare.
dhruvatva sn. tempo musicale di breve durata.
dhruvadevī sf. N. di una principessa.
dhruvanadī sf. (vl. *dhruvanadī*) N. di una principessa.
dhruvanṛtya sn. tipo di danza.
dhruvapaṭu sm. N. di un principe.
dhruvapada sn. N. di un'opera.
dhruvapāla sm. N. di un autore.
dhruvabhāga sm. longitudine fissa delle stelle.
dhruvamaṇḍala sn. regione polare.
dhruvamānasa sn. N. di un'opera.
dhruvayaṣṭi sf. asse dei due poli.
dhruvāyoni agg. che ha una dimora fissa (VS).
dhruvaratnā sf. N. di una delle Mātṛ al servizio di Skanda.
dhruvarāja sm. N. di un principe.
dhruvarāhu sm. N. di una forma di Rāhu.
dhruvalakṣaṇa sn. "contrassegno di un ri-tornello", N. di un capitolo di PSarv.
dhruvaśīla agg. che ha una residenza fissa.
dhruvasād agg. che risiede sulla terraferma.
dhruvasaṃdhi sm. "la cui alleanza è sicu-ra", N. di un figlio di Susaṃdhi e padre di Bharata.
dhruvasiddhi sm. "attraverso il quale la cura è sicura", N. di un medico.
dhruvasūkta sn. N. di un'opera.
dhruvasena sm. N. di due principi Va-labhī.
dhruvastuti sf. N. di un'opera.
dhruvasthālī sf. vaso per il *graha* chiama-to Dhruva.
dhruvākṣara sn. N. della sillaba eterna *oḥ* come rappresentazione di Viṣṇu.
dhruvādaka sn. tipo di danza.

dhruvānanda sm. N. di un autore.
dhruvāvarta sm. punto della corona da cui si diffondono i capelli.
dhruvāśva sm. 1. N. di un principe; 2. N. di un atto sacrificale.
dhruvī agg. fisso, stabile (detto di una montagna), (RV).
dhruṇā sf. suono.
dhrek vb. cl. 1 Ā. *dhrekate*: risuonare.
dhrai vb. cl. 1 P. *dhraiyati*: essere compia-ciuto o soddisfatto.
dhraupada sn. tipo di danza.
dhrauva agg. 1. appartenente a Dhruva o alla stella polare; 2. che si trova nel cucchiaino chiamato *dhruvā*.
dhrauvakī sf. matr. da Dhruvakā.
dhrauvapadaṭikā sf. N. di un commento.
dhrauvya sn. 1. stabilità, fermezza; 2. du-rata; 3. certezza, sicurezza; agg. che concede stabilità o durata.
dhvaṃs vb. cl. 1 P. Ā. *dhvaṃsati*, *dhvaṃsate*: 1. cadere a pezzi, decade-re, essere rovinato, perire; 2. andarse-ne, svanire; 3. spargersi.
dhvaṃsā sm. 1. decadenza, distruzione, rovina; 2. perdita (TBtr).
dhvaṃsaka agg. che distrugge; sm. N. di una malattia causata dal bere eccessi-vo.
dhvaṃsakārin agg. che distrugge, che viola.
dhvaṃsana sn. distruzione, rovina.
dhvaṃsi sm. centesima parte di un *muhūrta*.
dhvaṃsita agg. distrutto, rovinato, perso.
dhvaṃsin agg. 1. che muore, che scompa-re; 2. che distrugge; 3. tipo di albero *pīlu*.
dhvaj 1 vb. cl. 1 P. *dhvajati*, *dhvañjati*: an-dare, muoversi.
dhvaj 2 sm. stendardo.
dhvajā sm. 1. stendardo, bandiera (RV); 2. caratteristica, segno, marchio; 3. attri-buto di una divinità; 4. insegna di un esercizio commerciale (specie di una taverna); 5. venditore di liquori; 6. or-namento di (in comp.); 7. organo ripro-uttivo; 8. teschio conficcato su un ba-stone (penitenza per l'assassino di un Brahmano e segno di riconoscimento per asceti e Yogin); 9. N. di un albero; 10. posto per costruzioni; 11. metro giambico; 12. gram. tipo di *kra-mapātha*; 13. asrl. N. di uno Yoga; 14. orgoglio, arroganza, ipocrisia; 15. N. di un *grāma*.
dhvajagrha sn. stanza dove si tengono o dove si tessono gli stendardi.
dhvajagrīva sm. "dal collo (alto) come uno stendardo", N. di un Rākṣasa.
dhvajadruma sm. 1. albero di palma (usa-to per fare i bastoni degli stendardi); 2. che ha stendardi come alberi.
dhvajanavamī sf. tipo di festività.
dhvajapaṭa sm. bandiera.

dhvajapaṭākin agg. fornito di stendardi e bandiere.
dhvajapraharāṇa sm. "che colpisce le bandiere", vento, aria.
dhvajapraharāṇa sm. N. di Vāyu.
dhvajabhāṅga sm. 1. caduta di uno sten-dardo; 2. caduta del pene, impotenza.
dhvajayantra sn. strumento per legare il bastone di uno stendardo.
dhvajayaṣṭi sf. albero di una bandiera.
dhvajarājīn agg. che dispiega bandiere o stendardi.
dhvajavat agg. 1. decorato con stendardi (detto di una città); 2. che porta un se-gno di riconoscimento (detto di un crimi-nale); sm. 1. portatore di stendardo; 2. venditore di sostanze alcoliche; 3. Bhahmano che, per aver ucciso un al-tro Bhahmano, porta il teschio della sua vittima come penitenza; sf. (*ī*) N. di una dea.
dhvajavada sm. N. di uomo.
dhvajavṛkṣa sm. *Caryota Urens*.
dhvajasamucchraya sm. innalzamento di una bandiera.
dhvajahṛta agg. caduto sul campo di bat-taglia (dove si trova la bandiera).
dhvajāṃśuka sm. bandiera.
dhvajākāra sm. fornito di bandiera (detto dell'albero di una bandiera).
dhvajāgra sn. punta di un contrassegno; sm. N. di un Samādhi.
dhvajāropana sn. innalzamento di una bandiera.
dhvajāroha sm. ornamento di una ban-diera.
dhvajārohāṇa sn. N. di un'opera.
dhvajāhṛta agg. caduto sul campo di bat-taglia (dove si trova lo stendardo).
dhvajin agg. 1. che porta una bandiera; 2. che porta un marchio di riconoscimen-to (per aver commesso un crimine); sm. 1. portatore di stendardo; 2. vendi-tore di sostanze alcoliche; 3. carro; 4. serpente; 5. pavone; 6. cavallo; 7. Bhāhmano; sf. esercito.
dhvajinipati sm. capo dell'esercito.
dhvajinipāla sm. capo dell'esercito.
dhvajinyutsavasamketa sm. N. di un po-polo.
dhvajikaraṇa sn. sollevamento dello stendardo.
dhvajikṛ vb. cl. 8 P. *dhvajikaroti*: 1. solle-vare lo stendardo; 2. fare un patto.
dhvajocchrāya sm. colui che innalza la bandiera.
dhvajotthāna sn. N. di una festività in onore di Indra.
dhvajotthāpana sn. innalzamento della bandiera.
dhvajonnati sf. erezione del pene.
dhvan vb. cl. 1 P. *dhvanati*: suonare.
dhvan 1 vb. (solo aor. *ādhanūtī*): spegnersi (detto della rabbia).
dhvan 2 vb. cl. 1 P. *dhvanati*: 1. risuonare,

far rumore, echeggiare; 2. significare, implicare.

dhvaná sm. 1. N. del vento; 2. suono, rumore; 3. N. di uomo.

dhvanana sn. 1. suono, canto, mormorio; 2. accenno, allusione.

dhvanamodin sm. “compiaciuta dal proprio suono”, ape.

dhvanáyat sm. “che fa risuonare”, N. di un tipo di vento.

dhvani sm. 1. suono, eco, rumore, voce, tono; 2. rimbombo del tuono o del tamburo; 3. parola; 4. allusione, accenno, significato implicito, stile poetico; 5. N. di un’opera; 6. N. di uno dei Viśve-deva.

dhvanikāra sm. N. di un autore.

dhvanikṛt sm. N. di un autore.

dhvanigāthāpañjikā sf. N. di un’opera.

dhvanigraha sm. “che afferra il suono”, orecchio.

dhvanita agg. 1. fatto risuonare; 2. alluso, implicito; sn. suono, rimbombo.

dhvanitva sn. allusione, stile poetico.

dhvanidhvaṃsa sm. N. di un’opera.

dhvaninātha sm. N. di uomo.

dhvaninālā sf. N. di vari strumenti musicali.

dhvanipradīpa sm. N. di un’opera.

dhvanibodhaka sm. tipo di erba.

dhvanibodhana sn. tipo di erba.

dhvanimat agg. che contiene un cenno o un’allusione.

dhvanivikāra sm. cambiamento di voce.

dhvanisiddhāntasamgraha sm. N. di un’opera.

dhvanyā sm. N. di uomo.

dhvanyartha sm. significato implicito.

dhvanyācārya sm. N. di un autore.

dhvanyātmaka agg. inarticolato (detto di un suono).

dhvanyāloka sm. N. di un’opera.

dhvanyālocana sm. N. di un’opera.

dhvarās sf. “distruttrice, malvagia”, N. di una demoniessa (RV).

dhvarā sf. il far cadere.

dhvartavya agg. che deve essere curvato o gettato giù.

dhvarya agg. che deve essere curvato o gettato giù.

dhvas agg. che fa cadere, che getta giù.

dhvasān sm. N. di un re dei Matsya (ŚBr).

dhvasāni sm. nube (RV).

dhvasānti sm. N. di uomo (RV).

dhvasirā agg. spruzzato, cosperso, coperto.

dhvasta agg. 1. caduto, distrutto, perito, perduto; 2. eclissato, oscurato; 3. cosperso con (str. o in comp.).

dhvastakamala agg. che ha perso i suoi fiori di loto (detto di un laghetto).

dhvastadhī agg. che ha perso la ragione (a causa delle passioni).

dhvastapreman agg. il cui amore è scomparso.

dhvastamūrdhaja agg. i cui capelli sono caduti.

dhvastarajaṣattvatamomala liberato dall’impurità della passione, della bontà e delle tenebre.

dhvastākṣa agg. i cui occhi sono affondati (nella morte).

dhvasti sf. 1. distruzione; 2. cessazione di tutte le conseguenze delle azioni (uno dei quattro stadi raggiunti dallo Yogin).

dhvasmán sm. inquinamento, oscuramento (RV).

dhvasmanvat agg. coperto, oscurato; sn. acqua.

dhvasrá agg. 1. spruzzato, cosperso, coperto (RV); 2. che cade in rovina; 3. invisibile (RV X, 40, 3); 4. senz’acqua, poco profondo (riferito ai fiumi).

dhvāksā sf. N. di una pianta e del suo frutto.

dhvānṅṣ vb. cl. 1 P. *dhvānṅṣati*: 1. emettere il grido degli uccelli; 2. desiderare.

dhvānṅṣa sm. 1. corvo (AV); 2. *Ardea Nivea*; 3. mendicante; 4. casa; 5. asrl. N. di uno Yoga; 6. N. di un Nāga; sf. (*ā*) tipo di pianta e del suo frutto; sf. (*ī*) N. di una pianta medicinale.

dhvānṅṣajāṅghā sf. *Leea Hirta*.

dhvānṅṣajambū sf. tipo di pianta.

dhvānṅṣatīrtha sn. luogo dove i corvi fanno il bagno.

dhvānṅṣatunḍaphala sf. *Ardisia Solanacea*.

dhvānṅṣatunḍā sf. *Ardisia Solanacea*.

dhvānṅṣatunḍī sf. *Ardisia Solanacea*.

dhvānṅṣadanti sf. *Capparis Sepiaria*.

dhvānṅṣanakhī sf. *Capparis Sepiaria*.

dhvānṅṣanāman sm. specie di *udumbara* scuro; sf. *Ficus Oppositifolia*.

dhvānṅṣanāṣani sf. tipo di pianta.

dhvānṅṣanāśā sf. *Ardisia Solanacea*.

dhvānṅṣapuṣṭa agg. “allevato dai corvi”, cuculo indiano.

dhvānṅṣamāci sf. *Solanum Indicum*.

dhvānṅṣavallī sf. 1. *Ardisia Solanacea*; 2. *Pongamia Glabra*.

dhvānṅṣasikā sf. *Ardisia Solanacea*.

dhvānṅṣādani sf. *Capparis Sepiaria*.

dhvānṅṣārāti sm. “nemico del corvo”, gufo.

dhvānṅṣikā sf. tipo di pianta medicinale.

dhvānṅṣolika sf. tipo di pianta medicinale.

dhvānṅṣoli sf. tipo di pianta medicinale.

dhvāna sm. mormorio, ronzio, voce bassa.

dhvānita agg. fatto risuonare.

dhvānitadundubhi sm. tamburo che suona.

dhvāntā 1 sm. N. di un vento; agg. che risuona, che rumoreggia.

dhvāntā 2 agg. coperto, velato, scuro; sn. oscurità, notte (RV).

dhvāntacitta sm. lucciola.

dhvāntajāla sn. rete dell’oscurità, copertura della notte.

n

dhvāntadīpikā sf. N. di un’opera.

dhvāntamaṇi sm. lucciola.

dhvāntarāti sm. “nemico dell’oscurità”, sole, luce.

dhvāntaśātrava sm. “nemico dell’oscurità”, *Bignonia Indica*.

dhvāntasamṭati sf. tenebra densa o profonda.

dhvāntonmeṣa sm. lucciola.

dhvṛ vb. cl. 1 P. *dhvṛati*: 1. curvare; 2. far cadere; 3. ferire, offendere.

dhvṛt agg. 1. che si curva; 2. che cade; 3. che uccide.

dhvraṇ vb. cl. 1 P. *dhvraṇati*: suonare.

na 1 ventesima consonante dell’alfabeto *devanāgarī*.

na 2 agg. 1. sottile, scarno, esile; 2. vuoto, vacante; 3. identico; 4. non oppresso o irritato o contrariato, non rotto, intatto; sm. 1. lamina, banda, fascia; 2. gioiello, perla; 3. guerra; 4. dono; 5. benessere; 6. N. del Buddha; 7. N. di Gaṇeśa; 8. inizio; sf. (*ā*) 1. ombelico; 2. strumento musicale; 3. conoscenza.

nā avv. 1. non, no, e non, né (si usa anche per esprimere desiderio, richiesta e comando, a eccezione della proibizione davanti a *ipv.* o *aor.* privo di aumento; in proposizioni consecutive o incidentali viene semplicemente ripetuto; può anche essere sostituito da *ca, vā, api ca, api vā*, etc. con il significato di “solo, soltanto”; spesso unito con altre *ptc.*, come *tu, tv eva, tv eva tu, ced, khalu, ha*, etc.; con un altro *na* o *a* privativo esprime, in genere, una forte affermazione; 2. che non, per paura (o per timore) che, per tema che (con *pot.*); 3. come, nello stesso modo di, così, nel modo in cui, come fosse; 4. che, di (introduce il secondo termine di paragone).

nāṃśa sm. acquisizione (RV I, 122, 12).

naṃśuka agg. 1. che muore; 2. sottile, minuscolo; 3. dannoso, distruttivo.

naṃṣṭavya agg. che deve essere danneggiato, ferito o ucciso (Pāṇ).

naṃṣṭr agg. che nuoce, dannoso, distruttivo (Pāṇ).

naṃhasa sm. dio che arride a o benevolo con il suo fedele (MBh).

naḥṅsudra agg. dal piccolo naso.

nāk avv. notte o di notte (RV).

naka sm. N. di uomo (figlio di Dāruka); sn. N. di vari *sāman*.

nakāra 1 sm. 1. fonema o lettera *n*; 2. pros. tribraco.